



BILANCIO CONSUNTIVO 2016

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2016

INDICE

1. INTRODUZIONE	4
2. IL CONTESTO DI RIFERIMENTO.....	4
3. SCOSTAMENTO DEI RISULTATI OTTENUTI RISPETTO A QUELLI PREVISTI NEL BILANCIO ECONOMICO PREVENTIVO	5
3.1 U.O. ANZIANI.....	8
3.2 U.O. DISABILITA'	10
3.3 U.O. DISAGIO E POVERTA'	15
3.4 U.O. MINORI E FAMIGLIA	17
3.5 U.O. STRUTTURE RESIDENZIALI PER ANZIANI.....	18
3.6 AREA AMMINISTRATIVA	23
4. I SERVIZI E LE PRESTAZIONI SVOLTE.....	26
4.1 U.O. ANZIANI.....	26
4.2 U.O. DISABILITA'	33
4.3 U.O. DISAGIO E POVERTA'	35
4.4. U.O. MINORI E FAMIGLIA	39
4.5 U.O. STRUTTURE RESIDENZIALI PER ANZIANI.....	50
4.6. U.O. SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE E UPS	57
5. ANALISI DEI COSTI E DEI RISULTATI ANALITICI, SUDDIVISI PER CENTRI DI RESPONSABILITA'	58
5.1. U.O. ANZIANI.....	58
5.2 U.O. DISABILITA'	60
5.3 U.O. DISAGIO E POVERTA'	63
5.4. U.O. MINORI E FAMIGLIA	65
5.5 U.O. STRUTTURE RESIDENZIALI PER ANZIANI.....	70
6. DATI ANALITICI RELATIVI AL PERSONALE DIPENDENTE	77
7. CENNI SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA E ANALISI DEGLI INVESTIMENTI.....	81
8. MODALITA' DI UTILIZZO DELL'AVANZO DI ESERCIZIO	81
9. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE - FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	81

1. INTRODUZIONE

La presente relazione riguarda l'analisi della gestione avuto riguardo ai dettami di cui all'art. 2428 del codice civile come modificato dal D.Lgs. 139/2015, ed ha la funzione di offrire una panoramica sulla situazione dell'azienda e sull'andamento della gestione dell'esercizio, il tutto con particolare riguardo ai costi, ai ricavi ed agli investimenti.

Si evidenzia che il bilancio chiuso al 31/12/2016 è stato redatto con riferimento alle norme del codice civile in vigore dal 1° gennaio 2016, (D.Lgs. 18 agosto 2015 n. 139), nonché nel rispetto delle norme fiscali vigenti.

2. IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il 2016 si è contraddistinto, pur nelle difficoltà legate all'incertezza delle risorse, come un anno di consolidamento delle attività e della presenza dell'ASP sul territorio.

Confermate tutte le cariche istituzionali, il Consiglio di Amministrazione ha lavorato a pieno regime.

Per quanto riguarda la composizione dei soci si registra l'uscita dei Comuni di Castelbellino e Monteroberto dall'Unione della Media Vallesina.

Diverse le iniziative messe in campo, alcune delle quali sono state portate a termine nel 2017.

Tra tutte l'apertura dell'Alloggio Sociale per adulti in difficoltà nel Comune di Cingoli che completa il quadro delle strutture di accoglienza già presenti sul nostro territorio, gestite dall'ASP (Comunità Alloggio per gestanti e madri con figli a carico nel Comune di Rosora ed un Centro di Accoglienza per senza dimora nel Comune di Jesi).

L'Azienda ha potuto beneficiare di contributi derivanti dalla presentazione di progetti a valere su fondi nazionali ed europei:

- FONDI U.N.R.R.A - € 20.362,05 - progetto "JESI ACCOGLIE" – Gestione del Centro di Pronta Accoglienza.

L'ASP è risultata beneficiaria dei seguenti contributi:

- Fondo F.A.M.I. (Fondo Asilo Migrazione Integrazione) – progetto "E-Quality – Qualità dei servizi e parità di accesso" - € 298.195,92
- Fondazione CARIVERONA – progetto "Jesi Abita" - € 90.000,00.

Le attività sono in corso di realizzazione.

L'accesso a questi finanziamenti ha permesso all'Azienda di potenziare/migliorare alcune delle attività svolte, in particolare nell'area del disagio.

3. SCOSTAMENTO DEI RISULTATI OTTENUTI RISPETTTO A QUELLI PREVISTI NEL BILANCIO ECONOMICO PREVENTIVO

Il presente capitolo presenta gli scostamenti dei risultati ottenuti rispetto alla previsione sia in termini economici che rispetto alle prestazioni erogate; queste ultime verranno affrontate nei paragrafi successivi dedicati a ciascuna Unità Operativa.

Tab.n. 1 - Scostamenti tra preventivo e consuntivo 2016

	Preventivo	Consuntivo	Totali
VALORE DELLA PRODUZIONE	11.990.126	12.843.971	12.843.971
Ricavi	10.314.749	9.865.133	
altri ricavi e proventi			
- contributi in c/esercizio	1.361.821	2.604.325	
- proventi per progetti diversi	308.556	308.245	
- altri ricavi e proventi diversi dai precedenti	5.000	66.268	12.714.637
COSTI DELLA PRODUZIONE	11.898.126	12.714.637	
acquisto di beni	318.500	277.716	
acquisto di servizi:	9.673.360	10.286.721	
- servizi per attività socio-sanitaria	8.432.583	7.547.852	
- trasporto	600	158.761	
- consulenze e compensi professionisti	21.372	19.572	
- utenze	135.000	130.584	
- manutenzioni e riparazioni	385.350	409.066	
- Contributi	621.455	1.919.424	
- assicurazioni	55.500	57.056	
- altri servizi	21.500	44.406	
godimento di beni di terzi	11.260	9.643	
personale	1.788.536	1.937.356	
ammortamenti e svalutazioni	25.000	34.383	
variazione rimanenze	0	0	
Accantonamenti	0	61.304	
oneri diversi di gestione	81.470	107.514	
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTO DELLA PRODUZIONE PROPRODUZIONE	92.000	129.334	129.334
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	0	7.593	7.593
RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA	0	838	838
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	92.000	137.765	137.765
imposte sul reddito	92.000	26862	26.862
RISULTATO DI ESERCIZIO	0	110.903	110.903

Da un'attenta disamina dei dati del consuntivo 2016 messi a confronto con quelli del preventivo, si osservano i seguenti scostamenti:

I **Ricavi**, composti da proventi da utenti, proventi Asur e proventi da comuni registrano una diminuzione complessiva di € 449.616, dovuta essenzialmente ad una riduzione delle risorse comunali, che vengono impiegate in via residuale a copertura dei servizi, al netto delle entrate degli utenti e di alcuni contributi regionali.

I **Contributi in c/esercizio**, sono composti esclusivamente dai contributi della Regione, essendo le Province completamente svuotate di tutte le funzioni e registrano un aumento di € 1.242.504 dovuto

essenzialmente al fatto che la stima del preventivo riguardava i soli contributi di competenza del comune di Jesi.

I **proventi per progetti diversi**, composti dai progetti “Home Care Premium”, “U.N.R.A.A.” e “P.I.P.P.I” registrano un lieve scostamento rispetto alla previsione di € 311,00.

Altri ricavi e proventi diversi registrano un aumento di € 61.268 dovuto a sopravvenienze attive (ricavi inaspettati di competenza del precedente esercizio € 15.873), rimborsi da parte del comune di Jesi per interventi di ripristino apparati ed impianti elettronici presso la casa di riposo di Jesi, a seguito dell’evento fulmine avuto nel corso dell’anno (€ 38.500) ed altri ricavi istituzionali (€ 11.895 determinazione pro-rata definitivo per l’anno 2016)

I **costi della produzione** composti da: acquisto di beni, acquisto di servizi, spese per godimento beni di terzi, spese di personale, ammortamenti e svalutazioni, variazioni di rimanenze, accantonamenti ed oneri diversi di gestione, registrano le variazioni più significative nelle voci seguenti:

- acquisto di beni -> risparmio di € 40.784, da attribuirsi a minori acquisti resisi necessari per la gestione dei servizi acquisiti nel corso del 2015 (Casa di Riposo/R.P. e Mense Scolastiche del comune di Cingoli);
- servizi per attività socio-sanitaria -> registrano complessivamente una diminuzione di € 884.731, che è da attribuirsi prevalentemente ai servizi in global service e socio-assistenziale/tutelare presso la Casa di riposo/R.P. di Jesi (dovuto ad una riduzione dei posti letto in struttura e conseguente rimodulazione degli appalti in essere); una minor spesa per i servizi ai disabili di tutti i comuni dell’ambito di € 552.706, dovuta in parte alla contabilizzazione delle spese di trasporto presso i Centri diurni nel conto specifico “Trasporto” e in parte da economie da consuntivo dovute ad assenze non programmabili degli utenti; mentre in controtendenza la spesa per i minori in comunità, aumentata rispetto alle previsioni di circa € 169.000;
- Trasporto -> registra una maggiore spesa di € 157.949, riconducibile essenzialmente al trasporto disabili presso Centri Diurni, che nel preventivo veniva incorporata nella voce generale di Servizi per disabili (gestiti in appalto, ricompresi nella voce “Servizi per attività socio-sanitaria”).
- consulenze e compensi professionisti -> registra una lieve contrazione di € 1.800
- utenze -> registrano una riduzione di € 4.416;
- manutenzioni e riparazioni -> registrano un aumento di € 23.716 dovuto essenzialmente ai lavori di ripristino degli impianti danneggiati da un fulmine presso la Casa di Riposo di Jesi, costo che è stato interamente ri-addebitato al comune di Jesi, proprietario dell’immobile;
- contributi -> comprendono contributi a privati per vari servizi e contributi a comuni dell’ambito (per la funzione dell’Asp di ente capofila dell’ambito che incamera i contributi regionali e prevede poi al riparto tra i vari comuni dell’ambito); registrano un aumento di € 1.297.969 da ricondursi a contributi a comuni dell’ambito per € 776.928 non imputati a preventivo per scelta e contributi a privati per la differenza (in particolare nell’annualità 2016 sono stati contabilizzati i contributi per assistenza domiciliare indiretta al disabile grave dell’annualità 2015 e la seconda tranche degli assegni di cura anno 2015 (non imputati a preventivo)
- assicurazioni -> registrano un aumento di € 1.556, dovuto a conguagli che si calcolano a consuntivo in base al fatturato dell’azienda;
- altri servizi -> comprendono canoni di assistenza informatica, la gestione dell’impianto per la colonia marina e spese per formazione personale dipendente, registrano complessivamente un aumento di € 22.906, dovuto principalmente all’imputazione a consuntivo del servizio gestione impianto colonia marina, che a preventivo era stato imputato al conto “servizio attività ludico-ricreative”, ricompreso nei servizi per attività socio-sanitaria;

- costi per godimento beni di terzi -> registrano un risparmio di € 1.617;
- costi del personale -> registrano complessivamente un aumento di € 148.820, dovuto essenzialmente all'assunzione di nuove unità di personale nella seconda metà dell'anno per la gestione di nuovi progetti che l'Asp si è aggiudicata e che si svilupperanno interamente nell'anno 2017;
- ammortamenti e svalutazioni -> registrano un aumento di € 9.383;
- accantonamenti -> a livello previsionale, per scelta, non erano stati previsti accantonamenti al fine di non sottrarre risorse ai servizi in fase di preventivo; in fase di consuntivo, data la disponibilità di bilancio, nel rispetto del principio di prudenza si è ritenuto opportuno effettuare i seguenti accantonamenti: € 31.304 per rischio perdite su crediti (per i servizi Mense Scolastiche e Strutture Residenziali per anziani, servizi nei quali la contribuzione degli utenti è più rilevante e decisiva per l'equilibrio del bilancio) ed € 30.000 per manutenzioni cicliche presso la casa di riposo di Cingoli;
- oneri diversi di gestione -> comprendono: valori bollati, spese postali e amministrative;; registra un aumento complessivo di € 26.044, dovuto essenzialmente a sopravvenienze passive (costi improvvisi di competenza degli esercizi precedenti)
- Il Risultato della **Gestione Finanziaria** è di € 7.593 e comprende interessi attivi su c/c di Tesoreria.

Il Risultato della **Gestione Straordinaria** è di € 838 ed è riconducibile a Donazioni da privati

Le **imposte sul reddito** comprendono l'Irap per € 26.770 e l'Ires per € 92,00. In particolare il costo dell'Irap è stato ripartito in contabilità analitica, in modo proporzionale tra le spese Generali Asp e le Case di Riposo (del Comune di Jesi e di Cingoli)

Il bilancio si chiude con un avanzo netto di € 110.903.

3.1 U.O. ANZIANI

1. Progetto “Home Care Premium 2014”:

In data 23.12.2015 è stato sottoscritto tra l’ASP e l’Inps ex Inpdap l’accordo di programma per il progetto “Home Care Premium 2014” con validità 01.03.2015 – 31.11.2015.

Il numero obiettivo assegnato all’ASP per il progetto “Home Care Premium 2014” è stato di n.70 beneficiari. Per la gestione del progetto l’Inps ha assegnato all’ASP un budget di € 150,00 mensili ad utente, escluse le risorse per le prestazioni ed i servizi erogati agli utenti.

La scadenza del progetto “Home Care Premium 2014” inizialmente prevista per il 30.11.2015 è stata prorogata al 30.06.2016, poi ulteriormente differita al 31.12.2016 ed ancora al 30.06.2017, con conseguente adeguamento delle risorse assegnate all’ASP.

2. Avvio procedure per l’attivazione del Centro Diurno Alzheimer:

Con Deliberazione della Giunta n.258 del 15.11.2016 il Comune di Jesi ha richiesto all’ASP Ambito 9 di attivare un Centro Diurno per malati di Alzheimer presso i locali dell’ex Centro Diurno “Maschiamonte”, già individuati con precedente Deliberazione del Consiglio Comunale n.87 del 30.09.2016 ad oggetto “Variazione al piano delle alienazioni dei beni immobili anni 2016-2018”.

Le risorse per l’attivazione del Centro Diurno Alzheimer rientrano nel budget annuale che il Comune di Jesi assegna all’ASP per i servizi in favore della popolazione anziana e che i locali saranno ceduti all’Azienda in forma gratuita.

Con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.51 del 13.10.2016 nell’attesa di formale affidamento del servizio da parte del Comune di Jesi, si autorizzava il Direttore dell’ASP Ambito 9 ad avviare le procedure di gara per l’affidamento della gestione del Centro Diurno Alzheimer, secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo n.50 del 2016.

Con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 58 del 15.12.2016 si accetta la richiesta del Comune di Jesi di attivare presso i locali dell’ex Centro Diurno “Maschiamonte”, un Centro Diurno per malati di Alzheimer per n. 16 posti.

3. Proroga del servizio di telesoccorso/teleassistenza:

Con Decisione n. 163 del 9.12.2015 si proroga l’affidamento del servizio dal 01.01.2016 al 30.11.2016 alla CoossMarche Soc.Coop, che lo gestisce già all’interno del contratto del SAD quale miglioria del servizio, al costo di € 20,00 al mese ad utente. Il servizio è invece erogato in forma gratuita agli utenti che hanno attivo il servizio di assistenza domiciliare.

4. Ampliamento del servizio consegna pasti a domicilio:

Nell’anno 2016, vista l’incertezza delle risorse, non è stata realizzata alcuna iniziativa per promuovere e rilanciare il servizio sul territorio. Si precisa tuttavia che sono state soddisfatte tutte le domande di accesso al servizio chiudendo l’anno senza lista d’attesa.

5. Rinnovo dell’accordo per il servizio “Ausilio – Farmaci e Spesa a domicilio”:

In data 21.04.2015 è stato sottoscritto il nuovo protocollo per la realizzazione dei servizi Ausilio – consegna spesa a domicilio e Ausilio – consegna farmaci a domicilio, tra l’ASP, JesiServizi S.rl, CoopAdritica e Associazione Auser – Filo d’Argento. Il protocollo, con decorrenza dalla data di sottoscrizione, si rinnoverà tacitamente tra le parti di anno in anno.

6. Gestione servizio Caffè Alzheimer:

Il Caffè Alzheimer ha previsto nel 2016 la presenza di n. 20 ospiti comprensivi di familiari e malati per un incontro settimanale per un totale di 43 incontri.

Con Decisione n. 204 del 14.12.2016 è stato approvato il Bando per la concessione di un contributo ad una Associazione di Volontariato per la realizzazione di un servizio di “Caffè Alzheimer” a supporto dello svolgimento di attività a sostegno delle famiglie di soggetti malati di Alzheimer.

7. Appartamenti Protetti per anziani autonomi del Collegio Pergolesi:

Con decisione n. 158 del 10.10.2016 si sono approvate le Linee guida di collaborazione tra L’ASP

Ambito 9 e la “Congregazione dei Fratelli di Nostra Signora della Misericordia”, valide dal 10.10.2016 al 9.10.2018, con le quali si dà atto che gli appartamenti per anziani entreranno a far parte della rete dei servizi dell’ASP rivolti agli anziani pubblicizzati e promossi tra i propri utenti dall’Azienda.

8. Fondo per le Non Autosufficienze: Approvazione regolamento per la gestione del servizio di assistenza domiciliare con FNA, monitoraggio delle modalità di utilizzo del Fondo in rapporto ai criteri della Regione Marche e estensione della gestione degli Assegni di Cura a tutti i Comuni dell’ASP Ambito 9:

Tenendo conto della DGR 328/2015 che stabilisce che a decorrere del 1.01.2016 la gestione associata SAD diviene obbligo su tutto il territorio nazionale e che le risorse trasferite dalla regione Marche agli Ambiti dovranno essere direttamente gestite dagli stessi tramite i rispettivi enti capofila, evitando trasferimenti agli Enti Locali ricadenti nell’ATS, con Delibera del CDA n. 2 del 04/02/2016, si approva il regolamento per la gestione del servizio di assistenza domiciliare con FNA.

Nell’anno 2016 l’ASP, anche attraverso gli UPS dislocati sul territorio, si è occupata di tutta la procedura necessaria per l’erogazione degli Assegni di Cura per tutti 21 Comuni dell’Ambito, in particolare: redazione e pubblicazione del bando, raccolta delle domande, istruttoria, visite domiciliari, contatti con i richiedenti e liquidazione finale del beneficio.

9. Modifica del Regolamento e relativo adeguamento del software del Registro Assistenti Familiari e miglioramento del software:

Con Delibera n. 6 del 4/02/2016 si è provveduto a modificare il Regolamento dell’ASP Ambito 9 degli Assistenti Familiari, oltre che ad approvare la nuova modulistica per l’iscrizione al registro. Nell’anno 2016 si è pertanto provveduto ad un aggiornamento del relativo software per la gestione del Registro Assistenti Familiari, per adeguarlo al nuovo regolamento.

E’ altresì continuata l’attività di iscrizione di persone interessate a lavorare come assistenti familiari, nonché l’attività di incrocio tra domanda e offerta di lavoro da parte dei nuclei familiari richiedenti.

Nel 2016 sono state n. 26 le nuove persone iscritte.

10. Cartella sociale informatizzata:

Nell’anno 2016 è proseguito l’inserimento di nuovi accessi relativi a tutti i servizi dell’Area Anziani, compreso il progetto Home Care Premium 2014, nonché l’implementazione delle informazioni nelle cartelle sociali degli utenti in carico al servizio.

11. Approvazione tariffe del Servizio Assistenza Domiciliare a carico degli utenti:

Viste le novità introdotte dal DPCM 159/2013 in materia di ISEE, con la quale diversi beneficiari del servizio sono rientrati nelle fasce di contribuzione più elevate, con conseguente richiesta di riduzione o rinuncia al servizio da parte di alcuni di loro, con Delibera del CDA n.4 del 04.02.2016, si sono aggiornate le quote di compartecipazione al costo del servizio tenendo conto della situazione economica derivante dall’applicazione del nuovo ISEE. Le quote saranno operative su tutti i Comuni dell’ASP che hanno delegato all’Azienda la gestione del SAD.

12. Aggiornamento Carta dei Servizi Domiciliari per anziani:

Con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 21 del 5/05/2016, essendo intervenute alcune novità nell’erogazione dei servizi collegati a specifici progetti, nonché l’applicazione di nuove tariffe di compartecipazione dell’utenza agli stessi, è stata aggiornata ed approvata la Carta dei servizi Domiciliari per anziani.

3.2 U.O. DISABILITA'

Per i Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale IX tutti i servizi sono stati gestiti nel rispetto delle risorse assegnate dai singoli Comuni all'ASP mediante regolare contratto di servizio raggiungendo il pareggio di bilancio. Anche per l'anno 2016 si è proceduto con la modalità di finanziamento delle attività dei CSER derivante dall'applicazione dei diversi livelli di intensità assistenziale introdotti dalla DGRM 1331/2014. Sulla base delle convenzioni stipulate con l'ASUR e dei posti convenzionati si è proceduto a rendicontare le effettive presenze giornaliere di ciascun disabile e il livello assistenziale attribuito. Come per l'anno 2015, si è ripartito a ciascun Comune la quota di compartecipazione ASUR secondo un criterio di omogeneità e non discriminazione all'interno del territorio dell'Ambito che vede non perseguibile la distinzione tra SRDis1.1 e SRDis1.2 essendo i frequentanti degli CSER disabili in situazioni di gravità.

PREMESSA

Prima di procedere con la valutazione dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi individuati nel Bilancio economico preventivo, ritengo sia fondamentale evidenziare che l'anno 2016 si è aperto con il pensionamento della referente amministrativa dell'UO operativa, avvenuto per altro in maniera inaspettata. Nonostante il breve affiancamento nel giro di alcuni mesi la nuova assunta è stata in grado di portare a termine tutte le attività precedentemente garantite oltre che implementare i sistemi di registrazione e di controllo delle fatture.

Accanto a questo importante e sostanziale cambiamento, in data 31 marzo 2016, la Regione Marche con DGRM 293 introduce nuove modalità per l'erogazione del contributo per gli inserimenti lavorativi, individuando nei **TIROCINI finalizzati all'inclusione sociale l'unica e sola modalità di gestione ed organizzazione di tale servizio.**

Inizia per l'ASP un percorso di approfondimento della normativa che si concretizza in incontri, comunicazioni, telefonate, finalizzati alla stesura del nuovo regolamento e la riconversione della attuali borse socio-assistenziali.

In data 04/07 viene organizzato in ASP un incontro alla presenza della Regione Marche (Ufficio politiche sociali e Formazione-lavoro), per richiedere alcuni chiarimenti e modifiche al testo della delibera, ritenute non pertinenti alla tipologia di destinatari nè necessarie. Nonostante le difficoltà registrate, la mancanza di alcune risposte anche da parte della Regione Marche, l'ASP convoca:

- in data 20/10/2016 un incontro con tutti gli enti coinvolti (ASUR, Comuni, UPS,) per la presentazione della bozza di regolamento,
- in data 26/10/2016 la bozza di regolamento condivisa viene presentata all'Ufficio di Piano;
- in data 08/11/2016 il Comitato dei Sindaci approva il NUOVO regolamento dei Tirocini ad inclusione sociale.

Il raggiungimento di tale obiettivo, non previsto nel piano programmatico e nel bilancio di previsione, ha provocato un rallentamento delle altre attività e il non raggiungimento di alcuni obiettivi (tra i più penalizzati, la stesura della Carta dei servizi e la redazione del nuovo regolamento del SAP, AEI, AES e dei CSER).

Di seguito valutazione degli obiettivi previsti per il 2016.

1. Progetto “L’AUTISMO NELLE MARCHE” sotto-progetto residenzialità rilascio dell’autorizzazione Co.SER denominata Azzeruolo

Obiettivo raggiunto. Tra i mesi di marzo ed Aprile l’UO disabilità ha supportato il Comune di Jesi per la presentazione della documentazione necessaria al rilascio dell’AUTORIZZAZIONE (carta del servizio, organigramma..). La Co.SER viene dunque autorizzata (autorizzazione n.7) a maggio 2016. Nel frattempo un importante movimento di genitori/familiari inizia a contattare i nostri uffici e a scrivere mail per ricevere informazioni e chiarimenti. L’UO disabilità diventa in poco tempo, senza un incarico formale, il punto di ascolto delle necessità presentate dai familiari, oltre che fornire informazioni a tutti coloro che si sono dimostrati interessati a questa tipologia di servizio. Dalle telefonate e dalle mail registrate scaturisce una lista di “persone interessate” che in maniera spontanea e improvvisata hanno fatto pervenire richiesta di accesso alla Comunità. In data 23/06/2016 la lista viene inviata alla Regione (in totale n. 9 persone interessate). Si invia nuovamente la lista aggiornata in data 09/11/2016. Nel frattempo l’ASP lavora per la definizione di un progetto di comunità che possa delineare standard di personale e costo retta; nella normativa regionale infatti manca la descrizione di comunità che accolga persone con disturbi dello spettro autistico compresi gli standard assistenziali e le tariffe. In attesa di un nuovo regolamento attuativo di cui alla legge Regionale n. 21/2016 che dovrà definire standard assistenziali e personale, al fine di garantire l’apertura e il funzionamento in tempi brevi della Comunità già pronta, l’ASP Ambito 9 ha definito tre diverse ipotesi di standard sperimentali che ha presentato alla regione Marche e all’ASUR Marche.

2. Consulenza al Comune di JESI per la progettazione ed il funzionamento della COMUNITA’ alloggio prevista in Via San Marco (convento Clarisse) a Jesi

Obiettivo non raggiunto. Dal 17/11/2015 (ultima visita all’immobile) non è pervenuta notizia o aggiornamento da parte del Comune di Jesi. Attualmente rimane ancora valido lo studio di fattibilità elaborato dall’ingegnere Carlo Giombini nel 2015. Ipotizzata, al piano superiore, la sede del Centro Diurno Alzheimer.

3. Studio di fattibilità per un possibile accordo tra la CROCE Rossa, il COMUNE di JESI e l’ASP per l’utilizzo degli autisti

Obiettivo non raggiunto. Tale obiettivo è risultato non essere né una priorità né una urgenza.

4. Regolamentazione utilizzo del servizio accompagnamento erogato del Comune di Jesi per le visite riabilitative

Obiettivo non raggiunto. E’ emerso da parte della società Jesi Servizi (che gestisce il servizio accompagnamento per il comune di Jesi) la necessità di avere un referente unico per le segnalazioni di bambini disabili che necessitano di essere accompagnati a fare le terapie riabilitative durante l’orario scolastico. Sono state effettuate due riunioni per definire le modalità di risposta a questo bisogno con l’Istituto Santo Stefano, la logopedia dell’Ospedale Murri e il comune di Jesi al fine di individuare un servizio di coordinamento che potesse fungere da referente e da gestore delle richieste avanzate dalle famiglie. In data 10/05/2016 l’ASP invia comunicazione (prot.n. 27189) a firma congiunta con il Comune di Jesi, all’ASUR AV2 servizio UMEE proponendo, vista la natura del servizio erogato (riabilitazione logopedica) che sia l’ASUR ad individuare un operatore che possa fungere da coordinatore delle richieste. L’ASP inoltre dichiara la propria disponibilità ad elaborare congiuntamente i criteri di priorità di accesso. In data 07/06/2016 l’ASUR UMEE AV2 risponde che la richiesta del servizio comunale da parte delle famiglie nasce da esclusivi bisogni di natura sociale rimandando agli operatori dell’ASP la valutazione e la fattibilità circa l’erogazione del servizio. Con

tale lettera si conclude il tentativo di integrazione socio-sanitaria sul tema “servizio accompagnamento con mezzo comunale per accesso al servizio di riabilitazione durante l’orario scolastico”.

5. Stesura e pubblicazione del Bando per le pulizie dei CSER:

Obiettivo raggiunto. Con Decisione del direttore n. 40 del 01/03/2016 si è approvato il bando di gara per l’affidamento del servizio di pulizia dei CSER, del Centro di Aggregazione Giovanile –CAG, del Centro pomeridiano per minori, riservato a cooperative di tipo B. Con successiva Decisione del direttore n. 99 del 24/06/2016 l’ASP Ambito 9 aggiudica in via definitiva alla Cooperativa TADAMON onlus l’appalto del servizio che avrà durata di 3 anni: dal 01/07/2016 al 30/06/2019.

6. Stesura e pubblicazione della gara di appalto per i servizi a favore delle persone con disabilità residenti nell’ATS IX in scadenza ad agosto 2016

Obiettivo raggiunto parzialmente. Con Decisione del Direttore n. 124 del 10/08/2016 l’ASP Ambito 9 proroga il contratto di appalto in essere con la COOPERATIVA COOSS Marche per il tempo strettamente necessario ad avviare le procedure di gara. L’affidamento dei servizi a favore delle persone disabili residenti nell’ATS IX presenta un elevato grado di complessità sotto il profilo della definizione delle specifiche tecniche e della redazione degli atti procedurali per cui è necessario avere un preciso e chiaro quadro normativo di riferimento al fine di evitare ricorsi e contestazioni che possano rallentare o invalidare le procedure di gara con ulteriori costi a carico dell’Azienda. L’entrata in vigore del nuovo codice dei contratti pubblici senza l’approvazione però delle linee guida, ha reso non agevole redigere con precisione i documenti di gara. Al fine di quantificare gli importi a base di gara e di predisporre i documenti necessari, si è prorogato il contratto con la COOSS Marche Soc.Coop.p.A. agli stessi prezzi, patti e condizioni per il tempo strettamente necessario allo svolgimento delle procedure necessarie per l’individuazione di un nuovo contraente (massimo per 6 mesi).

7. Scadenza gara di appalto Cingoli: pianificazione passaggio degli operatori (scadenza giugno 2016). Obiettivo raggiunto. Con Decisione del Direttore n. 86 del 08/06/2016 si è proceduto con l’estensione del servizio: AES/AEI/SAP e CSER “Una Porta Aperta” a favore delle persone disabili dei Comuni di Cingoli e di Apiro alla COOSS MARCHE ONLUS dal 01.07.2016 al 02.09.2016. Con lettera prot.n. 37372 del 28/06/2016 si è inviato alla Coop. Cooss Marche il dettaglio delle ore e degli utenti residenti nel comune di Cingoli e di Apiro. Da Settembre (Decisione del Direttore n. 124 del 10/08/2016) anche i servizi di Cingoli e Apiro sono stati prorogati (si veda obiettivo n. 6).

8. Stesura dei regolamenti aziendali: CSER, SAP, AEI e AES

obiettivo non raggiunto. Il percorso di stesura e di condivisione dei NUOVI regolamenti non è stato attivato. Tale lavoro richiede tempo dedicato e attivazione di percorsi di confronto con l’ASUR, i comuni, le associazioni che l’UO disabilità non è stata nelle condizioni di attivare. Si veda le motivazioni descritte in premessa.

9. Carta dei servizi U.O. DISABILITA’

Obiettivo non raggiunto. Si veda le motivazioni descritte in premessa

10. Progetto “e... stiamo insieme” ampliamento del Progetto “e...state insieme”

Obiettivo non raggiunto. Tale obiettivo è stato considerato non prioritario né urgente.

11. Progetto ESERCIZI DI VOLO: sotto progetto 1 “E’ tempo di andare”

Obiettivo raggiunto. L’ASP AMBITO 9, il Servizio UMEA AV 2 ed il Servizio Territoriale della Lega del Filo d’Oro di Osimo hanno organizzato, nei mesi di ottobre e novembre, tre incontri tematici ed esperienziali sul tema “*salute e benessere*”. Il gruppo dei partecipanti ha fatto esperienza concreta del proprio corpo attraverso l’utilizzo dei cinque sensi. Mediante la degustazione di alcuni prodotti, il massaggio al viso e alle mani, l’apprendimento e la sperimentazione di alcune tecniche di respirazione e di ascolto, i partecipanti hanno potuto provare sensazioni e vissuti inusuali. Si è registrato un elevato grado di apprezzamento e di motivazione alla partecipazione mediante la distribuzione di un questionario che il gruppo ha analizzato alla presenza degli educatori.

All’interno del gruppo dei partecipanti, nel mese di Ottobre, si è registrato un nuovo ingresso che ha visto la cessazione del precedente servizio di Assistenza Educativa Individualizzata.

Novità di questo anno è stata introduzione nel gruppo “Il BRANCO” di momenti di discussione: una volta al mese, o più, il gruppo si è riunito per trattare argomenti di interesse presentati dai ragazzi o introdotti dagli educatori, quali: l’amore, amicizia, l’abbigliamento, l’igiene personale, il cibo, discussione dei film visti in appartamento.

La modifica del *sotto progetto 2 “La casa dei week end”* (come di seguito riportato) ha prodotto alcuni cambiamenti nella composizione dei gruppi: alle due persone che non frequenteranno più il sotto-progetto la casa dei WE è stato proposto di partecipare al sotto progetto “è tempo di andare” con un passaggio graduale da una esperienza all’altra.

12. Progetto ESERCIZI DI VOLO sotto progetto 2 “La casa dei week end”: Obiettivo raggiunto.

Con l’anno 2016 può essere considerata terminata la fase di sperimentazione di questo sotto-progetto. Mediante l’utilizzo degli strumenti di registrazione, verifica e valutazione (diario di bordo, quaderni del giovedì..) oltre che degli incontri tra il personale educativo, l’UMEA e le famiglie si è potuto costantemente monitorare l’esperienza che ciascuno dei partecipanti ha fatto in questi due anni. Partendo dal fascicolo personale compilato ad inizio dell’esperienza in collaborazione con i familiari, per ciascuno è stata compilata una scheda riassuntiva che, mediante l’attribuzione di punteggi, ha evidenziato il percorso che ciascuna persona con disabilità ha fatto rispetto alle AUTONOMIE e alle ABILITA’ SOCIALI (il punteggio assegnato è scaturito da un confronto tra gli educatori, l’equipe UMEA e la coordinatrice del progetto e fornisce un’indicazione di massima sui risultati raggiunti in questi due anni). Come già programmato, dopo due anni dalla partenza e dopo alcune modifiche che hanno portato alla conferma di un SOLO gruppo formato da n. 6 persone, da giugno del 2016 si è proseguito differenziando l’organizzazione del Progetto. All’interno del gruppo delle 6 persone, 4 hanno, nel tempo, sviluppato o incrementato competenze utili per iniziare una esperienza più massiccia (in termini di giorni) del “vivere autonomi” oltre che aver dimostrato una significativa motivazione nel voler vivere “fuori casa”. A partire da giugno è stato proposto un aumento di giornate consecutive da condividere all’interno dell’appartamento contestualmente alla diminuzione di presenza del personale educativo nell’arco delle 24 ore. In accordo con le famiglie, sempre a partire da giugno, i ragazzi hanno vissuto per alcune ore senza la presenza degli educatori secondo una turnazione che ha tenuto conto delle attività, degli orari di ciascuno (il lavoro, le attività sportive o di tempo libero...) oltre che della criticità/potenzialità del singolo in relazione al gruppo registrate sino ad ora (nella fascia oraria della preparazione dei pasti risulta ancora necessaria la supervisione del personale educativo).

13. Cartella SOCIALE INFORMATIZZATA

Obiettivo raggiunto. Dal 1 gennaio al 31 dicembre 2016 l'U.O. disabilità ha registrato n. 1.438 contatti (di media 120 contatti al mese) e aperto n. 11 nuove cartelle utenti con relative pratiche abbinate.

14. Controllo dei requisiti per l'accesso ai servizi degli utenti

Aggiornamento certificazione legge 104, autorizzazione dati personali con contestuale aggiornamento della cartella Sociale Informatizzata, obiettivo raggiunto parzialmente. Si è proceduto prioritariamente a raccogliere tutta la documentazione relativa alle nuove attivazioni avvenute in corso di anno.

Oltre a quanto descritto in premessa si rende necessario specificare che, nel corso del 2016, si sono presentati nuovi obiettivi da raggiungere:

1. Avvio della Sperimentazione del modello di intervento in materia di VITA INDIPENDENTE ed inclusione nella società delle persone con disabilità” per l'annualità 2016 come previsto dalle LINEE guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

L'ASP Ambito 9 in data 14/11/2016 tramite PEC, invia alla Regione Marche la Proposta di adesione alla Sperimentazione comprensiva dei PIANI PERSONALIZZATI di 20 persone disabili la cui età media è di 32 anni e 3 dei quali abitano già da soli così l'UO disabilità ha infatti ritenuto che ci fossero i presupposti per la partecipazione alla sperimentazione in considerazione sia del Progetto ESERCIZI DI VOLO (attivo dal 2013 e che coinvolge 14 persone disabili) la cui finalità può essere inserita tra gli obiettivi della voce prevista dal Progetto ministeriale “abitare in autonomia”, sia per la presenza all'interno dei servizi offerti dall'Azienda, di persone disabili in grado di autodeterminarsi che anziché il servizio SAP hanno fatto richiesta di contributo economico al fine di poter realizzare un progetto di VITA Autonoma. All'analisi della documentazione inviata da parte della commissione regionale, l'ASP Ambito 9 è risultata tra i primi cinque Ambiti territoriali Sociali la cui proposta è stata trasmessa al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Importante è sottolineare che per la realizzazione della sperimentazione l'ASP Ambito 9 non interverrà con risorse proprie di bilancio, la sperimentazione viene infatti sostenuta con risorse regionali (20.000 euro) e con risorse ministeriali (80.000 euro)-Decisione n. 183 del 14/11/2016.

2. Analisi budget quadrimestrali

Nell'anno 2016 l'ufficio amministrativo dell'UO DISABILITA' è riuscito ad inviare a tutti i Comuni un aggiornamento in data 30/04/2016 e 30/08/2016 (due verifiche annue). Questo ha permesso ai Comuni di tenere sotto controllo la spesa e di poter investire le risorse non utilizzate in nuove attivazioni di servizi governando così la lista di attesa dove presente.

3.3 U.O. DISAGIO E POVERTA'

1. Progetto UNRRA: percorsi di recupero per ospiti del Centro Accoglienza per senza fissa dimora

Il progetto è stato pienamente realizzato e concluso nei tempi previsti (dicembre 2016).

2. Procedure per nuove gare d'appalto per la gestione del Servizio "Centro integrazione sociale", per la "Gestione di centri di socializzazione e integrazione di soggetti affetti da disturbi mentali e per il sostegno delle loro famiglie" per la gestione dell'Alloggio sociale per adulti in difficoltà "Castiglioni-Cingoli"

E' stato portato a conclusione l'iter procedurale per l'affidamento del servizio "Gestione di centri di socializzazione e integrazione di soggetti affetti da disturbi mentali e per il sostegno delle loro famiglie " e per l'affidamento del servizio "Alloggio Sociale per adulti in difficoltà Castiglioni-Cingoli" con conseguente affidamento dei servizi. E' stato avviato l'iter procedurale per l'affidamento del servizio "Centro per l'integrazione Sociale "il cui contratto terminava a Dicembre 2016.

3. Aumento rispetto al 2015 dell'erogazione di contributi economici con i voucher lavoro

L'attivazione dei contributi economici è proseguita regolarmente nell'anno 2016.

Non sono aumentate le assegnazioni di contributi nella forma del Voucher lavoro rispetto al 2015 poiché sono stati attivati numerosi prestiti per le locazioni, conseguenti anche a sfratti, non erogabili tramite voucher lavoro.

4. Attivazione del buono alimentare in sostituzione dell'assegno monetario, nel caso non sia possibile attivare il voucher lavoro o ad integrazione di quest'ultimo. Si intende a tal fine predisporre convenzioni con supermarket locali

Non si è proceduto all'attivazione di convenzioni con i supermarket locali in quanto si è privilegiata la convenzione per aiuti alimentari con il Banco Alimentare "Banco delle Opere di Carità di Fermo".

5. Attivazione progetto con società sportive per l'inserimento in di bambini-e /ragazzi-e in situazione di disagio sociale nelle proprie attività sportive

E' stato attivato un contributo per bambini/e disagiati in carico al servizio sociale dell'Asp frequentanti corsi della polisportiva Libertas.

6. Attivazione convenzione con il Banco delle opere di Carità di Fermo per fornitura pacchi alimentari per indigenti

E' stata attivata anche per il 2016 la convenzione con il Banco delle opere di Carità di Fermo per la concessione di aiuti alimentari a n. 16 famiglie in condizioni economiche disagiate.

7. Attivazione progetto di odontoiatria sociale per categorie sociali con redditi bassi

Non è stato possibile proseguire nell'attivazione del progetto in quanto l'AMD (Associazione Odontoiatri) non si è resa disponibile.

8. Aggiornamento regolamento povertà in base al nuovo ISEE

Si è ritenuto di rinviare l'aggiornamento del Regolamento povertà in quanto dovranno essere apportate modifiche anche in relazione alle misure SIA avviate a novembre 2016.

9. Modifica regolamento per l'assegnazione degli alloggi di emergenza sociale

E' stata effettuata una modifica al regolamento in base alla necessità di dettagliare maggiormente i requisiti dei destinatari , i tempi di aggiornamento della graduatoria, e l'autocertificazione sulle condizioni soggettive del richiedente.

10. Sistema abitare -avvio strategie per l'abitazione sociale e solidale

E' stato affidato un incarico al Cicsene per l'attivazione del progetto "sistema abitare ". Sono stati effettuati gli incontri programmati dal progetto con sindacati, enti privati e agenzie immobiliari del

territorio per la diffusione e conoscenza del progetto medesimo.

11. Gestione graduatorie ERAP, se la funzione verrà trasferita dal comune di Jesi

Non è stato pubblicato alcun bando. Si è infatti in attesa che il Comune di Jesi approvi il regolamento per l'assegnazione degli alloggi ERP.

12. Attivazione protocollo d'intesa con gruppi parrocchiali e associazioni caritative del territorio comunale di Jesi per coordinare gli interventi assistenziali a famiglie e singoli in situazione di disagio

Nel 2016 E' stato firmato il protocollo d'intesa in oggetto.

13. Gestione come capofila del Progetto FAMI "Capacity Building" per l'integrazione sociale

A Dicembre 2016 Sono state attivate le procedure per la firma della convenzione di sovvenzione con il Ministero dell'Interno. Il progetto sarà avviato a gennaio 2017.

14. Attivazione protocollo operativo tra DSM/UMEA/ ASP per la gestione degli utenti con problemi di salute mentale/disabilità (Area disagio/Area disabilità)

Il protocollo non è stato attivato perché l'Asp intende proporre all'ASUR la condivisione di buone prassi a diverse aree di integrazione socio sanitaria che presentano delle criticità.

15. Pieno utilizzo della cartella sociale a partire dall'1/10/2016.

La cartella sociale è stata utilizzata parzialmente perché nell'anno 2016 si sono avvicendate diverse assistenti sociali nuove assunte.

16. Stesura e invio progetto per accesso al contributo ministeriale (ministero del lavoro e delle politiche sociali) a valere sul PON (programma operativo nazionale inclusione)

A settembre 2016 l'area disagio ha provveduto alla redazione del progetto relativo all'inclusione sociale di cittadini residenti nell'ATS IX , alla stesura di protocolli con Enti diversi per la realizzazione dei progetti personalizzati, e alla trasmissione della domanda di contributo al Ministero avvenuta a Dicembre 2016.

17. Avvio Sia (Misure di Sostegno all'inclusione attiva)

A settembre è stata data informativa ai cittadini sulle misure SIA e sono state accolte le domande di contributo da parte degli utenti in possesso dei requisiti. Sono state attivate le procedure per l'inserimento delle domande nella piattaforma INPS ed effettuati gli incontri con i Comuni e le UPS per concordare le modalità di gestione delle medesime.

18. Stesura e invio progetto P.O.R.Marche FSE (Programma Operativo Regionale per l'implementazione e il miglioramento dei servizi erogati dagli Ambiti Territoriali Sociali)

A Novembre l'area disagio ha provveduto alla redazione del progetto, o e alla trasmissione della domanda di contributo alla Regione per l'implementazione e il miglioramento dei servizi erogati dall'ASP.

19. Adesione come ATS IX al progetto PRIMM (Piano Regionale Integrazione Migranti Marche) presentato dalla Regione Marche a valere su Fondo FAMI DEL Ministero

Ad Agosto 2016 l'ASP Ambito 9 come capofila dell'ATS IX ha prodotto gli atti e la documentazione richiesta dalla Regione Marche per l'adesione al progetto PRIMM.

3.4 U.O MINORI E FAMIGLIA

Per i Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale IX tutti i servizi sono stati gestiti nel rispetto delle risorse assegnate dai singoli Comuni all'ASP, mediante regolare contratto di servizio raggiungendo il pareggio di bilancio. I risultati conseguiti rispetto all'utenza e all'organizzazione dei servizi è stata buona. Rispetto agli obiettivi prefissati nel piano programmatico 2016 sono state raggiunte le seguenti priorità:

1. Colonie Estive

Organizzazione servizio colonie estive per minori per i 15 comuni che hanno delegato il Servizio.

2. Centro Estivo (Bambini 3-5 Anni)

Stesura, pubblicazione bando e aggiudicazione servizio centro estivo 3-5 anni per il comune di Jesi. La concessione biennale (2016/2017) è stata affidata alla Ditta Comitato Territoriale U.I.S.P.

3. Regolamento Servizi Tutela Minori

E' stato avviato il lavoro di adeguamento del testo con specifico riferimento agli artt. 3 – “servizio educativo territoriale”, art. 5 – “funzionamento degli incontri protetti di mantenimento tra genitori e figli”, art. 29 – “costi del servizio interventi a favore di minori ospiti in strutture residenziali di accoglienza - disposizioni sulla compartecipazione dell'utenza”.

4. Affidamento e Appoggio Familiare

Redatto il quaderno dell'ASP dedicato all'Affidamento e avviate le attività di promozione dell'affidamento e dell'appoggio familiare (vedere paragrafo dedicato al Servizio Integrato Affidamento/Adozione).

5. Adozione

Revisione delle modalità operative per le adozioni richiesta dal Tribunale Minorenni; Obiettivo non raggiunto

6. Implementazione PROGRAMMA PIPPI 4 e Avvio PROGRAMMA PIPPI 5 (Programma di intervento per la prevenzione dell'istituzionalizzazione promosso dal Ministero del Lavoro e del Welfare in collaborazione con l'università di Padova)

Azioni principali: Individuazione dei referenti territoriali, partecipazione alle riunioni di coordinamento e formazione a livello nazionale, inserimento di 10 minori e rispettive famiglie all'interno del programma, attivazione dei dispositivi previsti (servizio educativo territoriale, appoggio familiare, gruppo genitori), lavoro di rete con i servizi sanitari e con le scuole (vedere paragrafo dedicato a P.I.P.P.I.).

7. Progetto di Prevenzione e Festival dell'Educazione

Collaborazione al progetto di prevenzione che propone diversi laboratori nelle scuole e che confluisce nel Festival dell'educazione 2016 (maggio) in collaborazione con il Servizio Dipendenza Patologiche ASUR AV 2 Jesi, con le altre organizzazioni del terzo settore e con le scuole.

8. Progetto “A che Gioco Giochiamo”

Collaborazione al Progetto provinciale di prevenzione sul gioco di azzardo patologico (Capofila il Comune di Ancona) in collaborazione con il Servizio Dipendenza Patologiche ASUR AV 2 Jesi. (vedere paragrafo dedicato a Che gioco giochiamo.);

Risultati: Proiezione spot Video sul GAP c/o vari Multisala, e promozione sui Social, incontri con gli studenti delle scuole superiori di Jesi; messa in scena di uno Spettacolo teatrale “Il Circo delle illusioni”.

A causa dell'elevato carico di lavoro dell' U.O. Minori e Famiglia, e a causa del cambio del Responsabile dell'Unita Operativa, avvenuto a metà giugno 2016, sono stati rinviati al 2017 i seguenti obiettivi:

- Approvazione Carta dei servizi per minori e famiglia (è stata, comunque, redatta una bozza della Carta, ma deve essere portata in approvazione del CDA);
- Approvazione e avvio del Centro Affidi Provinciale. Anche se il progetto è stato portato a termine grazie alla sinergia del Gruppo integrato affidi a livello provinciale, la mancata attuazione è dovuta alla carenza di risorse regionali;
- Revisione delle modalità operative per le adozioni richiesta dal Tribunale Minorenni;

3.5 U.O. STRUTTURE RESIDENZIALI PER ANZIANI

1. Gestione della riduzione di n.14 posti letto di Residenza Protetta non convenzionati con ASUR con proporzionale riduzione dei servizi assistenziali ed alberghieri

Nel corso dei primi otto mesi dell'anno 2016 è stata attuata una riduzione di 14 posti letto di Residenza Protetta per rispettare la normativa della ex L.R.20/02 che obbliga le strutture autorizzate ad avere camere di degenza con non più di 2 posti letto. Tale riduzione è stata effettuata gradualmente per evitare il blocco totale di nuovi ingressi, per ridurre al massimo i disagi all'utenza ospitata e per consentire all'ATI che gestisce i servizi assistenziali ed alberghieri di adeguarsi alla nuova realtà. La riduzione in oggetto, completata al 31 agosto 2016, ha comportato una corrispettiva riduzione delle spese per i servizi appaltati (ristorazione, lavanolo, pulizie, ore di OSS e di Infermiere) e delle entrate per una diminuzione delle rette. Da sottolineare che nessuno dei 14 posti letto di Residenza Protetta ridotti era convenzionato con la ASUR e pertanto tutta l'operazione non ha visto nessuna diminuzione delle entrate dovute alle convenzioni ASUR in essere.

2. Riorganizzazione operativa dei Nuclei assistenziali 4 e 5 in previsione del pensionamento di una OSS in ruolo all'ASP Ambito 9 (Settembre 2016) ed alla riduzione dei posti letto

A far data dal 1 Settembre è operativa la nuova organizzazione dei Nuclei assistenziali successiva alla riduzione dei 14 posti letto di residenza protetta. La nuova organizzazione prevede una articolazione in 4 Nuclei assistenziali con la soppressione del Nucleo 5; lo spostamento di tutto il personale OSS in ruolo all'ASP nel Nucleo 4 di 18 posti letto con assegnazione della RAA dedicata; il trasferimento di diversi ospiti nei nuovi Nuclei; l'uscita dei n.2 Infermieri in ruolo all'ASP dal turno notturno per consentire alla ditta aggiudicataria dell'assistenza infermieristica di poter elaborare una turnazione idonea ai minutaggi idonei ai nuovi e ridotti posti letto.

3. Supporto ai competenti Uffici Comunali di Jesi per l'esecuzione dei lavori urgenti della Struttura e gestione organizzativa dell'esecuzione di tali lavori al fine di contenere al massimo i disagi per l'utenza ospitata

Nell'anno 2016 si sono svolti diversi incontri organizzati dalla Presidenza e Direzione dell'ASP Ambito 9 con il Comune di Jesi fine di verificare la possibilità e/o volontà dell'Amministrazione Comunale di Jesi di intervenire nella esecuzione di lavori di massima urgenza nella struttura per anziani, in particolare per interventi al tetto ed agli ascensori. Oltre ai lavori di massima urgenza veniva ulteriormente sollecitato un intervento di messa a norma della struttura nel rispetto dei requisiti strutturali della ex L.R.20/02 visto il prevedibile termine del regime di "prorogatio". A questi incontri è seguita una promessa del Comune di Jesi a destinare dei fondi atti a predisporre lavori a stralci per la messa a norma della struttura oltre ad incaricare dei tecnici esperti nel settore per uno studio di fattibilità per la ristrutturazione dell'edificio ad oggi utilizzato come Residenza Protetta e come sede dell'ASP Ambito 9.

4. Valutazione dell'adesione all'ASP9 di altre strutture residenziali per anziani da gestire, in particolare della Casa di Riposo/Residenza protetta di Staffolo

Nell'anno 2016 si sono svolti diversi incontri organizzati dalla Presidenza dell'ASP Ambito 9 con i Comuni dell'Ambito territoriale gestori di strutture per anziani al fine di verificare la possibilità e/o volontà di quelle amministrazioni di affidare all'ASP la gestione delle proprie strutture. Da questi incontri è emerso in particolare l'interesse dei Comuni di Apiro e di Staffolo a valutare l'opportunità e la "convenienza" di un affidamento delle rispettive strutture all'ASP. A seguito di tale interesse, si sono tenuti diversi incontri tecnici atti ad elaborare una proposta dell'ASP ai comuni interessati. Tali proposte tecniche sono ad oggi oggetto di valutazione da parte delle Amministrazioni Comunali di Staffolo e di Apiro.

5. Rinnovo convenzione con organizzazioni di volontariato

Nel mese di giugno è stata rinnovata la convenzione con l'Associazione di volontariato AVULSS ONLUS di Jesi per tutto l'anno 2016.

6. Gare per incarichi professionali di Barbiere, Parrucchiera, Podologo e Terapista riabilitazione

Nel mese di Maggio è stata indetta ed aggiudicata la gara per il servizio di Barbiere e Podologo per anni 2. Sempre nello stesso mese è stata indetta ed aggiudicata la gara per il servizio di Terapista della riabilitazione per 1 anno. Nel mese di Dicembre il servizio di parrucchiera è stato rinnovato per 1 anno.

7. Gara per materiale di "igiene senza acqua" per Jesi e Cingoli, gara per detergenti lavanderia di Cingoli e carta e plastica per Jesi e Cingoli

Nel mese di maggio è stata indetta ed aggiudicata la gara per il materiale di "igiene senza acqua" per le strutture di Jesi e Cingoli per anni 2. Nel mese di settembre è stata indetta ed aggiudicata la gara per il materiale carta e plastica per le strutture di Jesi e Cingoli per 1 anno. Nel mese di novembre è stata indetta ed aggiudicata la gara per la fornitura di detergenti per la lavanderia di Cingoli per 1 anno.

8. Implementazione della formazione continua del personale OSS anche con risorse interne

Nei mesi di febbraio e marzo si è tenuto un corso di formazione di n.20 ore dal titolo "assistere e sostenere il paziente anziano: il lavoro di equipe". Tale corso era destinato a tutti gli operatori assistenziali che operano nelle strutture dell'ASP (OSS e Infermieri).

9. Gestione pensionamento Amministrativa dell'area Strutture Residenziali per Anziani con relativo passaggio di consegne con nuova sostituta

A seguito della selezione pubblica per personale amministrativo effettuata nel corso del 2015, è stata individuata l'unità destinata alla sostituzione del pensionamento della addetta Amministrativa dell'area Strutture Residenziali per Anziani. La nuova sostituta a partire dal mese di maggio ha affiancato con profitto l'addetta sino al mese di Dicembre.

10. Applicazione operativa della nuova procedura unificata per l'accoglimento della domanda di ingresso e gestione delle liste di attesa

A far data dal primo gennaio del 2016, dopo idonea formazione al personale interessato (portineria ed uffici amministrativi), è operativa la nuova procedura unificata per l'accoglimento della domanda di ingresso nelle strutture gestite dalla ASP Ambito 9. Tale procedura prevede l'utilizzo di un unico schema di domanda per le varie strutture; la raccolta delle domande in ciascuna struttura; la comunicazione alla UVI ed alla Assistente Sociale di competenza territoriale delle domande pervenute al termine di ciascun mese; il ricevimento entro il mese successivo all'invio delle valutazioni UVI e la conseguente predisposizione della lista di attesa per ciascuna struttura. La gestione di tutte le liste di attesa e la decisione relativa ai nuovi ingressi è demandata unicamente, sentito il parere delle varie strutture, al competente ufficio dell'ASP Ambito 9.

11. Partecipazione POR Marche FESR 2014-2020 Asse 1 - Azione 3.1 “Promuovere soluzioni innovative per affrontare le sfide delle comunità locali nell’ambito della salute e benessere”

Nel corso dell’anno 2016 si è partecipato a tutti gli incontri atti a costituire i partner dell’ATI interessata alla partecipazione al POR oltre a definire con il soggetto capofila i contenuti progettuali da proporre. Purtroppo il progetto presentato dal soggetto capofila non è stato selezionato.

TERREMOTO

In occasione del fortissimo terremoto di fine agosto e di ottobre, si è prontamente intervenuti (anche nei giorni festivi) per constatare eventuali danni (poi accertati e riparati dai competenti Uffici comunali); tranquillizzare gli ospiti e personale. Gli interventi di ripristino della sicurezza sono proseguiti per un paio di mesi ed hanno riguardato almeno n.6 camere di degenza, costringendo al trasferimento in altre camere di almeno n.12 ospiti.

Residenza Protetta e Casa di Riposo di Cingoli

1. Espletamento gara per incarico professionale di Parrucchiera e Barbiere

Considerando molto probabile l’affidamento all’ASP della gestione delle strutture comunali di Staffolo e di Apiro in tempi brevi, si è ritenuto di inserire il servizio di Parrucchiere e di Barbiere nella nuova gara di appalto unica di servizi relativa alle tre strutture, gara da espletarsi entro l’anno 2017.

2. Gestione fine appalto di Fizioassistance per Cucine e lavanderia (Settembre 2016) con affidamento dei medesimi servizi ad altro soggetto

Nel mese di Settembre del 2016 terminava l’appalto per il servizio di fornitura del personale addetto al servizio ristorazione ed al servizio di lavanderia. La proposta dell’ASP Ambito 9 di estendere anche a Cingoli l’appalto di ristorazione in essere presso la struttura e le scuole di Jesi non veniva accettato da Jesiservizi costringendo l’ASP, in tempi strettissimi, ad espletare una nuova gara per la ristorazione scolastica e della casa di riposo ed una per il servizio di lavanderia oltre a richiedere alla Cooperativa Fizioassistance una proroga tecnica, nelle more dell’espletamento delle gare suddette.

3. Elaborazione DVR e DUVRI

In collaborazione con la ditta IGEAM, consulente dell’ASP per la sicurezza sui luoghi di lavoro, sono stati elaborati il DVR ed il DUVRI per la struttura ed i punti cottura di Cingoli. Nella indizione della nuova gara di appalto per la ristorazione inoltre è stato elaborato un nuovo DUVRI come allegato dei documenti di gara.

4. Gestione con Comune di Cingoli del rispetto della L.R.20/02 (strutture residenziali)

Nel corso dell’anno si è lavorato con il Comune di Cingoli per individuare una struttura più idonea per ospitare la Casa di Riposo e Residenza Protetta nel rispetto dei requisiti della ex L.R. 20/02 E DEL Dlgs.81; tale lavoro ha portato ad individuare una struttura idonea di proprietà della Curia Vescovile e sono in corso trattative in tal senso. Il terremoto dell’agosto e ottobre 2016 ha interrotto ogni trattativa per far fronte all’emergenza.

5. Gestione con Comune di Cingoli del rispetto del Dlgs.81(sicurezza luoghi di lavoro)

Vale quanto riportato al precedente punto 4

6. Gestione della riduzione di n.8 posti letto di Residenza Protetta convenzionati con ASUR con proporzionale riduzione dei servizi assistenziali ed alberghieri

La riduzione di n.8 posti letto era necessaria per rispettare la normativa della ex L.R.20/02 che obbliga le strutture autorizzate ad avere camere di degenza con non più di 2 posti letto. Tale riduzione non è stata effettuata per le ragioni espresse nel precedente punto 4.

7. Razionalizzazione del sistema di rette della struttura

Nell'anno in oggetto è stata elaborata e presentato al Comune di Cingoli una proposta di razionalizzazione delle rette della struttura per anziani al fine di uniformare il sistema di tariffazione per tutte le strutture per anziani gestite dall'ASP. Tale proposta non comporta alcun aumento di tariffa ma razionalizza le tipologie di rette applicate per come sotto indicato:

Tariffa giornaliera

Tariffa per autosufficiente (Casa di Riposo)

Tariffa per non autosufficiente (Residenza Protetta e non autosufficiente compatibile con Casa di Riposo)

Maggiorazione fissa per camera singola

Maggiorazione fissa per ospite che proviene da un comune diverso da quello di Cingoli

Ad oggi si rimane in attesa della risposta da parte del Comune di Cingoli.

8. Aggiornamento Carta dei Servizi uniformandola a quella dell'ASP Ambito9

L'aggiornamento della Carta dei Servizi per la struttura di Cingoli potrà essere elaborato solamente a seguito dell'approvazione del da parte del Comune di Cingoli del nuovo sistema di tariffazione.

9. Implementazione della formazione continua del personale OSS anche con risorse interne

Nei mesi di febbraio e marzo si è tenuto un corso di formazione di n.20 ore dal titolo "assistere e sostenere il paziente anziano: il lavoro di equipe". Tale corso era destinato a tutti gli operatori assistenziali che operano nelle strutture dell'ASP (OSS e Infermieri).

10. Applicazione operativa della nuova procedura unificata per l'accoglimento della domanda di ingresso e gestione delle liste di attesa

A far data dal primo gennaio del 2016, dopo idonea formazione al personale interessato (portineria ed uffici amministrativi), è operativa la nuova procedura unificata per l'accoglimento della domanda di ingresso nelle strutture gestite dalla ASP Ambito 9 per come illustrato al punto 11 relativo alla struttura di Jesi.

TERREMOTO

In occasione del fortissimo terremoto di fine agosto e di ottobre, si è prontamente intervenuti (anche nei giorni festivi) per constatare eventuali danni (poi accertati e riparati dai competenti Uffici comunali); tranquillizzare gli ospiti e raddoppiare il personale del turno notturno; ospitare temporaneamente, giorno e notte, una signora anziana con demenza scompensata dalla paura e diversi utenti del centro di accoglienza di Cingoli non più agibile; ospitare per i pasti e la notte diversi addetti della Croce Rossa che hanno collaborato anche a presidiare la struttura.

AREA EDUCATIVA – E1

Mense scolastiche Cingoli

1. Applicazione operativa HACCP in tutti i punti cottura (n.3 cucine) ed in tutti i punti di somministrazione (tutte le scuole di Cingoli, Villastrada, Grottaccia e Struttura Residenziale) con utilizzo della Consulente

Nel corso dell'anno sono state effettuate, con esito positivo, n.2 visite ispettive da parte della Consulente incaricata alla verifica della puntuale attuazione del sistema HACCP in tutti i punti cottura e somministrazione dei pasti.

2. Gestione del termine appalto con Fisioassistance per Cucine (Settembre 2016) con affidamento dei medesimi servizi ad altro soggetto:

Nel mese di Settembre del 2016 terminava l'appalto per il servizio di fornitura del personale addetto al servizio ristorazione ed al servizio di lavanderia. La proposta dell'ASP Ambito 9 di estendere anche a Cingoli l'appalto di ristorazione in essere presso la struttura e le scuole di Jesi non veniva accettato da Jesiservizi costringendo l'ASP, in tempi strettissimi, ad espletare una nuova gara per la ristorazione scolastica e della casa di riposo ed una per il servizio di lavanderia oltre a richiedere alla Cooperativa Fisioassistance una proroga tecnica, nelle more dell'espletamento delle gare suddette.

3. Elaborazione DVR e DUVRI per i punti cottura

In collaborazione con la ditta IGEAM, consulente dell'ASP per la sicurezza sui luoghi di lavoro, sono stati elaborati il DVR ed il DUVRI per la struttura ed i punti cottura di Cingoli. Nella indizione della nuova gara di appalto per la ristorazione inoltre è stato elaborato un nuovo DUVRI come allegato dei documenti di gara.

3.6 AREA AMMINISTRATIVA

L'Area Amministrativa nel 2016 ha raggiunto i seguenti obiettivi:

1. Completamento procedura concorsuale per n. 7 posti di assistenti e relative procedure di assunzione;

2. Procedure di assunzione di personale amministrativo e del personale a tempo determinato;

3. Procedura di mobilità compensativa del personale con altro ente ed adempimenti connessi;

Tutte le attività legate alle varie procedure concorsuali sopra descritte e quelle successive relative alla assunzione del personale (lettere assunzione, contratti, documentazione, ecc.) sono state gestite direttamente dal personale della Segreteria dell'ASP.

Per il dettaglio delle singole attività amministrative relative alle procedure legate al personale dipendente (punti 1, 2, 3) si fa rinvio al paragrafo 6 - *Dati analitici relativi al personale dipendente*.

Alle attività sopra elencate e previste nel Piano Programmatico 2016, va aggiunta anche la procedura selettiva effettuata per la redazione di una graduatoria per eventuali assunzioni di personale amministrativo (approvata con Decisione del Direttore n. 150 del 30.9.2016), rendicontata nel suddetto paragrafo 6 a cui si fa rinvio, non prevista nel Piano Programmatico 2016.

4. Aggiornamento sito ASP Ambito 9 a seguito della nuova organizzazione dell'ASP e conseguente informazione alla utenza interna ed esterna

Con l'introduzione di nuovo personale, in conseguenza del termine delle procedure selettive, è stato necessario provvedere, con Decisione del Direttore n. 29 del 01.02.2016, ad una riorganizzazione radicale del personale stesso e all'assegnazione di nuovi incarichi. In conseguenza della nuova organizzazione, si è provveduto all'aggiornamento del sito dell'ASP al fine di darne comunicazione all'utenza interna ed esterna.

5. Procedure per individuazione e nomina del Revisore Unico

L'Area Amministrativa ha effettuato la procedura, tramite avviso pubblico di selezione per la nomina del Revisore Unico per il quinquennio 2016-2017. Il Consiglio di Amministrazione, con deliberazione n. 8 del 03.03.2016, ha nominato il nuovo Revisore unico.

6. Gestione e coordinamento del progetto di collaborazione con il Lions Club Jesi per persone in difficoltà

Il progetto, che nasce da una convenzione tra l'ASP Ambito 9 ed il Lions Club Jesi, ha coinvolto 14 nuclei familiari per un totale di oltre 50 persone in situazione di disagio. Consiste nella messa a disposizione di professionalità da parte del Lions Club di Jesi per casi di disagio sociale evidenziato dai servizi sociali dell'ASP.

Le famiglie coinvolte nel progetto non sono solo di Jesi, ma di tutto il territorio dell'Ambito Sociale 9. Per quanto riguarda la provenienza geografica, i casi provengono dai comuni di Jesi, Mergo, Cupramontana, Monteroberto, Castelfellino, Castelfranco. Per quanto riguarda la nazionalità delle persone aiutate, il 60% sono italiani, il 40% stranieri. I professionisti coinvolti sono stati interni ed esterni al club. Le professionalità richieste sono state varie: in particolare nutrizionista, neurologo / neurologo infantile, dentista (per più casi), avvocati (per questioni relative a: divorzio, permesso di soggiorno, donne in difficoltà, violenza, ecc).

7. Avvio attività di gestione del Servizio di Protocollo e Archivio

Sono state avviate attività di formazione del personale amministrativo su tale questione. La Direzione ha rinviato l'acquisto del relativo software.

8. Adempimenti connessi al D.Lgs 81/2008

L'ASP nel 2016 si è dotata dei necessari documenti previsti dal D.Lgs 81/2008 (delibera CdA n. 18 del 22.03.2016). In data 18.02.2016 si è tenuta la Riunione periodica della sicurezza alla presenza del Datore di lavoro, Medico competente, RSPP, RLS. A novembre 2016 si sono svolte le prove di evacuazione. La Segreteria ha provveduto, in collaborazione con il Medico competente, ad organizzare il rinnovo delle visite periodiche in scadenza per tutto il personale, ed alla effettuazione della prima visita per il nuovo personale assunto.

9. Gestione contratto integrativo/fondo produttività 2016 a regime per tutto il personale dipendente dell'ASP Ambito 9 (anche per ex dipendenti comune Jesi e Cingoli)

Nel 2016 si è provveduto all'iter amministrativo per la gestione del contratto integrativo 2016, su cui il CdA, in data 13/10/2016, ha espresso i propri orientamenti. In data 11.12.2016 è stato raggiunto l'accordo con le Organizzazioni sindacali sulle materie della contrattazione decentrata integrativa per gli anni 2016/2017. E' stato altresì sottoscritto, in data 16.12.2016, un accordo con le OO.SS. in materia di appalti di forniture di beni e servizi, non previsto nel Piano Programmatico 2016.

10. Rinnovo Contratti di servizio 2016-2018 tra ASP Ambito 9 ed enti soci

Nel 2016 sono stati rinnovati i contratti di servizio 2016-2018 tra l'ASP Ambito 9 e gli enti soci.

11. Assicurazione CdA

Questo obiettivo è stato rinviato al 2017.

12. Avvio procedure legate alla normativa regionale sulla integrazione socio sanitaria (convenzione UOSES, PUA, ecc.)

Con delibera n. 4 del 18.03.2016 il Comitato dei Sindaci ATS IX ha approvato il testo della convenzione sulla integrazione socio sanitaria. In data 25.10.2016 è stata firmata la convenzione UOSES tra il Presidente del Comitato dei Sindaci ATS IX ed il Direttore dell'AV2 dell'ASUR Marche. Alcuni dipendenti hanno inoltre partecipato al corso di formazione *Verso le linee guida regionali per la regolamentazione del "governo della domanda"* organizzato dalla Regione Marche.

13. Avvio attività per creazione "Fondazione di Comunità"

L'attività legata alla creazione di una Fondazione di Comunità è stata molto intensa nel corso del 2016 ed è stata espletata attraverso numerosi incontri, di natura tecnica e politica. E' stata oggetto di discussione ed esame da parte del Cda in varie sedute (deliberazioni n. 35 del 8.9.2016; 57 del 17.11.2016; 67 del 15.12.2016) e dell'Assemblea dei Soci (deliberazione n. 6 del 6.12.2016).

14. Adempimenti legati al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 - Amministrazione trasparente;

Con deliberazione n. 10 del 03.03.2016 il Cda ha approvato l'aggiornamento del Piano Anticorruzione e Piano Trasparenza 2016/2018. E' stato individuato il Responsabile della Trasparenza, con deliberazione del CdA n. 36 dell'8.9.2016; ed approvata la relazione annuale del Responsabile della prevenzione della corruzione (delibera CdA n. 64 del 15.12.2016).

15. Aumento numero destinatari della "Newsletter"

Sono stati realizzati n. 3 numeri della Newsletter i cui destinatari sono: amministratori e dipendenti degli enti soci dell'ASP; amministratori e dipendenti della Regione, dell'ASUR, degli organismi del terzo settore (associazioni, cooperative sociali), organizzazioni sindacali, strutture residenziali della Regione, stampa locale. L'elenco dei destinatari è stato aggiornato ed ampliato soprattutto per quanto riguarda il terzo settore (associazioni e cooperative sociali).

16. Realizzazione di almeno 2 “Quaderni dell’ASP”

Nel 2016 è stata implementata la collana *I Quaderni dell’ASP* che rappresentano “la cassetta degli attrezzi” degli operatori del sociale in quanto raccolgono tutta la normativa relativa ad un determinato argomento. Sono stati realizzati n. 3 quaderni: *La grave emarginazione adulta*, *L’affidamento familiare*, *SLA Sostegno per l’inclusione attiva*, con la collaborazione del personale dipendente. I quaderni sono stati divulgati al personale e pubblicati sul sito dell’ASP e sulla pagina facebook per darne divulgazione.

17. Semplificazione amministrativa per facilitare l’accesso ai servizi dell’ASP da parte dell’utenza mediante revisione modulistica, stampati vari, ecc.;

Sono stati rielaborati diversi moduli e stampati legati alle attività delle varie Unità Operative. Su questo argomento specifico, pertanto, si fa rinvio al dettaglio delle attività delle varie Unità Operative.

18. Implementazione attività per organizzazione corso di formazione di management sociale.

Nel 2016 è stata implementata l’importante attività per organizzazione corso di formazione di management sociale avviata nel 2015. Per l’approfondimento di tale attività si fa rinvio al paragrafo 6 - *Dati analitici relativi al personale dipendente* per la parte relativa alla *Formazione*.

19. Avvio lavoro per la realizzazione di un “rapporto sociale” riferito al territorio dell’ASP facendo riferimento al progetto URBES dell’ISTAT

L’obiettivo è stato rinviato al 2017

20. Adozione nomenclatore degli interventi dei servizi sociali;

L’obiettivo è stato rinviato al 2017

21. Realizzazione di una “biblioteca” interna all’ASP con la raccolta di volumi e riviste specializzate nel sociale a disposizione del personale.

Nel 2016 si è provveduto a mettere a disposizione dei dipendenti dell’ASP, in varie circostanze, volumi e riviste specializzate nel settore sociale.

Per quanto riguarda l’attività dell’Area Amministrativa relativa alla Comunicazione, si rinvia al paragrafo 6 - *Dati analitici relativi al personale dipendente* per la parte relativa alla *Comunicazione*.

L’attività della Segreteria amministrativa nel 2016 relativa all’assistenza agli organi viene riassunta nel seguente prospetto che descrive l’attività istituzionale degli organi dell’ASP Ambito 9 e dell’Ambito Territoriale Sociale IX.

Tab. n. 2 Attività Istituzionale degli Organi dell’ASP Ambito 9 e Ambito Territoriale Sociale IX - 2016

Organo	Sedute n.	Pratiche esaminate n.	Delibere n.
Assemblea Soci	6	13	6
Consiglio di Amministrazione	10	104	67
Comitato Sindaci ATS IX	6	20	14
Ufficio di Piano	5	41	/
Direttore	/	/	Decisioni n. 220

4. I SERVIZI E LE PRESTAZIONI SVOLTE

4.1 U.O. ANZIANI

L'Area Anziani dell'ASP Ambito 9 si occupa della programmazione, gestione ed erogazione di tutti i servizi domiciliari rivolti alla popolazione anziana del Comune di Jesi nonché di quelli residenti nei restanti Comuni dell'ATS IX che, attraverso lo strumento del contratto di servizio, hanno delegato all'Azienda tali funzioni.

I comuni dell'ATS IX hanno delegato all'ASP la gestione dei seguenti servizi:

- Assegni di Cura per anziani non autosufficienti
- Servizio di Telesoccorso e Teleassistenza
- Servizio Assistenza Domiciliare

Sono gestiti altresì a livello di Ambito anche il progetto: "Home Care Premium 2014"

Assegno di cura per anziani non autosufficienti

Anche per l'anno 2016 l'ASP ha potuto usufruire del Fondo per la Non Autosufficienza erogato dalla Regione Marche e destinato, in percentuale, al finanziamento del SAD e alla erogazione di Assegni di Cura per anziani non autosufficienti assistiti al domicilio. La quota di FNA relativa al 2016 assegnata dalla Regione all'ASP è stata pari a € 611.583,98. Come da DGR 328/2015 e da Delibera del Comitato dei Sindaci n. 13 del 6.12.2016, il Fondo viene destinato al finanziamento di n.2 tipologie di intervento secondo le seguenti percentuali: il 40% per il Servizio Assistenza Domiciliare ed il 60% per l'Assegno di Cura. Le risorse destinate alle due tipologie di intervento sono state le seguenti:

- Assegni di Cura: € 366.950,39
- Servizio Assistenza Domiciliare: € 244.633,59

Nell'anno 2016 sono entrate in graduatoria n.206 domande; tenuto conto degli scorrimenti (per decesso beneficiari, perdita requisiti, ingresso in struttura ecc.), si è arrivati a erogare il contributo a n. 184 beneficiari ripartiti territorialmente come riportato in tabella.

Tab.n. 3 – U.O. Anziani - Beneficiari assegni di cura

Comune	n. assegni di cura 2014	n. assegni di cura 2015	n. assegni di cura 2016
Apiro	14	7	3
Belvedere Ostrense	7	4	5
Castellbellino	5	4	1
Castelplanio	8	4	1
Cingoli	24	15	22
Cupramontana	17	15	20
Filottrano	27	24	22
Jesi	60	43	53
Maiolati Spontini	7	9	16
Monsano	4	6	7
Montecarotto	8	9	4
Monte Roberto	6	7	3
Morro d'Alba	4	4	4
Mergo	2	0	3
Poggio San Marcello	2	2	1
Poggio San Vicino	3	2	3
Rosora	8	1	2
San Marcello	5	1	3
San Paolo di Jesi	2	1	3
Santa Maria Nuova	2	2	4
Staffolo	3	5	4
Totale assegni cura	218	165	184

Il maggior numero di assegni finanziati nel 2016 rispetto al 2015 è dovuto all'incremento di risorse.

Servizio Assistenza Domiciliare

Nell'anno 2016 sono stati 17 i Comuni dell'ATS IX che hanno aderito al SAD per un totale di 16.992,5 ore erogate in favore di 91 utenti nell'anno, come meglio specificato nella tabella.

In particolare, rispetto all'anno precedente, si è aggiunto ai comuni che hanno delegato il servizio SAD all'ASP, quello di Filottrano.

Tab.n. 4 – U.O. Anziani - Beneficiari SAD Comuni e ore erogate – periodo 2014/2016

Comune	n. utenti anno 2014	n. utenti anno 2015	n. utenti anno 2016	Ore erogate anno 2014	Ore erogate anno 2015	Ore erogate anno 2016
Apiro	3	3	1	119,5	252,5	98
Belvedere	1	2	2	96	164	41
Castellbellino	1	1	/	97	3	/
Castelplanio	6	6	4	1664	1433,5	823
Cingoli	28	27	14	1027	2142	1161
Cupramontana	3	3	3	1001	752	806
Filottrano	Servizio non delegato	5	4	Servizio non delegato	403	741,5
Jesi	60	48	42	13916	11975,5	8.900
Maiolati Spontini	12	10	10	2498	2283	2355
Monsano	4	3	3	760	601	764
Montecarotto	2	0	/	65	0	/
Monteroberto	3	1	/	244,5	50	/
Poggio San Marcello	1	1	1	6	230	304
Rosora	2	1	/	35	26	/
San Marcello	2	1	1	62	84	94
San Paolo di Jesi	1	1	1	111	87	18
Santa Maria Nuova	4	5	5	847	1065,5	887
Totale	133	118	91	22549	21557	16992,5

Dal raffronto dei dati emerge una riduzione del numero di utenti e conseguentemente delle ore di servizio.

L'attuale gara del SAD, operativa su tutti i comuni che hanno delegato il servizio all'ASP e avviata dal 01.12.2013, prevede alcune migliorie destinate agli utenti da attivare nel triennio di validità dell'appalto. In particolare ci si riferisce al servizio di telesoccorso e teleassistenza è stato attivato in favore di n.13 utenti (per i dati complessivi sul servizio si rimanda allo specifico paragrafo).

Servizio di Telesoccorso e Teleassistenza:

Anche nell'anno 2016 l'ASP ha integrato l'offerta dei servizi a domicilio mediante l'attivazione del servizio di Telesoccorso e Teleassistenza, importanti strumenti di protezione sociale finalizzati a favorire la permanenza della persona assistita nel proprio contesto di appartenenza.

Il Telesoccorso si svolge attraverso una centrale operativa, attiva 24 ore su 24, alla quale sono

collegati apparecchi installati al domicilio dell'utente tramite la presa telefonica; ciò consente di assicurare tempestivamente i soccorsi in caso di richiesta.

Attraverso la Teleassistenza, invece, vengono effettuate da operatori in servizio presso la centrale operativa delle telefonate periodiche di cortesia al fine di stabilire una relazione continua e fiduciaria con la persona, verificarne lo stato di salute psico-fisica e monitorarne le condizioni generali.

Dopo un primo anno in cui il servizio è stato fornito agli utenti in forma gratuita, dal 2016 è stata applicata a tutti una quota di compartecipazione al costo pari a € 10,00 al mese.

Il servizio è operativo su tutti i Comuni dell'ASP, fermo restando la delega alla gestione dello stesso. Tale servizio è altresì attivato gratuitamente agli utenti del servizio SAD, quale miglioria prevista dal vigente appalto.

Di seguito i dati complessivi sugli utenti.

Tab.n. 5 - U.O. Anziani – Beneficiari Telesoccorso e Teleassistenza

Comune	n.utenti anno 2015	n.utenti anno 2016
Jesi	9	11
Monsano	1	1
San Paolo di Jesi	1	1
Totale	11	13

Progetto “Home Care Premium 2014”:

Il Progetto è finalizzato a fornire assistenza domiciliare alle persone non autosufficienti, attraverso prestazioni e interventi, economici e di servizio, afferenti alla sfera socio-assistenziale, anche in un'ottica di prevenzione della non autosufficienza e del decadimento cognitivo. Sono destinatari gli iscritti alla gestione pubblica e loro familiari di primo grado.

In data 23.12.2014 l'ASP Ambito 9 ha sottoscritto con l'Inps ex Inpdap l'accordo per il Progetto Home Care Premium 2014 con decorrenza 01.03.2015. La conclusione del progetto, inizialmente fissata per il 30.11.2015 è stata poi prorogata al 30.06.2016. Con Determinazione della Direzione Centrale Credito e Welfare dell'Inps n.293 del 20.05.2016, il termine è stato ulteriormente differito al 31.12.2016 e successivamente, con Determinazione della Direzione Centrale Credito e Welfare dell'Inps n.685 del 24.11.2016, il progetto è stato ulteriormente differito al 30.06.2017.

Ai fini della gestione operativa del progetto l'ASP, anche per l'anno 2016, ha ottenuto uno stanziamento di € 150,00 al mese ad utente. Tale finanziamento ha consentito la presa in carico di 70 utenti su tutto il territorio dell'ASP, numero obiettivo stabilito dall'INPS.

Al finanziamento destinato alla parte gestionale, si sommano poi le risorse che l'Inps attribuisce all'ASP per la realizzazione dei servizi (prestazioni integrative) nonché quelle erogate direttamente ai beneficiari come contributo economico (prestazioni prevalenti), in aggiunta ai servizi stessi che variano secondo i singoli Piani Assistenziali Individuali (PAI) definiti tra l'Assistente Sociale Case Manager ed il beneficiario.

Tab.n. 6 – U.O. Anziani – Beneficiari del progetto HCP 2014

Comune	N. utenti in carico al 31/12/2015	N. utenti in carico 31/12/2016
Apiro	5	3
Belvedere	2	2
Castellino	2	4
Castelplanio	2	2
Cingoli	2	4
Cupramontana	1	1
Filottrano	3	3
Jesi	25	28
Maiolati	3	1
Mergo	1	1
Monsano	4	6
Montecarotto	2	2
Monteroberto	2	0
Morro D'alba	1	1
Poggio San Marcello	1	2
Poggio San Vicino	0	0
Rosora	6	5
San Marcello	1	1
San Paolo	2	0
Santa Maria Nuova	0	0
Staffolo	4	4
Totale	69	70

Tab. n. 7 - UO Anziani – Prestazioni integrative erogate dal 01.01.2016 al 31.12.2016

Comune	Ore OSS	Ore SAP Assistenza	Ore AEI Educatore	Ore AES Educatore	N. Accessi CSER	Ore Sollievo	N. Trasporti	N. Pasti	N. Contributi Per Supporti	N. Contributi Per Casa Di Riposo
Apiro	94					193			1	1
Belvedere	74					193				
Castellbellino	0		120			88	7		2	
Castelplanio	84					142				
Cingoli	192					198				
Cupramontana	118					8				1
Filottrano	0					96				1
Jesi	556	120	192	243		1023		568	6	3
Maiolati	4					88				
Mergo	118					0				
Monsano	367					198				
Montecarotto	14					0				2
Monteroberto	0					96				
Morro D'alba	0				24	0				
Poggio San Marcello	168					168				
Poggio San Vicino	0					0				
Rosora	477					228			1	
San Marcello	54					96				
San Paolo di Jesi	0					6				
Staffolo	184	120				141				
Totale	2.494	240	312	243	24	2.962			10	8

Nell'anno 2016 n.8 beneficiari hanno usufruito di “prestazioni prevalenti”, ossia di un contributo economico di importo variabile rispetto al valore ISEE e al punteggio derivante dalla valutazione sociale. Il contributo viene erogato a ciascun beneficiario direttamente dall'Inps ex Inpdap.

Comune di Jesi:

Anche per l'anno 2016 è stata svolta da parte del servizio sociale professionale una costante attività di informazione, orientamento, valutazione e presa in carico nei confronti della popolazione anziana residente nel Comune di Jesi. L'attività svolta ha riguardato sia i servizi domiciliari che quelli residenziali (accoglimento domanda, valutazione, erogazione e monitoraggio del servizio, attivazione UVI ecc).

Premesso che non sempre l'accesso al servizio sociale professionale comporta l'erogazione di un servizio dell'ASP, di seguito si forniscono alcuni dati relativi ai servizi domiciliari del comune di Jesi. I dati si riferiscono a tutti gli utenti del comune di Jesi che hanno richiesto l'erogazione di servizi domiciliari, esclusi i servizi gestiti con il progetto Home Care Premium 2014, già separatamente descritti e dettagliati.

Tab. n. 8 – U.O. Anziani - Beneficiari dei servizi domiciliari anno 2016

Servizio	n. utenti al 01.01.2016 (a)	n. nuovi servizi attivati (b)	n. servizi interrotti (c)	n. utenti in carico al 31.12.2016 (a+b-c)	n. complessivo degli utenti in carico dal 01.01.2016 al 31.12.2016 (a+b)
SAD	34	6	7	33	40
Pasti a Domicilio	14	6	1	19	20
Ausilio – Spesa a Domicilio	32	8	7	33	40
Ausilio – Farmaci a Domicilio	11	4	2	13	15
Telesoccorso	9	2	1	10	11
Assegno di Cura	-	53	-	53	53
Totale	100	79	18	161	179

Tab. n. 9 - U.O. Anziani – Raffronto beneficiari comune di Jesi anno 2014, 2015 e 2016

Servizio	n. utenti in carico anno 2014	n. utenti in carico anno 2015	n. utenti in carico anno 2016
SAD	59	48	40
Pasti a Domicilio	36	29	20
Ausilio – Spesa a Domicilio	34	35	40
Ausilio – Farmaci a Domicilio	12	13	15
Telesoccorso – miglitoria SAD	8	17	11
Assegno di Cura	60	43	53
Totale	210	186	179

Da un raffronto con l'anno 2015 si nota una riduzione del numero di utenti imputabile, nel caso del SAD, ad una incertezza sulla disponibilità di risorse regionali nell'anno 2016 che ha determinato un contenimento della spesa da parte dell'ASP e con il conseguente inserimento di alcune domande in lista d'attesa.

Caffè Alzheimer:

Nell'anno 2016 è proseguita l'attività del Caffè Alzheimer con incontri settimanali (tutti i mercoledì). La partecipazione al Centro si è mantenuta costante rispetto allo scorso anno e cioè pari a 20 persone equamente distinte tra malati e familiari.

Contributo per integrazione retta presso strutture residenziali:

Nell'anno 2016 l'ASP Ambito 9 non ha erogato alcun contributo per l'integrazione della retta in struttura.

4.2 U.O. DISABILITA'

Vengono presentate le prestazioni erogate nell'anno (n. ore e n. di utenti) suddivise per servizio e per comune. Preme precisare che il numero di persone che hanno usufruito dei servizi potrebbero nell'arco dell'anno aver subito variazioni a seconda del progetto di vita di ciascuno (cambio di residenza, cessazione di un servizio per attivarne un altro, mortalità..).

Tab. n. 10 – U.O. Disabilità - Servizi AES, CSER, Operatore della mediazione – anno 2016

	AES		CSER		OPERATORE DELLA MEDIAZIONE	
	<i>ORE EROGATE</i>	<i>UTENTI MEDI</i>	<i>GIORNATE ANNUE</i>	<i>UTENTI MEDI</i>	<i>ORE EROGATE</i>	<i>UTENTI MEDI</i>
APIRO	125	1	928	4		
CASTELBELLINO	3.713	14	578	3		
CASTELPLANIO	583	4	466	2		
CINGOLI	4.197	17	1.773	10		
CUPRAMONTANA	2.057	6	466	2	23	1
FILOTTRANO	5.106	22	1.796	9	84	4
JESI	19.681	72	3.166	17	534	23
MAIOLATI	3.501	12	699	3		
MERGO	236	1	233	1		
MONSANO	1.810	7	696	3	11	1
MONTEROBERTO	1.655	6	604	3	23	1
SANTA MARIA NUOVA	1.578	6	486	2	53	3
STAFFOLO	513	2	420	2		
UNIONE BELVEDERE MORRO D'ALBA SAN MARCELLO di cui:						
<i>Belvedere</i>	105	1	233	1		
<i>Morro D'Alba</i>	175	2	233	1		
<i>San Marcello</i>	674	2	0			
UNIONE MEDIA VALLESINA di cui:						
<i>Montecarotto</i>	556	3	0			
<i>Poggio San Marcello</i>	0		0			
<i>Rosora</i>	536	2	233	1	8	
<i>San Paolo</i>	239	1	466	2		
TOTALE	47.039	181	13.476	66	736	33

Tab. n. 11 – U.O. Disabilità - Servizi domiciliari AEI - Attività Estive, SAP E PROGETTI SPECIALI (Esercizi di volo laboratorio Operah)

	AEI		PROGETTO E' TEMPO DI ANDARE -AEG-		PROGETTO LA CASA DEI WE		ORE ATTIVITA' ESTIVE	SAP	
	ORE EROGATE	UTENTI MEDI	UTENTI MEDI	ORE SETTIMANLI MEDIE DA PROGETTO	UTENTI MEDI	ORE SETTIMANALI MEDIE DA PROGETTO		ORE EROGATE	UTENTI MEDI
APIRO	152	1	1	2				650	4
CASTELBELLINO	4.188	11	1	3			86	585	1
CASTELPLANIO	656	4					188	433	2
CINGOLI	1.578	8						154	2
CUPRAMONTANA	368	1					40	63	1
FILOTTRANO	5.102	15	1	2	1	6	40	4.146	11
JESI	11.377	39	5	13	3	25	754	12.356	33
MAIOLATI	2.520	8					160	706	2
MERGO	293	2						555	2
MONSANO	1.019	5	2	8	1	6	120	231	1
MONTEROBERTO	1.739	4						0	
SANTA MARIA NUOVA	1.510	6			1	4	16	1.276	3
STAFFOLO	1.044	3						0	
UNIONE BELVEDERE MORRO D'ALBA SAN MARCELLO di cui:									
<i>Belvedere</i>	313	1						1.499	4
<i>Morro D'Alba</i>	389	2						0	
<i>San Marcello</i>	1.928	3	1	2	1	3	83	0	
UNIONE MEDIA VALLESINA di cui:									
<i>Montecarotto</i>	883	2					16	1.485	2
<i>Poggio San Marcello</i>	0							0	
<i>Rosora</i>	602	2						0	
<i>San Paolo</i>	65	1						0	
TOTALE	35.722	118	11	30	7	44	1.503	24.136	68

4.3 U.O. DISAGIO E POVERTÀ

AREA DISAGIO

SERVIZI RESIDENZIALI

CENTRO ACCOGLIENZA PER SENZA DIMORA “CASA DELLE GENTI”

Tab n. 12 – U.O. Disagio e Povertà – Utenti Centro Accoglienza – anno 2016

Centro di accoglienza per senza dimora	Utenti anno 2016
I beneficiari sono cittadini residenti in Comuni soci ASP o in altri comuni del territorio nazionale o privi di residenza, purchè senza fissa dimora. Se stranieri debbono essere in possesso di permesso di soggiorno.	n. 223

A fine dicembre dell'anno 2015 è stato aperto il Centro di accoglienza per senza dimora “ Casa delle Genti” affidato in gestione al Gruppo Umana Solidarietà di G.Puletti. Il Centro ospita adulti di sesso maschile con disagio sociale senza fissa dimora, solo per la notte, offrendo la cena e la colazione.

ALLOGGIO SOCIALE PER ADULTI IN DIFFICOLTA' “CASTIGLIONI –CINGOLI”

Tab. n. 13 – U.O. Disagio e Povertà – Utenti Alloggio Sociale – anno 2016

Alloggio sociale per adulti in difficoltà castiglioni cingoli	Utenti anno 2016
I beneficiari sono cittadini con disagio abitativo e sociale residenti nel Comune di Cingoli o, in presenza di posti liberi, in Comuni soci ASP- Posti max 9	n. 5

L'alloggio sociale è attivo da agosto 2016. Può ospitare max 9 persone.

La gestione è stata affidata, previa gara ad evidenza pubblica, alla Cooperativa Cooss Marche.

SERVIZI

DISAGIO ABITATIVO–GESTIONE ALLOGGI DI EMERGENZA SOCIALE E ALLOGGI ERAP

Tab. n. 14 - U.O. Disagio e Povertà – Graduatoria alloggi emergenza – anno 2016

Graduatoria alloggi emergenza sociale	Domande ammesse ultima graduatoria (novembre 2015)
Richiedenti l'alloggio sociale di emergenza in possesso dei requisiti previsti dal regolamento	n. 27

L'Asp Ambito 9 gestisce da gennaio 2014 la graduatoria per l'assegnazione degli alloggi di emergenza sociale. Gestirà le graduatorie per gli alloggi ERP quando detta funzione verrà trasferita dal Comune di Jesi. Nel 2016 non sono state pubblicate nuove graduatorie in quanto il Comune di Jesi non dispone di alloggi di emergenza liberi, ma sono state effettuate le verifiche dei requisiti per gli assegnatari degli alloggi ERP e di emergenza sociale. Dal 2016 si occupa di progetti sull'abitare per la prevenzione degli sfratti. Per la gestione del servizio impiega n. 1 unità (assistente sociale)

CENTRI PER LA SOCIALIZZAZIONE E L'INTEGRAZIONE DI SOGGETTI AFFETTI DA DISTURBI MENTALI E PER IL SOSTEGNO DELLE LORO FAMIGLIE- PROGETTO SOLLIEVO

Tab. n. 15 – U.O. Disagio e Povertà – Progetto Sollievo – utenti periodo 2014/2016

PROGETTO SOLLIEVO	2014	2015	2016
	Numero utenti/ iniziative svolte	Numero utenti/ iniziative svolte	Numero utenti/ iniziative svolte
Aggregazione, socializzazione e integrazione sul territorio attraverso i Centri di Aggregazione Sociale nei Comuni di Jesi Maiolati Spontini, Filottrano, Cingoli.	<u>Centro Jesi</u> n. utenti 9 <u>Centro Maiolati</u> n. utenti 5 <u>Centro Filottrano</u> n. utenti 6 <u>Centro Cingoli</u> n. utenti 4	<u>Centro Jesi</u> n. utenti 9 <u>Centro Maiolati</u> n. utenti 9 <u>Centro Filottrano</u> n. utenti 8 <u>Centro Cingoli</u> n. utenti 5	<u>Centro Jesi</u> n. utenti 56 <u>Centro Maiolati</u> n. utenti 8 <u>Centro Filottrano</u> n. utenti 9 <u>Centro Cingoli</u> n. utenti 15
Promozione della salute mentale, attività culturali e tempo libero (con l'organizzazione della rassegna "malati di niente", le iniziative di turismo sociale, gli stage didattico-formativi delle scuole medie superiori).	<u>Attività culturali</u> utenti n. 30 <u>attività turismo sociale</u> n.1 - utenti n.10 <u>attività sportive</u> utenti n. 7 <u>attività ludiche</u> utenti n.10	<u>attività di culturali</u> utenti n. 67 <u>attività turismo sociale</u> n. 1 - utenti n.24 <u>attività sportive</u> utenti n. 7 <u>attività ludiche</u> utenti n. 10	<u>attività culturali</u> utenti n. 50 <u>attività turismo sociale</u> utenti n. 39 <u>attività sportive</u> utenti n. 24
Inserimenti lavorativi a bassa soglia con il progetto "Continuare a sorridere"	n. 17 utenti	n. 16 utenti	n. 16 utenti
Inserimenti lavorativi	n. 11 utenti	n. 11 utenti	n. 16 utenti

Il progetto accede ad un contributo regionale e si svolge in continuità con quello delle annualità precedenti. Nell'anno 2016 si è provveduto ad attivare una procedura di gara ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio in quanto il contratto 2013/2015 si è concluso a dicembre 2015. Il progetto ha mantenuto gli obiettivi fissati nelle precedenti annualità, consolidando gli interventi avviati negli anni e i rapporti tra i soggetti pubblici e privati.

CONTRIBUTI

SOSTEGNO INCLUSIONE ATTIVA

Tab. n. 16 – U.O. Disagio e Povertà – SIA – utenti 2016

<i>SIA –MISURE DI CONTRASTO ALLA POVERTA'</i>	<i>Utenti anno 2016</i>
I beneficiari sono cittadini residenti nei Comuni dell'ATS.	
Comune di Jesi	
Domande presentate	n. 75
Domande inoltrate	n. 58
Domande accolte	n. 28
Comuni Ambito	
Domande Presentate	n. 38

Il servizio è stato avviato a settembre 2016 in tutti i Comuni dell'ATS IX. L'Asp è stata delegata alla gestione del SIA dai Comuni dell'A.T.S. e pertanto coordina il lavoro delle Ass.Sociali UPS relativamente alle modalità di raccolta e trasmissione delle domande SIA all'INPS e alle modalità di attivazione dei progetti personalizzati e della presa in carico.

Tabella n. 17 - U.O. Disagio e Povertà - Contributi assistenziali ad indigenti – beneficiari periodo 2014/2016

CONTRIBUTI ASSISTENZIALI AD INDIGENTI	UTENTI 2014	UTENTI 2015	UTENTI 2016
Contributi assistenziali per residenti nel <u>Comune di Jesi</u> personalizzati/ una tantum/ locazioni	n. 182	n. 125	n.130
Contributi in voucher – <u>Comune di Jesi</u>	n.101	n. 116	n.93
Esoneri trasporto e mensa per alunni residenti frequentanti le scuole primarie – <u>Comune di Jesi</u>	n.117	n. 149	n. 153
Aiuti alimentari tramite Opera Carità Fermo	n.62	n. 62	n. 62
Voucher attivati per i Comuni di			
Filottrano		4	4
Monsano		6	6
Cingoli	2	5	2
Maiolati		9	1
Montecarotto		2	1
Poggio S.Marcello			1
Monteroberto		1	1
Mergo			1
Staffolo		2	2
San Marcello			1
Rosora		1	1
Cupramontana			2
Belvedere Ostrense		3	1
Castelplanio		4	
Apiro		1	
Morro D'Alba		2	
San Paolo di Jesi		1	
Santa Maria Nuova		2	

L'Asp gestisce i contributi assistenziali ad indigenti in attuazione al proprio regolamento di contrasto alla povertà e di sostegno al reddito. I contributi assistenziali sono erogati con voucher lavoro o assegno monetario. È stato raggiunto l'obiettivo di rispondere a buona parte delle richieste di persone in difficoltà economiche.

E' continuata la collaborazione con le Associazioni caritative del territorio per la gestione degli utenti in situazione di disagio sociale ed economico e con il Comune di Jesi, per il progetto Spreco Zero. L'Asp nell'anno 2016 ha aderito inoltre al progetto solidarietà promosso dall'Associazione Premio Vallesina che fornisce derrate alimentari a Enti caritativi a sostegno di cittadini in difficoltà economiche e sociali.

PROGETTO “JESI ACCOGLIE”

Tab. n. 18 - U.O. Disagio e Povertà –Progetto “Jesi Accoglie” – progetti anno 2016

Progetto Jesi accoglie	Progetti individualizzati attivati anno 2016
I beneficiari sono ospiti del Centro di accoglienza “Casa delle Genti	n. 28

Il progetto è stato finanziato dal Ministero dell’Interno a seguito di partecipazione a bando a valere sulla Riserva Fondo Lire U.N.R.R.A.-anno 2015- ed è stato finalizzato all’attivazione di progetti individualizzati volti all’inserimento lavorativo sociale e abitativo degli ospiti del Centro di accoglienza per senza dimora “Casa delle Genti “.

PROGETTO POR

Le attività previste dal progetto riguardano l’impiego del personale dell’ASP per l’implementazione dei servizi sociali erogati.

PROGETTO PON

Le attività del progetto per i residenti nel Comune di Jesi saranno avviate nel 2017

AREA IMMIGRAZIONE

SERVIZIO CENTRO PER L’INTEGRAZIONE SOCIALE

Offre Informazione, orientamento accompagnamento e sostegno alla persona migrante per l'accesso ai servizi del territorio. Fornisce informazioni amministrative/legislative su immigrazione e aiuto nella compilazione di pratiche e richieste di contributo, corsi e laboratori.

Tabella n. 19 - U.O. Disagio e Povertà – Centro per l’Integrazione Sociale- accessi periodo 2014/2016

Accessi al servizio	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Accessi mediatrice	228	197	166
Accessi assistente sociale e operatore integrazione	208	168	299
Accessi psicologa	0	0	0
Utenti coinvolti dal progetto FEI		200	0
Totale	436	565	465

Il servizio ha mantenuto gli standard stabiliti dal contratto. Le persone che si sono rivolte al Servizio sono state aiutate ad inserirsi nel tessuto sociale della città, grazie all’attività di informazione, orientamento e sostegno svolta.

Il servizio lavora in stretta collaborazione con il servizio sociale professionale del Comune di Jesi per la gestione di alcuni casi particolarmente difficili. Nei mesi aprile e maggio il servizio ha effettuato la gran parte dell’attività in relazione al Progetto FEI (Fondo Europeo per l’Integrazione) rivolto esclusivamente a cittadini di paesi terzi.

Non è più prevista con l’appalto vigente la figura della psicologa.

PROGETTO FAMI “E –QUALITY” per l’integrazione di cittadini di paesi terzi.

Sono state espletate le procedure per l’individuazione di soggetti privati per la presentazione del progetto.

Nel mese di marzo è stato presentato il progetto al Ministero, frutto del lavoro di concertazione tra i partner pubblici e privati.

A seguito dell’approvazione dello stesso sono state avviate nel mese di novembre sono state attivate le procedure per la firma della convenzione.

Il progetto ha avuto inizio nel mese di gennaio.

4.4. U.O MINORI E FAMIGLIA

Nel 2016 sono stati 423 i minori seguiti dal servizio sociale professionale nei 21 comuni dell'ASP AMBITO 9 (- 13 rispetto ai 436 del 2014, **ma + 48 rispetto ai minori in carico del 2015**). Si è quindi registrato **un aumento di circa il 13%**. 423 minori presi in carico è un numero significativo, attorno al quale sta crescendo e deve continuare a svilupparsi una serie di politiche e servizi che investono sui ragazzi e le loro famiglie.

INDAGINI

Le indagini disposte dal Tribunale dei Minorenni e dalla Procura Minorenni sono **105** (+ 4 rispetto ai del 101 del 2015. Nel 2014 erano 115, nel 2013 erano state 112, nel 2012 erano state 118), di cui **38** eseguite dall'ASUR e n. 67 eseguite dall'UPS ASP AMBITO 9. Quindi risulta che il 36,20 % delle indagini sono a carico ASUR e il 63,80 % a carico ASP Ambito 9. Questo dato evidenzia una criticità in quanto l'autorità giudiziaria nel richiedere l'indagine non sempre specifica le motivazioni e quindi non si riesce a risalire alle competenze ASUR /AMBITO definite nel protocollo Minori. Quindi 2 indagini su 3 vengono svolte dalle A.S. ASP. Le indagini vengono effettuate per le seguenti principali motivazioni: crescita del fenomeno dell'abbandono scolastico, situazioni di negligenza e fragilità familiare, difficoltà di integrazione sociale sia da parte di minori italiani che stranieri, indagini per sospetto maltrattamento intrafamiliare.

Le segnalazioni delle Assistenti sociali al Tribunale sono state "solo" 22. Nel 2015 sono state 6, nel 2014 erano 21, nel 2013 erano state 33 e questo sottolinea la ponderatezza di tali valutazioni, che sono fatte solo nei casi in cui non si può fare altrimenti per tutelare il minore come prevede la legge.

PRESA IN CARICO

Se osserviamo la **tipologia dei servizi attivati** osserviamo:

Dei 423 minori presi in carico nel 2016 :

- N. 159 sono nuovi casi mentre 249 sono in continuità con il 2015.
- N.142 casi sono stati affidati al servizio dal Tribunale dei minorenni
- N. 124 sono in carico all'ASUR in base alle competenze che la normativa affida alla sanità e che sono state recepite nel protocollo minori tra Ambito e ASUR
- N. 299 sono in carico all'ASP AMBITO 9
- N.123 sono minori immigrati.
- N. 7 minori sono stati trovati in stato di abbandono
- N. 92 bambini rientrano nella fascia d'età compresa tra i 0-6 anni; N. 178 bambini rientrano nella fascia d'età compresa tra i 07-12 anni; N. 153 bambini rientrano nella fascia d'età compresa tra i 13-18 anni; *

*La prevalenza dei minorenni in carico d'età compresa tra i 07-12 anni, fa pensare che i servizi territoriali e le scuole lavorino bene sulla prevenzione del maltrattamento e problematiche di vario genere, che porta all'attivazione di interventi rivolti ad una fascia d'età dove è possibile un recupero del minore e della sua famiglia perché il problema non si è cronicizzato.

TIPOLOGIA DEI SERVIZI ATTIVATI

Per i 423 minori presi in carico si sono attivati i seguenti servizi:

- N. 5 hanno usufruito del appoggio familiare
- N. 37 hanno usufruito dell'Affido familiare
- N. 44 hanno usufruito della Comunità Educativa (+ 5 rispetto al 2015)*
- N. 22 hanno usufruito dei servizi semi residenziali
- N. 55 hanno usufruito del servizio di tutoraggio (educativo territoriale)
- N. 260 sono stati seguiti dal servizio sociale professionale senza attivare nessuno dei servizi precedentemente elencati.

*Per evitare che il numero degli inserimenti presso le comunità aumenti, bisogna intervenire con politiche di sostegno rivolte ai genitori e famiglia, qualificando e moltiplicando interventi di prevenzione. Altrimenti il rischio che si corre è quello di un forte investimento economico e sociale, che si limita al contenimento-gestione dell'emergenza, con una concentrazione sul singolo caso senza agire nel contesto sociale che ha generato quei disagi. Le politiche nazionali, regionali (e locali) dovrebbero recuperare terreno in tal senso e ritrovare il ruolo strategico di cabina di regia, definendo precise linee di indirizzo e programmazione con finanziamenti adeguati. I comuni, comunque, da soli non riescono a gestire fenomeni sociali così complessi e articolati. In questo senso una grande opportunità ci viene offerta dal Programma Ministeriale PIPPI (Programma di Intervento Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione) che l'ASP per prima sta sperimentando nella Regione Marche insieme all'ATS 16 di San Ginesio. Tale Programma ci offre una metodologia nuova di lavoro (lavoro inter-professionale e inter-istituzionale) e anche le risorse per attuarla. Dopo la prima sperimentazione (A.S. 2014-15), nel 2015, come ASP Ambito 9, siamo stati ammessi al secondo anno (A.S. 2016-2017), ed anche al terzo anno (2017/2018). (vedere paragrafo relativo a PIPPI). Sempre grazie al progetto PIPPI il lavoro di rete si è ottimizzato, perché ha permesso di mettere a tavolino gli operatori dei servizi sociali, servizi sanitari, scuola, agenzie educative, terzo settore come abilitazione di un'attenzione diffusa a cogliere i primi segnali di disagio e a dialogare in maniera significativa con i servizi sociali e sanitari deputati alla tutela. Il lavoro di rete, comunque va coltivato e gestito sempre in un'ottica di implementazione sia a livello regionale (Regione, Tribunale e Procura dei minori Ambiti Territoriali Sociali, ASUR, Istituti scolastici, ordine professionali degli assistenti sociali, dei psicologi, degli educatori, cooperative sociali, volontariato, enti ecclesiastici, ecc) che a livello territoriale attivando i capitali sociali presenti nei territori (enti pubblici – sociale, sanità, scuola -, fondazioni, terzo settore, oratori, ecc) e promuovendo una cultura dell'accoglienza, del volontariato, del vicinato solidale, della cittadinanza attiva. L'Asp si impegna ogni giorno, tramite i suoi operatori, nella costruzione della rete suddetta.

Una forte criticità è il carico di lavoro molto elevato degli assistenti sociali e degli operatori sociali in genere. La pesantezza e la delicatezza del lavoro di tutela dei minori fa registrare un momento di grande fatica degli operatori che sono costretti a concentrarsi quasi esclusivamente sulle emergenze. Le assistenti sociali si trovano spesso schiacciate tra i tempi e i provvedimenti dettati dall'autorità giudiziaria e la richiesta dei comuni di contenere le spese legate agli interventi. Il lavoro degli operatori va, quindi, sostenuto e orientato verso la progettazione di interventi di prevenzione, ma questo si può pretendere con carichi di lavoro più adeguati. Intanto un sostegno concreto alla professionalità degli assistenti sociali è fornire loro strumenti informatizzati che valorizzano la loro professionalità, evidenziando in modo più puntuale l'efficacia degli interventi programmati a tutela del minore e della sua famiglia.

Tab. n. 20 – U.O. Minori e Famiglia - Servizi e interventi

A	B	C	D	E	F	G		H	I	J	K	L	M	N	O				P	Q	Q	
COMUNI	N. INDAGINI 2016			N. PRESE IN CARICO 2016																	dati 2014	dati 2015
				SPECIFICA SERVIZI ATTIVATI							CASI 2014/15		SPECIFICA TIPOLOGIA CASI									
	segnalazi oni dall'UPS al Tribunale	indagini soc.disposti e da Trib. Minori e Procura minorenni	di cui eseguit e dall'AS UR	minori in appoggio	minori in affido	minori in com. ed.	centri diurni	tutura ggio	altri minori seguiti dal servizi o	TOTALE PRESA IN CARICO 2016	di cui in continu ità 2015	di cui nuovi casi 2016	di cui affidati al servizio sociale comunale dal Tribunale	di cui in carico prevalent e all'ASUR	di cui minori in stato di abband ono	di cui immigra ti	fascia d'età 0-6	fascia d'età 7-12	fascia d'età 13-18	TOT PRESA IN CARICO 2014	TOT PRESA IN CARICO 2015	
Jesi	4	36	11	1	13	24	12	18	115	183	106	62	94	62	2	36	43	66	74	148	140	
San Marcello	0	3	3	0	0	1	0	1	8	10	6	4		3	0	2	3	4	3	5	9	
Belvedere	0	6	3	0	2	2	0	2	10	16	10	6		6	0	1	4	6	6	14	15	
Morrod'Alba	0	2	1	0	0	0	0	0	11	11	7	4		1	0	0	3	5	3	15	13	
Montecarotto	0	3	2	0	0	1	0	0	3	4	2	2	2	2	0	0	0	1	3	15	7	
Staffolo	2	2	1	0	0	0	0	0	3	3	1	2	0	0	0	1	0	1	2	19	6	
Rosora	0	0	0	0	1	0	0	3	0	4	4	0	1	1	0	4	1	2	1	12	9	
San Paolo	1	1	1	0	0	0	0	1	3	4	1	3	0	2	0	1	1	0	3	3	1	
Cupramontana		2			2	2		2	8	14	6	8				5		12	2	10	16	
Monteroberto	1	1			1	4		1	4	10	7	3	4	2		2	2	6	2	11	11	
Castellbellino	1	8	4		1	2		4	10	17	7	10	4	4		11	5	10	2	18	10	
Maiolati S.	3	7	2	2	3	0	7	5	13	30	20	10	2	2	0	18	0	15	15	36	32	
Casteplanio	1	7	4	1				1	9	11	2	9		4	2	4	2	6	3	7	11	
P.S.Marcello	0	1	0	0	0	0	0	0	4	4	0	3	0	0	0	0	2	1	1	2	1	
Cingoli	1	10	0	0	3	0	0	7	16	26	19	7	9	8	1	13	5	11	10	31	22	
P.S.Vicino	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	0	1	0	0	0	0	0	1	0	0	0	
Apiro	0	0	0	0	1	0	0	0	3	4	4	0	3	1	0	0	1	1	2	6	6	
Mergo		1							2	2	2	1	2	2				1	1	5	1	
Monsano	3	2	1			2			4	6	1	5	2	0	1	1	0	1	5	4	1	
S.M. Nuova	3	5	2		4	4		10	3	21	15	6	7	5	1	3	8	9	4	12	10	
Filottrano	2	8	3	1	6	2	3	0	30	42	29	13	12	19	0	21	12	19	11	63	54	
TOTALE	22	105	38	5	37	44	22	55	260	423	249	159	142	124	7	123	92	178	153	436	375	

I SERVIZI A FAVORE DEI MINORENNI

Centri di Aggregazione per bambini, bambine e adolescenti (L.R. 09/03Regolamento n.13/2004)

I Centri sono luoghi di socializzazione e aggregazione all'interno dei quali vengono svolte attività ludiche e/o di recupero scolastico con particolare attenzione ai minori a rischio di emarginazione.

I destinatari sono bambini e ragazzi in età compresa tra i 6 e i 18 anni

Il servizio è garantito per il periodo scolastico settembre/ottobre – giugno con la presenza di educatori e volontari. Può prevedere l'organizzazione di attività per il periodo estivo.

I centri di Aggregazione giovanile (CAG) sono presenti nei Comuni di Jesi, Maiolati Spontini, Monsano, Belvedere Ostrense, Santa Maria Nuova e San Paolo.

Tab. n. 21 – U.O. Minori e Famiglia - CAG JESI – anno 2016 (gestione Costess)

Indicatori per la valutazione	
n. utenti	80 fissi + 150 saltuari (su base annua)
n. attività di animazione	2 settimanali/mensili + un progetto di lungo respiro
n. incontri di coordinamento	6 (uno al mese x 6 mesi)
n. incontri di raccordo con servizi territoriali e scuola	12 (uno ogni 15 giorni x 6 mesi)

N.B.: Per una corretta valutazione dei dati occorre tener presente che il Cag di Jesi è rimasto chiuso la seconda metà del 2016, per diversa allocazione delle risorse ovvero i fondi sono stati destinati al pagamento delle comunità educative.

Tab. n. 22 - U.O. Minori e Famiglia - CAG MONSANO – anno 2016 (gestione Cooss Marche)

Indicatori per la valutazione	
n. utenti	12 fissi + 15 saltuari (su base annua)
n. attività di animazione	2 fisse (settimanali/mensili)
n. incontri di coordinamento	10 (Uno al mese x 10 mesi)
n. incontri di raccordo con i servizi territoriali e la	18 (In media uno ogni 15 giorni x 9 mesi l'anno)

Tab. n. 23 - U.O. Minori e Famiglia - CAG BELVEDERE – anno 2016 (gestione Cooss Marche)

Indicatori per la valutazione	
n. utenti	20 fissi + 15 saltuari (su base annua)
n. attività di animazione	2 fisse (settimanali /mensili) + un progetto di lungo respiro
n. incontri di coordinamento	6 (Uno al mese x 6 mesi)
n. attività di raccordo con i servizi territoriali e la scuola	12 (In media uno ogni 15 giorni x 6 mesi)

Il Cag di Belvedere non ha più riaperto dopo la pausa estiva del 2016 perché i locali sono stati lesionati dal terremoto.

Tab. n. 24 - U.O. Minori e Famiglia - CAG S. MARIA NUOVA – 2016 (gestione Costess)

Indicatori per la valutazione	
n. utenti	15 fissi + 15 saltuari (su base annua)
n. attività di animazione	2 fisse (settimanali/mensili) + un progetto di lungo respiro
n. incontri di coordinamento	10 (uno al mese x 10 mesi)
n. incontri di raccordo con i servizi territoriali e la scuola	18 (In media uno ogni 15 giorni x 9 mesi l'anno)

Tab. n. 25 - U.O. Minori e Famiglia - CAG SAN SAN PAOLO DI JESI – 2016 (gestione Costess)

Indicatori per la valutazione	
n. utenti	15 fissi + 20 saltuari (su base annua)
n. attività di animazione	2 fisse (settimanali/mensili) + un progetto di lungo respiro
n. incontri di coordinamento	9 (uno al mese x 9 mesi)
n. incontri di raccordo con i servizi territoriali e la scuola	8 (in media uno ogni mese x 8 mesi)

Tab. n. 26 - U.O. Minori e Famiglia - CENTRO POMERIDIANO “IL CASTAGNO” DI JESI – anno 2016 (gestione Costess)

Indicatori per la valutazione	
n. utenti scuola primaria	20
n. utenti scuole medie	25
n. attività di animazione	2 a settimana, tutto l’anno
n. incontri di coordinamento	7 (uno al mese x 7 mesi)
n. incontri di raccordo con i servizi territoriali e la scuola	28 (uno a settimana x 7 mesi)

N.B.: Il C.P. “Castagno” ha riaperto a dicembre 2016 per diversa allocazione delle risorse ovvero i fondi sono stati destinati al pagamento delle comunità educative.

Tab. n. 27 - U.O. Minori e Famiglia - CENTRO POMERIDIANO “L’ABETE” di MAIOLATI – anno 2016 (gestione Costess)

Indicatori per la valutazione	
n. utenti	12
n. attività di animazione	2 a settimana, tutto l’anno
n. incontri di coordinamento	10 Uno al mese x 10 mesi l’anno
n. incontri di raccordo con i servizi territoriali e la scuola	40 Uno a settimana x 10 mesi l’anno

Tab. n. 28 - U.O. Minori e Famiglia - CAG CENTRO POMERIDIANO “VOLERE VOLARE – anno 2016 (gestione Associazione “Albero di Pina”)

Indicatori per la valutazione	
n. utenti	15
n. attività di animazione	2 a settimana, tutto l’anno
n. incontri di coordinamento	10 Uno al mese x 10 mesi l’anno
n. incontri di raccordo con i servizi territoriali e la scuola	40 Uno a settimana x 10 mesi l’anno

Interventi educativi domiciliari (tutoraggio) (L.R. 9/03)

Finalità: Sostegno domiciliare delle funzioni educative genitoriali

Destinatari: minori e famiglie

Accesso: Il servizio viene attivato su progetto dei servizi socio-sanitari territoriali, anche dietro segnalazione del Tribunale dei Minorenni.

Nel 2016 il servizio è stato attivato per **39 minori** di cui: n.15 a Jesi, n. 5 a Cingoli, n. 5 a S. Maria Nuova, n. 4 a Castellsbellino, n. 3 a Cupramontana, n. 1 a Belvedere, n. 1 a Monsano, n. 1 a Castelpiano, n. 1 Monteroberto, n. 1 a Filottrano, n. 1 a Rosora, n. 1 a Maiolati.

Si ricorda che durante il 2015 il servizio era stato attivato, invece, per un totale di **n. 34 minori** (di cui 10 del Comune di Jesi 3 a Morro d'Alba, 1 a San Marcello, 1 a Rosora, 2 a Cupramontana, 5 a Maiolati, 4 a Cingoli, 6 a Santa Maria Nuova e 2 a Castelbellino).

Durante l'anno 2016 anche i Comuni di Belvedere, Castelplanio, Monteroberto e Filottrano hanno delegato il suddetto Servizio all'ASP.

Il servizio, gestito dalla Cooperativa COSTESS di Jesi (affidamento che scadrà il 30/10/2017), è da ritenersi buono in considerazione dei miglioramenti conseguiti dai minori e dalle famiglie.

Colonia Marina

Finalità: Sostegno alle funzioni educative genitoriali

Destinatari: Minori in età compresa tra 6 e 12 anni residenti nei comuni dell'ASP 9. Il servizio è attivo nel solo periodo estivo da giugno ad agosto dal lunedì al sabato.

Nel 2016 le presenze sono state 7131 ripartite rispetto ai singoli comuni come segue:

Tab. n. 29 – U.O. Minori e Famiglia - Servizio Colonia Marina – presenze per Comune

COMUNI	2013	2014	2015	2016
JESI	904	739	619	540
BIELORUSSI	264	169	269	81
BELVEDERE	737	817	922	921
S. MARCELLO	1082	819	805	812
MORRO D'ALBA	588	754	909	787
BIELORUSSI	217	140		
S.M. NUOVA	817	907	876	724
CASTELBELLINO	723	641	567	377
CASTELPLANIO	735	750	745	600
MONTEROBERTO	718	697	723	430
MAIOLATI S.	704	759	775	684
S. PAOLO	285	304	332	321
MONSANO	180	142	162	103
MONTECAROTTO	380	86	0	73
P.S. MARCELLO	105	43	0	0
MERGO	183	243	164	191
ROSORA	355	425	385	487
TOTALE	8977	8437	8253	7131

Servizio Integrato Affidamento/Adozione

L'ASP è presente con un'Assistente Sociale (n.8 h/sett.) all'interno del Servizio Integrato Affidamento e Adozione per le seguenti attività: sensibilizzazione, valutazione, formazione e supervisione delle famiglie e dei singoli sui temi dell'appoggio dell'affido e dell'adozione.

Le attività del servizio integrato affidamento sono:

informazione e sensibilizzazione, formazione delle coppie all'affido appoggio, valutazione delle coppie disponibili all'affido- adozione, cura della banca dati delle famiglie disponibili all'affido-appoggio familiare, cura dell'abbinamento bambino affidato e famiglia, accompagnamento e sostegno delle famiglie affidatarie (anche con incontri mensili di gruppo).

L'attività dell'equipe integrata adozione sono:

Informazione/sensibilizzazione, valutazione delle coppie, monitoraggio dell'inserimento del minore adottato.

A settembre 2016 è iniziata una verifica - a cui hanno partecipato i componenti dell'equipe affidi con i relativi responsabili dell'Area Minori- dei punti di forza e debolezze, criticità ed aspetti positivi del Servizio in oggetto, al fine del suo miglioramento.

Dalla stessa è emerso che la prima criticità è la carenza di famiglie disponibili. In particolare le famiglie che all'inizio dell'anno risultavano disponibili (n. 15) non erano "utilizzabili" perché residenti in Comuni distanti dalla famiglia d'origine del minore, e questo comportava una difficoltà di abbinamento, in particolare, se riferite all'appoggio e all'affido diurno, dove è importante che la risorsa sia presente sul territorio.

Inoltre dei 42 affidi, n. 21 sono a lungo termine (17 minori in famiglie affidatarie e n. 4 presso parenti), senza prospettiva di rientro in famiglia e questo comporta un difficile tour over delle famiglie affidatarie. Quindi a seguito di quanto sopra, durante gli ultimi mesi dell'anno sono stati programmati e avviati nuovi interventi aventi lo scopo del coinvolgimento di famiglie tramite:

- La partecipazione alla redazione del libro *"Conoscere di gusto – un ricettario educativo per scuole e famiglie"* redatto dal Comune di Jesi, con l'inserimento di un parte dedicata alla descrizione e pubblicizzazione dell'affido.
- La promozione del sito www.miaffido.it in collaborazione con le scuole del territorio dell'Ambito T.S. 9 che ha previsto diverse azioni:
 - distribuzione del materiale cartaceo (depliant e manifesti) di promozione del sito alla cittadinanza
 - organizzazione di una serie di incontri nelle scuole rivolti a genitori sul tema dell'accoglienza familiare da svolgersi in tutti i Comuni dell'Ambito T.S. 9
 - incontri con famiglie affidatarie residenti nell'Ambito T.S. 9, al fine di un loro coinvolgimento per l'organizzazione di momenti di incontro con la cittadinanza da svolgersi presso i locali parrocchiali, centri per famiglie, durante la messa in scena di spettacoli teatrali, etc....
 - Promozione e divulgazione dell'Accordo con il Club "Lions" di Jesi, per visite specialistiche dei minori in affido familiare.

Inoltre:

- All'interno del programma di *"Monitoraggio delle Linee di indirizzo per l'affidamento familiare"* - gestito dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di cui l'ASP ne è parte attiva, si è avviata una sperimentazione della metodologia P.I.P.P.I. (vedere paragrafo relativo a PIPPI) rivolta a tre situazioni di minori in affido familiare. L'obiettivo è quello di garantire al minore una valutazione di qualità, trasparente e condivisa tra tutti gli attori implicati, che porti ad una progettazione partecipata dell'intervento, valutabile ed efficiente, secondo il modello Multidimensionale del Mondo del Bambino.

Nel 2016 il servizio integrato Affido e Adozione ha svolto le seguenti attività:

Tab. n. 30 – U.O. Minori e Famiglia- Servizio Integrato Affido – Adozione – anno 2015

Indicatori per la valutazione	2013	2014	2015	2016
n. appoggi	18	19	20	6
n. affidi	41	45	48	42
n. adozioni	8	7	7	5
n. nuclei post adozione seguiti	9	8	8	5
n. famiglie disponibili per Affido/appoggio	19 (oltre alle famiglie affidatarie attive)	19 (oltre alle famiglie affidatarie attive)	23 oltre alle famiglie affidatarie attive)	15 (oltre alle famiglie affidatarie già attive)
n. incontri gruppo famiglie affidatarie	12	12	12	11
n. incontri di coordinamento servizio affido/adozione	24	24	24	25

Progetto “Sport e integrazione: alleniamoci a crescere insieme”

Il progetto iniziato verso la fine dell'anno 2016, è una azione di comunità, a partecipazione pubblico-privato che, attraverso lo sport e l'attività ludica si pone gli obiettivi di prevenzione del disagio giovanile e di tutte le forme di aggressività, emarginazione e discriminazione del minorenne, attraverso l'inclusione sociale, dialogo con le famiglie e i servizi, promozione del benessere di comunità.

A tal fine si sono realizzati una serie di incontri con le associazioni sportive che hanno portato alla creazione di un elenco di soggetti che si sono resi disponibili ad inserire un minore con problematiche socio-economiche-relazionali in attività agonistiche a titolo gratuito o semigratuito.

Nel 2017 si provvederà alla redazione di un protocollo- formalizzazione dell'adesione al progetto attraverso la sottoscrizione di un protocollo da parte di tutti i partecipanti;

Contributi L.R.30

Per il primo anno l'ASP ha gestito la raccolta delle domande di contributo, la loro valutazione ed erogazione del contributo per tutti i 21 Comuni, essendo per la prima volta pervenuti i fondi all'Ambito e non più direttamente ai singoli Comuni. Nello specifico le Assistenti Sociali dell'U.P.S. hanno accolto le domande da parte dei cittadini, controllate nella loro completezza, ed eventualmente richiesta documentazione aggiuntiva, successivamente sono state inoltrate all'U.O.Minori che ha provveduto a redigere 21 graduatorie e a liquidare tutti i beneficiari.

Le domande pervenute in tutto sono state in tutto 623 e in base ai fondi assegnati per tutto l'Ambito sono stati soddisfatte le domande di 382 cittadini.

Purtroppo, durante l'iter, si sono riscontrate difficoltà che hanno rallentato il lavoro: la maggioranza dei cittadini avevano consegnato un ISEE mancante dei contributi erogati dal Comune di riferimento e quindi, al fine di non eliminare la maggior parte di loro, è stato deciso di prorogare i termini della scadenza, per permettere di riconsegnare la corretta stesura dell'ISEE.

Questo naturalmente ha comportato, oltre che ad un notevole aumento di lavoro, anche un rallentamento nella liquidazione del contributo.

Altri interventi socio assistenziali svolti:

L'ASP su delega da parte dei Comuni gestisce il pagamento di:

- rette a favore di Comunità Educative e di Pronta Accoglienza per minori fuori dalla famiglia (solo per il Comune di Jesi);
- contributi a favore di famiglie affidatarie e di appoggio su segnalazione dei servizi territoriali o su disposizione del Tribunale per i Minorenni (per tutti i Comuni);
- Interventi di sostegno a famiglie in situazione di disagio socio economico (Solo per il Comune di Jesi, v. Area Disagio);
- Contributi a tutela della Maternità e dell'Infanzia (solo per il Comune di Jesi).
- Contributo INPS assegno per il nucleo familiare (art. 65 legge 448/98.), assegno di maternità (art. 66 legge 448/98). Solo per il Comune di Jesi.
- Richiesta rimborso alla Regione LG 7 e LG 9 (per tutti i Comuni)

Contributi INPS

Assegno per il nucleo familiare (art. 65 legge 448/98.) - Assegno di maternità (art. 66 legge 448/98)

L'ASP Ambito 9 ha gestito i contributi INPS per il comune di Jesi. Nel 2016 sono state gestite 306 domande per il nucleo familiare numeroso (289 nel 2015) e 70 domande per la maternità (85 nel

2015), per un totale di 376 domande (nel 2015 erano state 374). Nel 2014 sono state gestite 289 domande.

Progetto “A Che Gioco Giochiamo”

Collaborazione al Progetto provinciale di prevenzione sul gioco di azzardo patologico (Capofila il Comune di Ancona) in collaborazione con il Servizio Dipendenza Patologiche ASUR AV 2 Jesi.

Risultati:

-Il Primo maggio E' PARTITA LA CAMPAGNA INFORMATIVA SUL GIOCO D'AZZARDO E LA LUDOPATIA tramite la realizzazione di un video SPOT SU GIOCO D'AZZARDO. Il video spot realizzato dai ragazzi dei CAG di Jesi, Belvedere Ostrense, Maiolati Spontini, Monsano, Monteroberto e Santa Maria Nuova, è stato proiettato per un mese nelle sale cinematografiche della provincia di Ancona e nei social network (Facebook, Twitter, Instagram, Youtube). Il video spot sui social ha superato 100.000 visualizzazioni;

Proiezione spot Video sul GAP c/o Multisala Movieland Fabriano, Multisala Movieland Ancona, Multisala UCI Jesi, Multisala Uci Senigallia, Promozione sui Social: Facebook, Twitter, Instagram, Youtube. Periodo: 1 mese.

-LABORATORI NELLE SCUOLE SUPERIORI: Incontri con gli studenti delle scuole superiori di Jesi. Hanno partecipato 200 ragazzi di 6 scuole superiori che si sono prenotati (rassegna Teatro Giovani). I ragazzi si sono preparati allo spettacolo con dei laboratori in classe, condotti dagli educatori della cooperativa COSTESS.

- Messa in scena dello spettacolo teatrale “Il Circo delle illusioni” inserito nel programma della stagione teatrale giovani in data 11.04.2016 alle ore 10 al Teatro Moriconi, riservato agli alunni delle scuole superiori . N. totali spettatori 215.

La sperimentazione del Programma ministeriale P.I.P.P.I. (Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione) nell'ATS IX.

Nel corso del 2016 l'ASP ambito 9 ha proseguito l'implementazione della prima sperimentazione del Programma Pippi sul territorio del nostro ambito. Questa sperimentazione, denominata PIPPI 4, è iniziata nel gennaio 2015 ed è terminata il 30 ottobre 2016. La Regione Marche (che è l'Ente titolato a presentare le candidature degli ambiti territoriali in occasione del Bando promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali), ha proposto la candidatura dell'ambito 9 e dell'ambito 16 di S. Ginesio (Comunità Monti Azzurri) per proseguire con la sperimentazione della quinta edizione del Programma (PIPPI 5). PIPPI 5 è iniziato nel gennaio 2016 e si svilupperà fino al 30/10/2017.

Il Programma Pippi, nel suo complesso, è un progetto con un finanziamento di € 62.500 di cui € 50.000 da Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e € 12,500 dal Bilancio dell'ASP che porta, in cofinanziamento, con le ore del personale dedicato al progetto (es. i coach, referenti territoriali, equipe multidisciplinare etc....).

Il Programma ministeriale viene sperimentato in 19 Regioni Italiane e in 150 ambiti territoriali sociali ed è molto innovativo per le seguenti motivazioni:

- punta sulla prevenzione per evitare gli allontanamenti dalla famiglia di origine;
- propone agli operatori un metodo di lavoro integrato, multi professionale (educatori, assistenti sociali, psicologi, insegnanti, dirigenti scolastici, giudici TM) e inter-istituzionale (sociale, sanità, scuola, Tribunale dei minori, terzo settore);
- coinvolge nel processo i minori e le loro famiglie di origine (metodo della partecipazione valutativa e trasformativa);
- propone un approccio d'intervento ecosistemico e una presa in carico di tipo intensivo, quindi con una durata nel tempo definita e l'attività contemporanea di diversi interventi e servizi (educativa domiciliare, famiglia di appoggio, gruppo genitori, partenariato scuola-famiglia-servizi)

- utilizza un metodo misurabile e verificabile attraverso la registrazione delle azioni portate avanti da ogni equipe multidisciplinare in uno strumento informatico denominato RPM on line (Rilevazione, Progettazione, Monitoraggio).

Alcuni dati e informazioni sulla prima sperimentazione avviata e conclusa nell'Ambito territoriale 9 – PIPPI 4 (gennaio 2015-ottobre 2016)

● Il Programma PIPPI prevede i seguenti ruoli e organismi:

1 Referente regionale (unico per entrambi gli ambiti territoriali interessati), il Referente territoriale (referente del progetto a livello di ambito), 2 coach (garantiscono l'applicazione nei servizi sociali del metodo attraverso l'accompagnamento degli operatori che lavorano con le famiglie, la partecipazione alle giornate formative tenute dal Gruppo Scientifico che è il responsabile tecnico dell'applicazione del programma), la costituzione di Equipe Multidisciplinari (una per ciascuna delle 10 famiglie inserite nel programma per un totale di 26 operatori sociali, sanitari, educativi a cui vanno aggiunti 50 insegnanti delle scuole primaria o secondaria di primo grado, 8 famiglie di appoggio); il Gruppo Territoriale (si è riunito 4 volte; è rappresentativo di tutti gli attori che nell'ambito territoriale collaborano ai processi di presa in carico dei bambini e delle famiglie negligenti: il Referente Territoriale e i coach, un referente dell'Azienda sanitaria, due dirigenti scolastici, di cui uno è dirigente dell'Istituto Comprensivo capofila della Rete delle scuole, il Garante regionale per l'Infanzia e l'Adolescenza, i rappresentanti dei tre organismi del terzo settore che erogano servizi per l'infanzia e l'adolescenza e coinvolti in Pippi, cioè la coop. Costess, l'Ass. L'Albero di Pina e l'Ass. Koine), la Rete delle Scuole (si è riunito 3 volte; comprende 9 Istituti comprensivi dell'Ambito 9 dove sono iscritti i bambini inseriti nel progetto).

● Le Famiglie target e i bambini coinvolti: il programma è rivolto a 10 famiglie con bambini di età 0-11 anni. I servizi della tutela minori (servizio sociale professionale dell'ASP e consultorio Asur di Jesi) hanno individuato 10 famiglie residenti nell'Ambito, che sarebbero state a carico dei vari Comuni.

● L'implementazione dei Dispositivi (Educativa domiciliare, Famiglia di appoggio, Gruppo per genitori, Partenariato Scuola-Famiglia-Servizi): la realizzazione contemporanea di interventi professionali e paraprofessionali (come nel caso della famiglia di appoggio) consente di realizzare intorno ai bambini e alle famiglie una rete efficace di sostegno finalizzata al miglioramento delle relazioni intrafamiliari e alla creazione o consolidamento delle relazioni esterne alla famiglia cioè nel suo ambiente di vita. Educativa domiciliare: questo servizio è già presente nel nostro ambito, il programma PIPPI ha però permesso di incrementarne l'erogazione in modo significativo in un periodo in cui tale intervento ha subito una forte riduzione per la mancanza delle risorse economiche ad esso dedicate (tanto che, a fronte di un finanziamento ministeriale di € 50.000,00, l'ASP ne ha utilizzati 47.000,00 per erogare tale servizio ai bambini interessati dal progetto prevedendo, per ciascuno di essi, 4 ore settimanali. Famiglia di Appoggio: su 10 famiglie, 6 hanno ricevuto l'appoggio da famiglie segnalate dal Servizio integrato per l'affido, 3 hanno ricevuto l'appoggio fornito dalla rete spontanea (famiglia allargata o vicini di casa) presente intorno alla famiglia. La famiglia di appoggio partecipa alle riunioni di equipe; essa rappresenta per i bambini e i loro genitori un aiuto al funzionamento familiare e allo stesso tempo un'opportunità per la costruzione di rapporti sociali intorno alle famiglie che sono spesso caratterizzate da isolamento sociale. Gruppo per Genitori: tale intervento è stato realizzato all'interno della U.O. Minori e Famiglia dell'ASP ambito 9 per la prima volta grazie al Programma P.I.P.P.I. che considera tale servizio come un dispositivo a sostegno della genitorialità. Il gruppo dei genitori (dei bambini inseriti nel progetto) si è riunito 6 volte nei locali del Centro per la Famiglia "Lo Spazio Incantato" gestito dalla coop. Koine. Il Gruppo è stato condotto da due facilitatori, di cui un'assistente sociale dell'ASP (che è componente del Servizio Integrato di Affidamento del nostro Ambito) e un educatore (le cui ore di presenza sono state coperte utilizzando una parte del finanziamento ministeriale dedicato all'educativa domiciliare).

● Partenariato Scuola Famiglia Servizi: il Programma ha rappresentato per le scuole e i servizi socio-sanitari un'opportunità per ripensare i percorsi di collaborazione e integrazione; le azioni di sistema realizzate hanno prodotto l'inserimento del programma PIPPI nei piani dell'offerta formativa delle scuole promuovendo e facilitando, a loro volta, la partecipazione attiva delle insegnanti alle riunioni

delle equipe organizzate per il singolo bambino. E' nell'ambito delle attività finalizzate alla realizzazione di tale dispositivo che l'ASP ambito 9 ha voluto proporre, all'interno del GT e della Rete delle scuole, la realizzazione di un percorso formativo congiunto rivolto agli operatori socio-sanitari, ai servizi educativi, alle scuole. La condivisione dei contenuti e delle modalità di realizzazione del percorso formativo hanno favorito una grande adesione ai 3 incontri organizzati.

● All'interno di Pippi 4 sono state realizzate alcune iniziative che hanno permesso di far conoscere ai servizi degli ambiti marchigiani non interessati dal programma l'innovazione del metodo applicato e di creare percorsi formativi congiunti tra i servizi e gli attori coinvolti a vari titoli nel progetto. In particolare si sono realizzati:

- un Convegno regionale “La Rete di Protezione intorno ai Bambini e alle Famiglie Vulnerabili. Dal metodo sperimentale del programma PIPPI ad un metodo stabile e integrato nelle prassi dei servizi socio-sanitari ed educativi” . Il Convegno si è tenuto a Jesi il 21/10/2016 ed è stato promosso dall'ASP ambito 9 in collaborazione con la Regione Marche e l'Ambito Sociale 16 di S. Ginesio. La finalità principale del convegno è stata realizzare un confronto e un approfondimento sui percorsi da avviare nella Regione Marche per la valorizzazione ed estensione della metodologia di P.I.P.P.I. nella prassi di intervento dei servizi dedicati alla tutela dei bambini e a sostegno delle loro famiglie. I partecipanti sono stati circa 100: tra coordinatori di ambito, dirigenti scolastici, assistenti sociali, operatori sociali, sanitari, educativi e del terzo settore.

- Il Percorso formativo dal titolo “Accompagnare i bambini e le loro famiglie – Dai segnali di disagio alla rete di sostegno familiare”: l'idea del percorso nasce e si sviluppa all'interno del Gruppo Territoriale e del Tavolo della Rete delle scuole attraverso un importante confronto sui rapporti di collaborazione e sulle prassi da consolidare tra servizi sociali territoriali e la scuola per aiutare i bambini nel loro percorso di crescita insieme alle loro famiglie. Anche per tale iniziativa si è realizzata una proficua collaborazione con l'Ambito T.S 16. Il Percorso formativo si è articolato in 3 incontri tenutisi a Jesi (11, 21 ottobre e 24 novembre), vi hanno partecipato circa 120 operatori per ogni giornata, di cui circa la metà rappresentata dagli insegnanti delle scuole dell'ATS 9 e 16. I primi due incontri sono stati condotti dai ricercatori del Gruppo Scientifico del Programma Pippi e che appartengono al LabRIEF dell'Università di Padova (dott. Diego Di Masi e dott. Marco Ius), il terzo incontro è stato guidato dalla dott.ssa Francesca Corradini, assistente sociale. Durante le attività di gruppo realizzate in occasione dell'ultima giornata formativa, i partecipanti hanno rielaborato alcune idee e proposte per individuare percorsi, metodi e strumenti utili al rafforzamento del partenariato scuola-servizi-famiglia. Si sottolinea, inoltre, la significativa e coinvolgente partecipazione all'intero percorso formativo di una mamma inserita nel programma PIPPI alla quale è stato anche chiesto di portare la propria esperienza all'interno del programma nel corso della prima giornata formativa.

Si sottolinea che il Gruppo Scientifico del Programma Pippi ha chiesto alle coach di Pippi 4 di preparare un documento sulle buone prassi di collaborazione e integrazione che si sono realizzate nel nostro territorio tra la scuola e i servizi, e che sarà incluso nel report che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali presenterà nei prossimi mesi per illustrare gli esiti della sperimentazione di Pippi 4.

- Le finalità del Programma e la metodologia applicata sono state presentate dalle coach anche all'interno di un workshop (“La Rete di Sostegno Intorno alle Famiglie Vulnerabili – Il Programma P.I.P.P.I.: dal lavoro per le famiglie al lavoro con le famiglie”) tenutosi nell'ambito del Convegno regionale dell'Ordine sulle Linee Guida del CNOAS dal titolo “Processi di Sostegno e Tutela dei Minorenni e delle loro Famiglie del 13/12/2016.

4.5 U.O. STRUTTURE RESIDENZIALI PER ANZIANI

Residenza Protetta e Casa di Riposo di Jesi:

Nell'anno 2016 dal 1 Settembre la struttura ha ridotto di n.14 il numero di posti letto di Residenza Protetta per rispettare gli standard strutturali della ex L.R. 20/02 e conseguentemente la struttura organizzativa ha visto la suddivisione da cinque a quattro nuclei assistenziali di cui uno organizzato come "Nucleo Omogeneo". Dal 1 Agosto 2016 è stata abolita la convenzione ADI con la ASUR ed il corrispondente valore economico è stato convertito in ulteriori n.3 posti letto convenzionati di Residenza Protetta.

Nell'anno 2016 dal 1 dicembre la struttura ha ridotto di n.3 il numero di posti letto di Casa di Riposo per recuperare n. 2 stanza da adibire ad uffici.

Pertanto al 31 Dicembre 2016 il numero totale di posti letto utilizzati è stato di n.113 suddivisi in n.106 di Residenza Protetta e n.7 di Casa di Riposo.

Nel 2016 la struttura ha erogato un totale di n.42.757 giornate di degenza di cui n.29.037 dal 1 gennaio al 31 Agosto; n. 10.259 dal 1 Settembre al 30 Novembre e n. 3.461 dal 1 al 31 Dicembre. Il tasso di utilizzo dei posti letto pertanto è il seguente: 91,92% su 130 posti letto (gennaio-agosto); 97,19% su 116 posti letto (settembre-novembre) e 98,80% su 113 posti letto (dicembre).

Di seguito la tabella n. 30 contenente dati su movimento anziani e lista d'attesa per l'anno 2016:

Tab. n. 31 – U.O. Strutture residenziali – Domande e lista d'attesa nella struttura residenziale – ANNO 2016

Servizio	Domande in lista d'attesa al 01/01/16 (a)	Nuove domande presentate anno 2016 (b)	Totale domande (a+b)	Del totale delle domande		
				n. nuovi ingressi	n. domande archiviate (in grande parte per decessi)	n. domande in lista d'attesa al 31/12/2016
Casa Riposo	2	3	5	1	0	4
Residenza Protetta	33	103	136	23	68	45
Totale	35	106	141	24	68	49

Nel 2015 la struttura ha erogato 45.565 giornate di degenza di cui 43.149 relative alla residenza protetta e 2.416 relative alla casa di riposo, determinando un tasso di utilizzo dei posti letto pari a circa **95,76%** calcolato su n.130 p.l. medi.

Tab n. 32 - U.O. Strutture residenziali - Domande e lista d'attesa nella struttura residenziale - ANNO 2015

Servizio	Domande in lista d'attesa al 01/01/15 (a)	Nuove domande presentate anno 2015 (b)	Totale domande (a+b)	Del totale delle domande		
				n. nuovi ingressi	n. domande archiviate	n. domande in lista d'attesa al 31/12/2015
Casa Riposo	1	8	9	3	4	2
Residenza Protetta	47	85	132	38	61	33
Totale	48	93	141	41	65	35

La lettura della tabella per l'anno 2016 evidenzia un elevato trend di domanda di ingresso in struttura tale da consentire un elevato tasso di utilizzo dei posti letto per come sopra indicato. L'alto numero di domande in lista di attesa è dovuto anche al ridotto numero di posti letto disponibili, ulteriormente diminuiti nel corso dell'anno (meno 14 posti letto).

L'alto numero di domande archiviate è dovuto in gran parte a decessi avvenuti in attesa di ingresso in struttura, a conferma della sempre maggiore gravità dell'utenza richiedente il ricovero in struttura e del notevole tempo che trascorre tra un ingresso ed il successivo; l'altra parte delle archiviazioni è relativa a domande presentate a guisa di "prenotazione" del posto in caso di bisogno, bisogno non presente al momento della possibilità di ingresso in struttura.

Il raffronto tra i dati dell'anno 2016 e quelli del 2015 conferma un trend che con ogni probabilità rappresenta il futuro prossimo del settore e dell'utenza interessata e cioè una presenza sempre più residuale di anziani autosufficienti tale da ripensare a quale futuro attende le Case di Riposo ed un aumento costante di utenza sempre più anziana, grave e con serissimi problemi di demenza. Da quanto sopra esposto si desume una necessità primaria di potenziare le Residenze Protetta sotto il profilo assistenziale (maggiori minuti di OSS e di Infermieri) e di provvedere alla gestione organizzativa e culturale del fine vita della persona anziana sempre più anziana, grave e demente.

Caratteristiche e requisiti delle prestazioni da erogare

Residenza Protetta "Vittorio Emanuele II" – Via Gramsci n.95 - Jesi

Il comune di Jesi ha delegato all'ASP la gestione della Residenza Protetta per anziani. L'ammissione al servizio avviene tramite presentazione di idonea domanda all'assistente sociale preposta e relativa valutazione da parte dell'Unità Valutativa Integrata.

Per l'anno 2016 la quota di partecipazione al costo del servizio richiesta all'ospite è pari a € 42,00 al giorno ed è afferente ai soli servizi alberghieri.

Tab n. 33 - U.O. Strutture residenziali - RP "V. Emanuele II" - Spesa e prestazioni erogate - anno 2016

Finalità/prestazioni	Destinatari	Spesa sostenuta	Indicatori per la valutazione	Dati quantitativi anno 2016
La Residenza Protetta è una struttura ad elevata integrazione sociosanitaria destinata ad accogliere anziani non autosufficienti non curabili a domicilio e che hanno necessità di prestazioni alberghiere assistenziali e sanitarie complesse ed integrate. La struttura ha ottenuto l'autorizzazione regionale ad una ricettività di n.120 posti letto organizzati in 5 Nuclei.	La struttura è destinata in prevalenza ai cittadini residenti nel Comune di Jesi che abbiano compiuto sessantacinque anni. I posti letto utilizzati, dal 01/09/2016 si sono ridotti da 120 a nr.116. Dal 01/08/2016 non è più in vigore la convenzione ADI e il valore economico di tale convenzione è stato riconvertito in nr. 3 posti letto di R.P. aggiuntivi convenzionati per un totale di n.106	€ 3.383.817,86	Riunioni di Nucleo mensili Verifiche mensili delle RAA Relazioni mensili del Coordinatore Struttura e RAA Alberghiera Riunioni coordinamento Riunioni con comitato parenti Somministrazione Questionario gradimento	Posti letto convenzionati al 31 dicembre n. 106 di cui: n. 12 Demenze n. 6 casi anomali storici n.88 Non autosufficienti n. 103 richieste di ammissione-n. 45 lista attesa n. 23 utenti ammessi n. 39 utenti dimessi (decessi e altro) Turn over ospiti 36,79% n.39.855 giornate di assistenza erogate n.50 attività di animazione gg.11 di intervallo bagno ad immersione n.9 diete speciali n. 20 piaghe decubito n.41 cadute ospiti n.10 integrazione rette

Casa di Riposo “Vittorio Emanuele II” – Via Gramsci n.95 - Jesi

Il comune di Jesi ha delegato all'ASP la gestione della Casa di Riposo per anziani. L'ammissione al servizio avviene tramite presentazione di idonea domanda all'assistente sociale preposta.

Per l'anno 2016 la quota di partecipazione al costo del servizio richiesta all'ospite è pari a € 42,00 al giorno ed è afferente ai soli servizi alberghieri.

Tab n. 34 - U.O. Strutture residenziali - CR “V. Emanuele II” - Spesa e prestazioni erogate - anno 2016

Finalità/prestazioni	Destinatari	Spesa sostenuta	Indicatori per la valutazione	Dati quantitativi anno 2016
la Casa di Riposo è destinata ad anziani autosufficienti che, per senilità avanzata, solitudine o altro motivo, richiedono prestazioni alberghiere, assistenziali e sanitarie semplici ma comunque in grado di assicurare loro una adeguata garanzia di protezione. La struttura è autorizzata ad una ricettività di n.10 posti letto ma sono attivi n.7 posti letto.	La struttura è destinata in prevalenza ai cittadini residenti nel Comune di Jesi che abbiano compiuto sessantacinque anni.	€ 319.228,75	Riunioni di Nucleo mensili Verifiche mensili delle RAA Relazioni mensili del Coordinatore Struttura e RAA Alberghiera Riunioni coordinamento Riunioni con comitato parenti Somministrazione Questionario gradimento	Posti letto n.10 n. 3 richieste di ammissione in lista di attesa n.1 utente ammesso n.1 utente dimesso Turn over ospiti 10% n.2.902 giornate di assistenza erogate n.50 attività di animazione gg.7 intervallo bagno ad immersione Nessuna dieta speciale Nessuna piaga decubito n. 6 cadute ospiti

Residenza Protetta e Casa di Riposo di Cingoli:

Nell'anno 2016 la struttura ha mantenuto la suddivisione in Casa di Riposo per n.22 posti letto ed in Residenza Protetta per n.20 posti letto sino al 31 luglio; dal primo agosto infatti i posti di Residenza protetta convenzionati sono diventati 22 e quelli da Casa di Riposo ridotti a 20 (di questa trasformazione si è in attesa di variazione delle autorizzazioni). Nell'anno è rimasta operativa l'estensione della gara di appalto integrato di servizi in vigore presso la struttura di Jesi relativamente al servizio assistenziale di OSS, di Infermieri e di Animazione. Dal mese di settembre, a seguito del rifiuto di Jesiservizi ad estendere a Cingoli l'appalto di ristorazione in essere a Jesi, l'ASP è stata costretta a richiedere alla Cooperativa Fisioassistance una proroga tecnica, nelle more dell'espletamento di nuove gara per la ristorazione scolastica e della casa di riposo ed una per il servizio di lavanderia. Nell'anno 2016 la struttura ha erogato 15.252 giornate di degenza di cui 9.889 relative alla residenza protetta e 5.363 relative alla casa di riposo, determinando un tasso di utilizzo dei posti letto pari a circa **99,50%** calcolato su n.42 p.l. medi.

Di seguito la tabella n. 34 contenente dati su movimento anziani e lista d'attesa per gli 8 mesi dell'anno 2016.

Tab. n. 35 – U.O. Strutture residenziali – Domande e lista d’attesa nella struttura residenziale – ANNO 2016

Servizio	Domande in lista d’attesa al 01/01/2016 (a)	Nuove domande presentate anno 2016 (b)	Totale domande (a+b)	Del totale delle domande		
				n. nuovi ingressi	n. domande archiviate (in grande parte per decessi)	n. domande in lista d’attesa al 31/12/2016
Casa Riposo	7	5	12	1	7	4
Residenza Protetta	10	13	23	4	18	1
Totale	17	18	35	5	25	5

Nel 2015 la struttura ha erogato 15.237 giornate di degenza di cui 7.252 relative alla residenza protetta e 7.985 relative alla casa di riposo, determinando un tasso di utilizzo dei posti letto pari a circa 99,39% calcolato su n. 42 p.l. medi.

Tab. n. 36 - U.O. Strutture residenziali – Domande e lista d’attesa nella struttura residenziale – ANNO 2015

Servizio	Domande in lista d’attesa al 01/05/15 (a)	Nuove domande presentate anno 2015 (b)	Totale domande (a+b)	Del totale delle domande		
				n. nuovi ingressi	n. domande archiviate	n. domande in lista d’attesa al 31/12/2015
Casa Riposo	8	9	17	5	5	7
Residenza Protetta	6	8	14	2	2	10
Totale	14	17	31	7	7	17

La lettura della tabella per l’anno 2016 evidenzia una ripresa della domanda di ingresso in struttura tale da consentire un elevato tasso di utilizzo dei posti letto per come sopra indicato.

L’alto numero di domande archiviate è dovuto in gran parte a decessi avvenuti in attesa di ingresso in struttura, a conferma della sempre maggiore gravità dell’utenza richiedente il ricovero in struttura; l’altra parte delle archiviazioni è relativa a domande presentate a guisa di “prenotazione” del posto in caso di bisogno, bisogno non presente al momento della possibilità di ingresso in struttura.

Il raffronto tra i dati dell’anno 2015 e quelli del 2016 evidenzia, anche nelle strutture piccole e lontane dai grandi centri, il calo di domande per la Casa di Riposo (n.12 vs n.17) ed il corrispondente aumento delle domande di anziani non autosufficienti per la Residenza Protetta (n.23 vs n.14) che sembra confermare il trend comune a tutte le strutture per anziani.

CINGOLI

Servizi Residenziali

Residenza Protetta di Cingoli – Via P. Leoni n. 13

In data 01/05/2015 comune di Cingoli ha delegato all'ASP la gestione della Residenza Protetta per anziani. L'ammissione al servizio avviene tramite presentazione di idonea domanda agli uffici della struttura; tale domanda diverrà operativa solamente previa valutazione da parte dell'Unità Valutativa Integrata competente per territorio. Per l'anno 2016 la quota di partecipazione al costo del servizio richiesta all'ospite è pari a **€ 1.305 al mese maggiorata del 8% in caso di camera singola (€ 1.409 al mese) e maggiorata di un ulteriore 10% in caso di cittadino non residente nel comune di Cingoli.**

Tab n. 37 - U.O. Strutture residenziali - RP Cingoli - Spesa e prestazioni erogate - anno 2016

Finalità/prestazioni	Destinatari	Spesa sostenuta	Dati quantitativi anno 2016
La Residenza Protetta è una struttura ad elevata integrazione socio sanitaria destinata ad accogliere anziani non autosufficienti non curabili a domicilio e che hanno necessità di prestazioni alberghiere, assistenziali socio sanitarie complesse ed integrate. La struttura è in possesso di provvisoria autorizzazione regionale per una ricettività di n.20 posti letto.	<p>La struttura è destinata in prevalenza ai cittadini residenti nel Comune di Cingoli che abbiano compiuto sessantacinque anni.</p> <p>I posti letto autorizzati sono nr. 20.</p> <p>Dal 1 agosto 2016 non è più in vigore la convenzione ADI e il valore economico di tale convenzione è stato riconvertito in nr. 2 posti letto di R.P. aggiuntivi convenzionati per un totale di nr. 22 posti letto di R.P.</p> <p>E' stata richiesta autorizzazione a n. 22 posti letto di Residenza Protetta</p>	€ 439.173,90	<p>Posti letto convenzionati n.20 tutti non autosufficienti. (dal 1 agosto n.22)</p> <p>n.1 domande in lista di attesa</p> <p>n.4 utenti dimessi per decesso</p> <p>n.4 utenti ammessi</p> <p>n. 4 Riunioni coordinamento</p> <p>Turn over ospiti 18,18%</p> <p>n.9.889 giornate di assistenza erogate</p> <p>n.20 attività di animazione</p> <p>gg.9 intervallo bagno ad immersione</p> <p>Nessuna dieta speciali</p> <p>N. 1 piaga decubito</p> <p>n. 1 caduta ospiti</p> <p>Nessuna integrazione retta</p>

Casa di Riposo di Cingoli – Via P. Leoni n.13

In data 01/05/2015 comune di Cingoli ha delegato all'ASP la gestione della Casa di Riposo per anziani. L'ammissione al servizio avviene tramite presentazione di idonea domanda agli uffici della struttura; tale domanda diverrà operativa solamente previa valutazione da parte dell'Unità Valutativa Integrata competente per territorio. Per l'anno 2016 la quota di partecipazione al costo del servizio richiesta all'ospite è pari a:

Autosufficiente: € 932 al mese maggiorata del 8% in caso di camera singola (€ 1.007 al mese) e maggiorata di un ulteriore 10% in caso di cittadino non residente nel comune di Cingoli.

Semi autosufficiente: € 1.118 al mese maggiorata del 8% in caso di camera singola (€ 1.207 al mese) e maggiorata di un ulteriore 10% in caso di cittadino non residente nel comune di Cingoli

Tab n. 38 - U.O. Strutture residenziali - CR Cingoli - Spesa e prestazioni erogate - anno 2016

Finalità/prestazioni	Destinatari	Spesa sostenuta	Dati quantitativi anno 2016
La Casa di Riposo è destinata ad anziani autosufficienti o non autosufficienti compatibili con la struttura che, per senilità avanzata, solitudine o altro motivo, richiedono prestazioni alberghiere ed assistenziali socio sanitarie semplici ma comunque in grado di assicurare un adeguato soddisfacimento dei	<p>La struttura è destinata in prevalenza ai cittadini residenti nel Comune di Cingoli che abbiano compiuto sessantacinque anni.</p> <p>I posti letto autorizzati sono n. 25, utilizzati 22 sino al 31 Luglio e 20 dal 1 Agosto 2016.</p>	€ 399.249,39	<p>Posti letto utilizzati n.20</p> <p>n.4 in lista di attesa</p> <p>n.1 utenti ammessi</p> <p>n.3 utenti dimessi (decesso o altro)</p> <p>n. 4 Riunioni coordinamento</p> <p>Turn over ospiti 15%</p>

loro bisogni. La struttura è in possesso di autorizzazione regionale per una ricettività di n.22 posti letto.	E' stata richiesta autorizzazione a n. 20 posti letto di Casa di Riposo		n.5.363 giornate di assistenza erogate n.20 attività di animazione gg.8 intervallo bagno ad immersione Nessuna dieta speciale Nessuna piaga decubito n. 8 caduta ospiti n.3 integrazione rette
---	---	--	--

AREA EDUCATIVA – E1

Cingoli

Preparazione dei pasti e Refezione Scolastica

Nell'anno 2016 si è provveduto per l'intero anno ad erogare i seguenti servizi:

- Preparazione dei pasti nei punti cottura delle cucine di Cingoli, Villastrada, Grottaccia;
- Somministrazione dei pasti medesimi nelle mense scolastiche di Cingoli, Villastrada, Grottaccia e nel Centro Diurno CSER di Cingoli dal lunedì al venerdì compresi, nel rispetto del calendario scolastico;
- Riscossione delle quote di partecipazione degli utenti;
- Somministrazione dei pasti nella Residenza Protetta/Casa di Riposo di Cingoli tutti i giorni dell'anno.

Per la refezione scolastica, la quota di partecipazione degli utenti con relative esenzioni viene stabilita annualmente dall'Amministrazione comunale di Cingoli e trasmessa all'ASP Ambito 9 per la riscossione. Nella gestione dell'intero anno scolastico si evidenzia:

- La complessità del servizio che consiglia l'individuazione, tramite gara pubblica, di un soggetto gestore specialista del settore.
- L'alto numero di insoluti nel pagamento della quota di partecipazione al servizio per un valore economico significativo.

Per la Residenza Protetta/Casa di Riposo il costo dei pasti è compreso nelle rette.

Tab n. 39 - U.O. Strutture residenziali - Area Educativa - prep. pasti e ref.scol. – spesa e prestazioni - anno 2016

Finalità/prestazioni	Destinatari	Spesa Sostenuta	Dati quantitativi anno 2016
La preparazione dei pasti nei vari punti di cottura ha la finalità di offrire un servizio di ristorazione idoneo e specifico per la struttura per anziani e per le scuole del territorio comunale di Cingoli. La tipologia di prima qualità delle materie prime acquistate ed i punti cottura all'interno della struttura residenziale e delle scuole delle frazioni costituiscono presupposto di massima qualità del pasto prodotto. La cucina posta all'interno della struttura residenziale di Cingoli infatti consente una rapida consegna	<p>Alunni delle scuole materne, primarie e secondarie di 1° grado di Cingoli.</p> <p>Alunni delle scuole materne e primarie di Villastrada.</p> <p>Alunni delle scuole materne e primarie di Grottaccia.</p> <p>Utenti del Centro Diurno CSER di Cingoli.</p>	€ 380.010,10	<p>n.30.504 pasti erogati nella struttura per anziani (pranzi più cene)</p> <p>n. 1.862 pasti erogati dal lunedì al venerdì per il Centro Diurno CSER di Cingoli secondo calendario di apertura;</p> <p>n. 63.307 pasti erogati dal lunedì al venerdì alle scuole di Cingoli, Villastrada e Grottaccia secondo calendario di apertura per come sotto dettagliato:</p> <p>- n.293 alunni + 30 insegnanti = 323 pasti/die dal lunedì al venerdì secondo calendario scolastico, per le scuole di Cingoli;</p> <p>- n.130 alunni + 10 insegnanti = 140 pasti/die dal lunedì al venerdì secondo calendario scolastico, per le</p>

del pasto prodotto alle scuole della città, mentre le altre due cucine posta all'interno delle scuole di Villastrada e Grottaccia garantiscono una immediata consumazione dei pasti prodotti in loco.	Ospiti della Residenza Protetta/Casa di Riposo di Cingoli.		<p>scuole di Grottaccia; - n.190 alunni + 21 insegnanti = 211 pasti/die dal lunedì al venerdì secondo calendario scolastico, per le scuole di Villastrada;</p> <p>n.1 riunione per HACCP</p> <p>n.4 visite di verifica periodica</p> <p>n.95.673 totale dei pasti prodotti</p> <p>n. 50 diete speciali per patologie, allergie, motivi religiosi</p>
---	--	--	---

4.6. U.O. SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE E UPS

L'Asp gestisce e coordina il Servizio Sociale Professionale in tutti i Comuni.

A seguito del concorso a tempo indeterminato per assistenti sociali, dal 01/02/2016 sono state assunte n. 7 assistenti sociali, mentre altre 6 sono state assunte a tempo determinato. Il tutto in sostituzione di un pari numero di assistenti sociali precari. Di queste 13 A.S. assunte n.9 svolgono il proprio ruolo di UPS nei 20 Comuni dell'Ambito, e n. 4 presso la sede centrale dell'ASP.

Queste ed altre vicende di mobilità del personale, hanno portato durante l'anno ad alcuni spostamenti e cambi di operatori UPS che ha creato diversi disagi in alcuni Comuni, che comunque si è cercato di gestire al meglio, tenendo in considerazione i bisogni di tutti i soggetti coinvolti.

Indicatori per la valutazione

- n. 13 assistenti sociali
- n. 423 prese in carico solo per area Minori e famiglia (vedi tabella Area minori), oltre alle prese in carico relative alle altre U.O. Disabilità, Anziani e Disagio
- n. 6 incontri di coordinamento e supervisione (bimensili)

Nel 2016 sono state garantite con buoni risultati le seguenti finalità e funzioni:

- lettura e decodificazione del bisogno,
- presa in carico della persona, della famiglia e/o del gruppo sociale,
- attivazione ed integrazione dei servizi e delle risorse,
- accompagnamento e aiuto nel processo di promozione ed emancipazione

Accanto alle funzioni di Servizio Sociale è stata svolta attività di Servizio Informativo Sociale con le seguenti funzioni:

- consulenza, orientamento ed accompagnamento all'utilizzo dei servizi sociali territoriali;
- promozione di iniziative di solidarietà sociale, oltreché di autorganizzazione dei singoli e delle famiglie;
- facilitazione del lavoro di rete fra istituzioni e cittadini organizzati in associazioni e non;
- supporto alle amministrazioni locali per una corretta lettura dei bisogni e dei servizi in rapporto alle necessità della popolazione del territorio.

Destinatari

Il servizio è rivolto a tutti i cittadini residenti nei Comuni soci dell'ASP.

Priorità di intervento

Rispetto alle priorità di intervento previste per il 2016 sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- ✓ Percorso di stabilizzazione del personale e gestione dell'organizzazione a matrice delle AS presso i vari Comuni
- ✓ Accompagnamento organizzativo al nuovo assetto territoriale dopo le nuove assegnazioni di sedi;
- ✓ Sostituzione del personale assente per maternità
- ✓ Implementazione del lavoro di rete con i servizi sanitari e con la scuola, raggiunto grazie al progetto PIPPI, che ha visto il coinvolgimento di tutte le colleghe AS dell'UPS.
- ✓ Programmazione della formazione del personale integrata con altri Enti e/o organizzazioni (vedasi Convegni e corsi di formazione organizzati attraverso il Progetto PIPPI)

A causa del forte carico di lavoro dell' UO SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE E UPS sono state rinviate al 2016 il seguente obiettivi:

- Carta del Servizio sociale professionale
- Supervisione

5. ANALISI DEI COSTI E DEI RISULTATI ANALITICI, SUDDIVISI PER CENTRI DI RESPONSABILITA'

Di seguito viene presentata la spesa e le entrate per ciascuna Unità Operativa.

5.1. U.O. ANZIANI

Assegno di Cura per anziani non autosufficienti 2016 – Comuni ASP Ambito 9

Tab n. 40 - U.O. Anziani – Assegno di Cura – Comuni ASP - spesa ed entrata - anno 2016

TOTALE SPESA 2016	ENTRATE
€ 352.997,89	Regione Marche /FNA: € 366.950,39

Home Care Premium 2014 – Comuni ASP Ambito 9

Tab n. 41 - U.O. Anziani – HCP 2014 Comuni ASP - spesa ed entrata - anno 2016

TOTALE SPESA 2016	ENTRATE
€ 204.636,47	Inps ex Inpdap: € 233.334

Servizio Assistenza Domiciliare

Tab. n. 42 – U.O. Anziani – Assistenza Domiciliare – spesa ed entrata per Comune – anno 2016

COMUNI	SPESA	ENTRATE
APIRO	€ 5.107,48	Proventi utenti: € 356,80 Contributo regionale: € 4.750,68
BELVEDERE OSTRENSE	€ 796,88	Proventi dal Comune: € 796,88
CASTELBELLINO	€ 0,00	Proventi dal Comune: € 0,00
CASTELPLANIO	€ 20.971,15	Proventi da utenti: € 2.576,04 Contributo regionale: € 18.395,11
CINGOLI	€ 35.809,60	Proventi utenti: € 2.629,85 Contributo regionale: € 33.179,75
CUPRAMONTANA	€ 17.770,31	Proventi da utenti: € 1.620,00 Proventi dal Comune: € 3.369,23
FILOTTRANO	€ 14.009,24	Proventi da utenti: € 2.175,94 Proventi dal Comune: € 11.833,30
JESI	€ 176.182,18	Proventi utenti: € 37.138,39 Contributo regionale: € 165.718,15
MAIOLATI SPONTINI	€ 49.590,78	Proventi utenti: € 8.552,69 Proventi dal Comune: € 11.060,10
MONSANO	€ 15.945,50	Proventi utenti: € 2.073,17 Proventi dal Comune: € 5.166,51
MONTE ROBERTO	€ 0,00	Proventi dal Comune: € 0,00
POGGIO SAN MARCELLO	€ 5.944,16	Proventi utenti: € 479,56 Proventi dal Comune: € 2.712,14
ROSORA	€ 0,00	Proventi dal Comune: € 0,00
SAN MARCELLO	€ 2.152,23	Proventi dal Comune: € 529,82 Contributo regionale: € 1.622,71
SAN PAOLO DI JESI	€ 1.452,21	Proventi dal Comune: € 1.452,21
SANTA MARIA NUOVA	€ 20.615,20	Proventi utenti: € 2.435,82 Proventi dal Comune: € 3.600,95

Servizio Telesoccorso/Teleassistenza

COMUNI ASP AMBITO 9	€ 2.968,44	Proventi utenti: € 430,00 Bilancio ASP: € 2.538,44
----------------------------	------------	---

Servizio Pasti a domicilio – Comune di Jesi**Tab n. 43 - U.O. Anziani – Servizio Pasti a domicilio – Comune di Jesi - spesa ed entrata - anno 2016**

TOTALE SPESA 2016	ENTRATE
€ 28.875,19	Proventi utenti: € 20.304,39 Bilancio ASP: € 9.400

Caffè Alzheimer – Comune di Jesi**Tab n. 44 - U.O. Anziani – Servizio Caffè Alzheimer – Comune di Jesi - spesa ed entrata - anno 2016**

TOTALE SPESA 2016	ENTRATE
€ 4.780,00	Bilancio ASP: € 4.780,00

Contributo per integrazione retta presso strutture residenziali – Comune di Jesi**Tab n. 45 - U.O. Anziani – Integrazione rette – Comune di Jesi - spesa ed entrata - anno 2016**

TOTALE SPESA 2016	ENTRATE
€ 0,00	Bilancio ASP: € 0,00

5.2 U.O. DISABILITA'

Le fonti di finanziamento per i servizi attivi nell'ASP Ambito 9 risultano essere principalmente quattro:

1. fondi di bilancio comunale;
2. risorse regionali attraverso l'ex legge 18/96 attuale DGRM 1229 del 17/10/2016 per i servizi di AES, AEI, SAP e borse lavoro;
3. risorse della sanità: l'ASUR-Marche contribuisce ad una parte della spesa per i CSER con la DGRM 1331/2014;
4. proventi utenti (per tutti i Comuni che hanno delegato la contribuzione riguarda solo il servizio semi residenziale –CSER- ad esclusione dei comuni di Santa Maria Nuova e Filottrano i cui residenti disabili contribuiscono anche per i servizi di AEI e SAP).

La tabella sottostante riporta nel dettaglio la spesa e le entrate di ciascun Comune.

Tab n. 46 - U.O. Disabilità - Spesa e entrata - anno 2016

COMUNE	SPESA	ENTRATE
APIRO	€ 88.065,84	€ 49.194 Comune € 36.029,29 ASUR € 2.302,55 Regione € 540,00 utenti
CASTELBELLINO	€ 265.807,88	€ 204.627,28 Comune € 37.059,94 Regione € 22.440,66 ASUR € 1.680,00 utenti
CASTELPLANIO	€ 93.553,53	€ 63.551,66 Comune € 18.092,29 ASUR € 10.469,58 Regione € 1.440 utenti
CINGOLI	€ 277.614,65	€ 180.867,59 Comune € 68.836,13 ASUR € 24.061,24 Regione € 2.812 utenti
CUPRAMONTANA	€ 110.829,52	€ 73.649,66 Comune € 18.092,29 ASUR € 17.647,57 Regione € 1.440 utenti
FILOTTRANO	€ 462.667,10	€ 314.623,63 Comune € 69.729,10 ASUR € 56.209,79 Regione € 22.104,58 utenti
JESI	€ 1.437.462,22	€ 1.085.205,29 Comune € 210.879,66 Regione € 130.223,11 ASUR € 11.154,16 utenti
MAIOLATI SPONTINI	€ 244.648,02	€ 182.851,42 Comune € 27.138,44 ASUR € 32.325 Regione € 2.333,16 utenti

MERGO	€ 36.515,11	€ 22.176,59 Comune € 9.046,15 ASUR € 4.692,37 Regione € 600 utenti
MONSANO	€ 146.486,19	€ 103.107,64 Comune € 27.021,97 ASUR € 14.196,58 Regione € 2.160 utenti
MONTE ROBERTO	€ 135.503,55	€ 98.598,60 Comune € 23.450,10 ASUR € 11.294,85 Regione € 2160 utenti
SANTA MARIA NUOVA	€ 140.691,70	€ 96.516,34 Comune € 18.868,79 ASUR € 18.695,67 Regione € 6.610,90 utenti
STAFFOLO	€ 78.321,50	€ 51.166,79 Comune € 16.306,34 ASUR € 9.408,37 Regione € 1.440 utenti
UNIONE DEI COMUNI DI BELVEDERE, MORRO D'ALBA, SAN MARCELLO		
BELVEDERE	€ 59.995,84	€ 42.615,68 Comune € 9.046,15 ASUR € 7.614,01 Regione € 720 utenti
MORRO D'ALBA	€ 31.775,27	€ 19.490,21 Comune € 9.046,15 ASUR € 3.238,91 Regione € 0 utenti
SAN MARCELLO	€ 69.836,93	€ 59.134,06 Comune € 0 ASUR (nessuno al CSER) € 10.702,87 Regione € 0 utenti
UNIONE MEDIA VALLESINA		
MONTECAROTTO	€ 71.878,76	€ 57.454,79 Comune € 0 ASUR (nessuno al CSER) € 14.423,97 Regione € 0 utenti
ROSORA	€ 53.162,15	€ 39.641,93 Comune € 9.046,15 ASUR € 3.754,07 Regione € 720 utenti
SAN PAOLO DI JESI	€ 43.101,19	€ 23.579,33 Comune € 16.397,01 ASUR € 1.984,88 Regione € 1.440 utenti

Il Progetto AUTISMO (ore aggiuntive da erogare all'interno dei CSER) chiude come per gli anni precedenti in pareggio, il contributo regionale finanzia l'intera spesa anche per l'anno 2016.

In data 17/10/2016 con DGRM 1228 la Regione Marche rende manifesti i criteri per accedere al contributo alle famiglie con persone con disturbi dello spettro autistico per le spese sostenute per gli

operatori specializzati che effettuano interventi educativi/riabilitativi basati sui metodi riconosciuti dall'Istituto Superiore di Sanità secondo quanto indicato nell'art. 11 della Legge Regionale n. 25/2014. Con decreto n. 147 del 30/12/2016 La Regione Marche ammette al contributo due minori residenti a Jesi per un totale di € 1.556,39.

LABORATORIO OPERAH: il progetto viene finanziato con fondi ASP a favore della Fondazione Pergolesi Spontini per un totale di 2.500 euro annui. Chiude in negativo per un totale di € 2.275.

I residenti nell'ATS IX partecipano gratuitamente, i proventi derivanti da utenti pari a € 225,00 sono relativi alla partecipazione di una donna residente in un Comune fuori Ambito (Montemarciano). Il costo dei due educatori coinvolti viene finanziato con le ore ricavate dal servizio di AEI dei singoli partecipanti.

PROGETTO ESERCIZI DI VOLO (*sotto-progetto 1 e 2*)

Il costo del progetto risulta per l'anno pari a € 13.802,00 (escluso il costo dell'assistenza educativa) relativo alle spese per l'affitto, le utenze, il condominio, i bonifici mensili per la spesa e la TARI. Chiude in negativo per un totale di 8.320,00 sostenuto dal bilancio dell'ASP. I proventi degli utenti sono stati pari a € 5.482,00.

In generale i servizi hanno avuto, come finalità, quella di poter rispondere in maniera più aderente ed efficiente ai bisogni della persona, mantenendo ed implementando i progetti innovativi.

Anche quest'anno si sono verificate modifiche nella tipologia di servizio attivato per il medesimo soggetto che ha prodotto in termini di costi un sostanziale mantenimento in pareggio o in leggero avanzo delle risorse impegnate.

5.3 U.O. DISAGIO E POVERTA'

Contributi assistenziali ad indigenti del comune di Jesi

Tab n. 47 - U.O. Disagio e povertà - Contributi assistenziali Comune di Jesi - spesa ed entrate - anno 2016

SPESA	ENTRATE
€ 300.162,55	Comune di Jesi € 288.655,72
	Sopravvenienze attive (contr. Reg. progetto Romani) € 10.000,00
	Contr. Anci per bonus gas energia € 8.325,12
	Prog Unrra € 20.362,05
	Contr. Parrocchia S.Giovanni Battista € 1.500,00

La spesa complessiva sostenuta è di € 300.162,55 di cui:

- la spesa per contributi una tantum/locazioni /contr. Personalizzati è di € 86.344,177
- contributi con voucher lavoro 55.253,57
- contributi per esonero dal pagamento servizio scolastici (mensa) € 29.466,96
- contributi per esonero dal pagamento servizio scolastici (trasporto) € 7.855,26
- contributi ex detenuti € 1.387,80
- altri interventi assistenziali (rette comunità) € 12.204,02
- contributo enti (comune ancona) € 1.000,00
- acquisto beni € 265,55
- contributi a privati € 21.723,10
- oneri diversi di gestione € 10.830,40
- personale € 73.831,72

Il servizio ha avuto un avanzo di € 28.680,34 dovuto ad una minore utenza gestita ('alternanza di personale causa maternità e assegnazione ad altre aree).

Centro di pronta accoglienza per adulti senza fissa dimora

Tab n. 48 - U.O. Disagio e povertà – Centro senza fissa dimora - spesa ed entrate - anno 2016

SPESA	ENTRATE
€ 48.443,85	Comune di Jesi € 20.000
	Unrra € 5.692,06
	Comuni Ambito € 22.051,79
	Da privati € 700,00

Disagio abitativo – Gestione graduatoria alloggi di emergenza sociale

Tab n. 49 - U.O. Disagio e povertà – Graduatoria alloggi - spesa ed entrate - anno 2016

SPESA	ENTRATA
28.000,00	Comune di Jesi € 28.000

La spesa è relativa al personale.

Servizio Centro per l'Integrazione Sociale

Tab n. 50 - U.O. Disagio e povertà – Centro per l'Integrazione - spesa ed entrate - anno 2016

SPESA	ENTRATA
€ 18.310,41	€ 19.096,00 Comune di Jesi

Il risparmio è di € 785,59 sulle utenze dovuto dovuto a chiusure del servizio per festività

**Progetto Sollievo per la socializzazione e integrazione di soggetti affetti da disturbi mentali
Comune di Jesi**

Tab n. 51 - U.O. Disagio e povertà – Servizio Sollievo - spesa ed entrate Comune di Jesi - anno 2016

SPESA	ENTRATA
€ 81.443,51	Comune di Jesi € 39.457,00
	Regione € 41.986,51

Il progetto è stato svolto interamente.

**Progetto Sollievo per la socializzazione e integrazione di soggetti affetti da disturbi mentali
Spesa di Ambito**

Tab n. 52- U.O. Disagio e povertà – Servizio Sollievo - spesa ed entrate Ambito - anno 2016

SPESA	ENTRATE
Comune di Cingoli € 7.150,17	Comune di Cingoli € 2.223,05
	Regione € 4.927,12
Comune di Filottrano € 10.356,85	Comune di Filottrano € 3.180,00
	Regione € 7.176,85
Comune di Maiolati € 7.378,60	Comune di Maiolati € 2.223,05
	Regione € 5.155,55

Alloggio Sociale Castiglioni

Tab n. 53 - U.O. Disagio e povertà – Alloggio Sociale - spesa ed entrate - anno 2016

SPESA	ENTRATE
€ 32.183,62	Proventi da Comune di Cingoli € 30.000,00
	Proventi utenti € 1.138,96

Il disavanzo di € 1044,66 è dovuto a oneri diversi di gestione

5.4. U.O. MINORI E FAMIGLIA

Per tutti i comuni i servizi sono stati gestiti ottenendo un pareggio di bilancio, considerato il tetto di spesa previsto dal contratto di servizio. I costi sono stati assunti sulla base delle entrate previste grazie ad un controllo infra annuale della spesa.

Per il Comune di Jesi come risulta dalla tabella sottostante la voce affidi in comunità fa registrare negli anni una maggior spesa, che sembra essere in continuo aumento, dovuta a maggiori ingressi in comunità educativa. Dello stesso trend sono gli affidi familiari.

La voce di spesa "Affidi in comunità educativa", come è noto, non è completamente governabile, essendo praticamente impossibile stimare con certezza ad inizio anno quanti minori dovranno essere condotti in comunità nell'anno di riferimento.

Nella voce di spesa "Affidi Familiari" sono state iscritte le spese di personale dell'Area Minori per il comune di Jesi.

Tab. n. 54 - Servizi Minori Comune di Jesi – Spesa consuntivo periodo 2014-2016

SERVIZI	Spesa consuntiva 2014	Spesa consuntiva 2015	Spesa consuntiva 2016
CAG Jesi	€ 33.716,78	€ 39.663,69	€ 35.033,54
Centri pomeridiani il castagno e volere volare	€ 85.441,84	€ 76.991,57	€ 62.978,52
Tutoraggio	€ 19.766,09	€ 15.996,97	€ 12.914,83
Affidi in Comunità Educativa	€ 390.780,80	€ 443.828,88	€ 617.606,95
Affido familiare	€ 64.115,32	€ 70.953,46	€ 84.154,83
Colonie marine	€ 13.785,39	€ 16.267,11	€ 9.053,44
Contributi maternità e infanzia	€ 25.165,74	0	0
TOTALE JESI	€ 700.876,18	€ 663.701,68	€ 926.403,42

Tab. n. 55 - Servizi Minori Altri Comuni – Spesa consuntivo periodo 2014-2016

SERVIZI	Spesa consuntiva 2014	Spesa consuntiva 2015	Spesa consuntiva 2016
Centro pomeridiano l'Abete di Moie - Maiolati Spontini	€ 18.322,43	€ 18.451,40	€ 18.015,11
CAG Moie - Maiolati Spontini	€ 16.750,32	€ 13.194,45	€ 13.289,39
CAG Santa Maria Nuova	€ 15.552,56	€ 15.482,04	€ 14.661,93
TUTORAGGIO Santa Maria Nuova	€ 2.048,54	€ 4.030,40	€ 17.587,07
CAG San Paolo di Jesi	€ 8.473,09	€ 8.716,48	€ 9.265,19
CAG Belvedere O.	€ 9.838,44	8305,86	€ 5.178,17
TUTORAGGIO Belvedere O.			€ 1.082,46
CAG Monsano	€ 12.233,80	€ 9.001,56	€ 7.524,50
TUTORAGGIO Castelbellino	€ 1.603,72	€ 5.326,42	€ 6.011,08
TUTORAGGIO Cingoli			€ 436,74
TUTORAGGIO Cupramontana			€ 1.377,69
CAG Monsano			€ 7.524,50
TUTORAGGIO Monsano			€ 255,65
TUTORAGGIO Monte Roberto			€ 423,43
TUTORAGGIO Rosora			€ 298,26

SERVIZI	Spesa consuntiva 2014	Spesa consuntiva 2015	Spesa consuntiva 2016
COLONIA MARINA			
Castellbellino			€ 3.440,72
Monte Roberto			€ 1.994,76
Mergo	€ 950,71	€ 751,02	€ 885,72
Monsano	€ 1.679,34	€ 2.219,04	€ 2.211,33
Rosora	€ 1.662,44	€ 1.763,04	
Santa Maria Nuova	€ 12.444,44	€ 13.005,17	€ 10.368,80
Unione Media Vallesina (Montecarotto, Rosora, S.paolo, Castelplanio, Maiolati S.)	€ 12.840,62	€ 14.388,26	€ 10.042,09
Unione Belvedere, San Marcello, Morro D'Alba	€ 9.898,47	€ 12.071,11	€ 12.064,78
TOTALE ALTRI COMUNI	€ 124.298,92	€ 126.706,25	€ 143.939,37

Per tutti i comuni:

LR 30 per tutti Comuni	€ 68.104,22	0	€ 104.661,31
-------------------------------	--------------------	----------	---------------------

Di seguito la spesa dei Comuni per servizio.

Tab n. 56 - U.O. Minori e Famiglia – Servizi Comuni soci – spesa ed entrata 2016

COMUNI	SERVIZIO	SPESA 2016	ENTRATA
BELVEDERE	CAG	€ 5.178,17	Proventi da Comuni: € 5.178,17
	TUTORAGGIO	€ 1.082,46	Proventi da Comuni: € 1.082,46
CASTELBELLINO	TUTORAGGIO	€ 6.011,08	Proventi dai Comuni: € 6.011,08
	COLONIA	€ 3.440,72	Proventi dai Comuni: € 3.440,72
CINGOLI	TUTORAGGIO	€ 436,74	Proventi dai Comuni: € 436,74
CUPRAMONTANA	TUTORAGGIO	€ 1.377,69	Proventi dai Comuni: € 1.377,69
MAIOLATI SPONTINI	CAG	€ 13.289,39	Proventi da Comuni: € 13.289,39
	CENTRO POMERIDIANO	€ 18.015,11	Proventi da Comuni: € 18.015,11
MERGO	COLONIA MARINA	€ 885,72	Proventi da Comuni: € 885,72
MONSANO	CAG	€ 7.524,50	Proventi da Comuni: € 7.524,50
	COLONIA MARINA	€ 2.211,33	Proventi da Comuni: € 2.211,33
	TUTORAGGIO	€ 255,65	Proventi da Comuni: € 255,65
MONTEROBERTO	TUTORAGGIO	€ 1.994,76	Proventi da Comuni: € 1.994,76
	COLONIA MARINA	€ 423,43	Proventi da Comuni: € 423,43
SANTA MARIA NUOVA	CAG	€ 14.661,93	Proventi da Comuni: € 14.661,93
	TUTORAGGIO	€ 17.587,07	Proventi da Comuni: € 17.587,07
	COLONIA MARINA	€ 10.368,80	Proventi da Comuni: € 10.368,80
UNIONE BELVEDERE - MORRO D'ALBA - SAN MARCELLO			
BELVEDERE	COLONIA MARINA	€ 4.272,14	Proventi da Comuni: € 4.272,14
MORRO D'ALBA	COLONIA MARINA	€ 4.008,26	Proventi da Comuni: € 4.008,26
SAN MARCELLO	COLONIA MARINA	€ 3.784,38	Proventi da Comuni: € 3.784,38
UNIONE MEDIA VALLESINA			
MONTECAROTTO	COLONIA MARINA	€ 338,43	Proventi da Comuni: € 338,43
ROSORA	COLONIA MARINA	€ 2.258,44	Proventi da Comuni: € 2.258,44
	TUTORAGGIO	€ 298,26	Proventi da Comuni: € 298,26
SAN PAOLO DI JESI	COLONIA MARINA	€ 1.488,84	Proventi da Comuni: € 1.488,84
	CAG	€ 9.265,19	Proventi da Comuni: € 9.265,19
CASTELPLANIO	COLONIA MARINA	€ 2.783,30	Proventi da Comuni: € 2.783,30
MAIOLATI SPONTINI	COLONIA MARINA	€ 3.173,08	Proventi da Comuni: € 3.173,08

Tab n. 57 - U.O. Minori e Famiglia – Servizi Comune di Jesi – spesa ed entrate 2016

SERVIZIO	SPESA	ENTRATE
POLITICHE GIOVANILI		
- CENTRO POMERIDIANO	€ 62.978,52	Proventi da Comuni € 62.978,52
- TUTORAGGIO	€ 12.914,83	Proventi da Comuni: € 12.914,83
- CAG	€ 35.033,54	Proventi da Comuni: € 20.624,94 Contributi dalla Regione: € 6.000,00 Contributi dallo Stato: € 9.220,00 Altri Rimborsi: € 1.017,75
INTERVENTI A FAVORE DEI MINORI		
- AFFIDI IN COMUNITA'	€ 617.606,95	Proventi da Comuni: € 501.323,28 Contributi dalla Regione: € 114.597,03
- AFFIDI FAMILIARI	€ 84.154,83	Proventi da Comuni: € 14.000,00 Contributi dalla Regione: € 70.154,83
- COLONIA MARINA	€ 9.053,44	Proventi da Comuni: € 2.666,75 Proventi da Utenti: € 7.382,00

Tab n. 58 - U.O. Minori e Famiglia – Interventi e progetti – spesa ed entrata 2016

INTERVENTI A FAVORE DELLA FAMIGLIA LEGGE 30 (GESTITA PER TUTTI I COMUNI DELL'AMBITO)	€ 104.661,31	Proventi dal Comune di Jesi : € 8.498,00 Proventi dai Comuni dell'Ambito: € 15.431,75 Contributo dalla Regione: € 79.593,74
PROGETTO P.I.P.P.I.	€ 57.287,80	Contributi Regionali: € 57.287,80
S.P.R.A.R. (Sistema Protezione Richiedenti Asilo e Rifugiati)	€ 1.376.615,00	Contributi Ministeriali: € 1.376.615,00

PROGETTO S.P.R.A.R.

Premessa e normativa di riferimento

Il Sistema di Protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR) rappresenta oggi il più importante strumento di attuazione delle politiche nazionali sull'asilo istituito con la Legge 189/2002 e s.m.i. in materia di immigrazione e asilo.

L' art. 32- 1 septies della suddetta Legge istituisce il Fondo Nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo, al quale possono accedere, nei limiti delle risorse disponibili, gli Enti locali che prestano servizi finalizzati all'accoglienza dei richiedenti asilo e alla tutela dei rifugiati e degli stranieri destinatari di altre forme di protezione umanitaria. Il funzionamento complessivo del sistema SPRAR è coordinato dal Servizio Centrale attivato dal Ministero dell'Interno con sede a Roma con funzioni di informazione, promozione, consulenza, monitoraggio e supporto tecnico agli enti locali che prestano servizi d'accoglienza e dal 2001 gestisce la Banca Dati degli interventi realizzati a livello locale.

Tale Sistema si basa su una gestione decentrata dei servizi di accoglienza e tutela in una logica di stretta collaborazione fra il centro, rappresentato dal Servizio Centrale, e i progetti territoriali diffusi in tutto il Paese. Per la predisposizione e per l'attuazione dei progetti territoriali, gli Enti locali possono avvalersi del sostegno di organizzazioni non governative, di organismi e di associazioni che hanno maturato una specifica esperienza nel settore ed hanno una dimostrata capacità operativa in relazione agli interventi a favore dei richiedenti asilo, dei rifugiati e degli stranieri destinatari di altre forme di protezione umanitarie.

In dieci anni, lo SPRAR si è progressivamente ampliato passando dai 1.365 posti disponibili del 2003 ai 27.089 del 2016. Nei primi sei mesi dell'anno 2016 i progetti finanziati dal Ministero sono 674, ovvero 244 in più rispetto al 2015, di cui 520 destinati all'accoglienza di richiedenti e titolari di protezione internazionale appartenenti alle categorie ordinarie, 109 destinati a minori non accompagnati e 45 a persone con disagio mentale o disabilità fisica.

Il Comune di Jesi fa parte dei 674 progetti finanziati.

Il Progetto SPRAR attivato dal Comune di Jesi

Il Comune di Jesi con delibera di Consiglio Comunale n 105 del 21.11.2016 ha acquisito la titolarità della gestione del Sistema SPRAR, che prima era in capo alla Provincia d'Ancona, e ha contemporaneamente chiesto all'ASP di gestire il servizio per il triennio 2017-2019.

Il C.D.A. dell'Asp "Ambito 9" con delibera n. 59 del 15/12/2016 l'ASP ha accettato la gestione del progetto in oggetto per un importo annuo pari a € 1.449.070,00 tra finanziamento e cofinanziamento (nello specifico € 1.376.615,00 finanziato dal Ministero e per € 72.455,00 cofinanziato dai vari soggetti partner) per n. 100 posti in accoglienza.

La Provincia di Ancona, per la gestione dello stesso, si avvaleva dell'esperienza dell'ONG "GUS Poletti" e vista la Nota Tecnica dell'ANCI del 14.11.2016 che ammetteva, a certe condizioni, di procedere ad un affidamento diretto, l'Asp Ambito 9 ha provveduto per il periodo gennaio-giugno 2017 ad affidare nuovamente il servizio al GUS, nelle more dell'espletamento di una nuova gara.

Descrizione del Progetto

Il progetto ha ad oggetto la gestione dei servizi di accoglienza, integrazione e tutela di n. 100 richiedenti protezione internazionale, rifugiati, titolari di protezione internazionale, o umanitaria da destinarsi nel territorio di Jesi, Chiaravalle e Osimo, così suddivisi: 55 posti sono nella città di Jesi (uomini soli e adulti), 23 posti nella città di Chiaravalle (8 posti per uomini soli adulti e 15 posti per donne sole o con prole) e 22 posti nella città di Osimo (uomini soli adulti).

Le attività del progetto sono :

- 1) Servizi di Accoglienza dei beneficiari in abitazioni dislocate sui comuni di Jesi, Chiaravalle, ed Osimo (organizzazione e gestione degli appartamenti, pocket money e vitto etc...)
- 2) Servizi di integrazione
- 3) Servizi di tutela legale
- 4) Servizio di mediazione linguistico-culturale
- 5) Servizio gestione banca dati dello SPRAR
- 6) Redazione atti amministrativi richiesti dallo SPRAR (invio elenco settimanali delle presenze, collaborazione nella redazione delle relazioni semestrali etc...)

Il tempo di accoglienza secondo il regolamento nazionale SPRAR è di 6 mesi e può essere prorogato fino ad un anno previa autorizzazione del servizio centrale nazionale italiano. Le persone che vengono ospitate all'interno di questa realtà istituzionale hanno come obiettivo fondamentale quello di riuscire ad integrarsi nel tessuto sociale e lavorativo, attraverso un adeguato sostegno linguistico sanitario e psicologico.

Ad oggi sono attive collaborazione tra diverse istituzioni ed una rete forte di enti ed associazioni come SERT, DSM, Associazione Avvocato di strada e l'ospedale civile cittadino, che hanno permesso, e continuano a permettere in maniera concreta ed efficace, di tutelare le persone accolte ed i loro diritti umani.

5.5 U.O. STRUTTURE RESIDENZIALI PER ANZIANI

BILANCIO CASA DI RIPOSO/RP "VITTORIO EMANUELE II" – JESI – ANNO 2016

Tab. n. 59 – Bilancio per Centro di Attività dal 01/01/2016 al 31/12/2016 Casa di Riposo/RP "V.Emanuele II" - Jesi

Piano dei conti	CONSUNTIVO 2016	PREVENTIVO 2016
CONTO ECONOMICO		
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	3.712.599	3.985.520
RICAVI DA ATTIVITA' PER SERV. ALLA PERS.	3.660.864	3.980.674
Proventi	2.248.950	2.540.674
Proventi da utenti	1.774.941	1.780.000
Proventi da utenti	1.774.941	1.780.000
Proventi da comuni	474.009	760.674
Proventi da comuni	474.009	760.674
Rimborso oneri a rilievo sanitario	1.411.914	1.440.000
Rimborso oneri a rilievo sanitario	1.411.914	1.440.000
Rimborso oneri a rilievo sanitario	1.411.914	1.440.000
PROVENTI E RICAVI DIVERSI	38.155	0
Concorsi rimborsi e recuperi x att. div.	37.603	0
Altri rimborsi diversi	37.603	0
Altri rimborsi diversi	37.603	0
Sopravvenienze attive ed insuss. del pas	553	0
Sopravvenienze attive ordinarie	553	0
Sopravvenienze attive ordinarie	553	0
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	13.580	4.846
Contributi dallo Stato e da altri Enti	12.900	4.846
Contributi dallo Stato e da altri Enti	12.900	4.846
Contributi dallo Stato e da altri Enti	12.900	4.846
Altri contributi da privati	680	0
Altri contributi da privati	680	0
Altri contributi da privati	680	0
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	3.703.047	3.919.080
ACQUISTI BENI	34.109	73.000
Acquisti beni socio - sanitari	13.020	27.500
Medicinali ed altri prodotti	2.025	3.500
Medicinali ed altri prodotti terapeutici	2.025	3.500
Altri presidi sanitari	0	5.000
Altri presidi sanitari	0	5.000
Altri beni socio - sanitari	10.995	19.000
Altri beni per igiene personale	10.995	19.000
Acquisti beni tecnico - economali	21.090	45.500
Generi alimentari	1.576	2.500
Generi alimentari	1.576	2.500
Cancelleria, stampati e mat. di cons.	8.347	6.000
Cancelleria, stampati e mat. di cons.	8.347	6.000
Carburanti e lubrificanti	1.888	2.000
Carburanti e lubrificanti	1.888	2.000

Altri beni tecnico - economici	9.279	35.000
Altri beni tecnico - economici	9.279	35.000
ACQUISTI DI SERVIZI	2.829.591	3.029.080
Acq. serv. per gest. attività socio-san	2.330.997	
Servizio smaltimento rifiuti	1.080	0
Servizio smaltimento rifiuti	1.080	0
Servizio lavanderia e lavanolo	236.982	247.000
Servizio lavanderia e lavanolo	236.982	247.000
Servizio pulizia ed igienizzaz.	204.234	208.000
Servizio pulizia ed igienizzaz.	204.234	208.000
Servizio di ristorazione	512.899	555.000
Servizio di ristorazione	512.899	555.000
Servizio attività ludico ricreative	27.289	38.830
Servizio attività ludico ricreative	27.289	38.830
Acq.serv. per gest.attività socio ass.	974.371	1.030.000
Acq.serv. per gest.attività socio ass.	974.371	1.030.000
Acq.serv. per gest.attività inferm.	250.427	273.000
Acq.serv. per gest.attività inferm.	250.427	273.000
Acq.serv. per gest.attività riabilit.	25.542	25.300
Acq.serv. per gest.attività riabilit.	25.542	25.300
Servizi podologia	11.934	15.000
Servizi podologia	11.934	15.000
Servizio parrucchiere	24.692	34.000
Servizio parrucchiere	24.692	34.000
Acq. serv. per turnazione/sostituzione	59.325	100.000
Acq. serv. per turnazione/sostituzione	59.325	100.000
Servizio funebre	2.222	5.000
Servizio funebre	2.222	5.000
Trasporti	211	600
Spese di trasporto utenti	0	100
Spese di trasporto utenti	0	100
Bolli automezzi	211	500
Bolli automezzi	211	500
Consulenze socio sanitarie e ass.	2.178	2.500
Consulenze mediche	2.178	2.500
Consulenze mediche	2.178	2.500
Utenze	68.277	86.000
Spese telefoniche ed internet	4.166	6.000
Spese telefoniche ed internet	4.166	6.000
Energia elettrica	54.439	70.000
Energia elettrica	54.439	70.000
Acqua	9.672	10.000
Acqua	9.672	10.000
Manutenzioni e riparazioni ordinarie	408.846	379.850
Manutenzioni terreni	41.362	40.850
Manutenzioni verde	41.362	40.850
Manutenzioni e riparazioni fabbricati	33.250	34.000

Manutenzioni e riparazioni fabbricati	33.250	34.000
Appalto calore e manutenzione	285.077	290.000
Appalto calore e manutenzione	285.077	290.000
Manutenzione e riparaz. automezzi	3.865	5.000
Manutenzione e riparaz. automezzi	3.865	5.000
Altre manutenzioni e riparazioni	37.292	10.000
Altre manutenzioni e riparazioni	37.292	10.000
Contributi	4.170	5.000
Contributi ad enti	4.170	5.000
Contributi ad enti	4.170	5.000
Assicurazioni	22.076	20.500
Costi assicurativi	22.076	20.500
Assicurazioni	20.500	20.500
Assicurazioni automezzi	1.576	0
Altri servizi	836	3.500
Aggiornamento e formaz. personale dip.	340	3.000
Aggiornamento e formaz. personale dip.	340	3.000
Altri servizi	496	500
Altri servizi	496	500
GODIMENTO DI BENI DI TERZI	1.685	2.000
Service	1.685	2.000
Noleggi	1.685	2.000
Noleggi	1.685	2.000
COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE	790.000	790.000
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	2.516	0
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	45.145	25.000
Costi amministrativi	22.558	0
Spese postali e valori bollati	1.898	0
Spese postali e valori bollati	1.898	0
Altri costi amministrativi	20.660	15.000
Altri costi amministrativi	20.660	15.000
Tasse	8.851	10.000
Tassa smaltimento rifiuti	8.851	10.000
Tassa smaltimento rifiuti	8.851	10.000
Altri oneri diversi di gestione	139	0
Sopravvenienze passive ed insuss.	13.597	0
Sopravvenienze passive ordinarie	13.597	0
Sopravvenienze passive ordinarie	13.597	0
DIFFERENZA tra VALORE e COSTI di PRODUZIONE (A-B)	9.552	66.440
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	0	0
PROVENTI STRAORDINARI	0	0
TOTALE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	9.552	66.440

Dalla disamina attenta dei numeri scaturisce che i ricavi sono rappresentati:

- Dalle rette pagate dagli ospiti per un totale di **€uro 1.774.941**; gli anziani presenti in struttura a gennaio 2016 erano 130, nel corso dell'anno sono stati gradualmente ridotti a numero 116, per adeguamento della struttura ai sensi della L.R. 20/2002; lo scostamento dell'introito effettivo rispetto alla previsione di **€uro 1.780.000** è dovuto in parte alla riduzione dei posti letto e in parte alle assenze degli ospiti in struttura per ricovero ospedaliero e ai decessi sostituiti nei tempi tecnici;
- I proventi ASUR sono rappresentati dagli introiti complessivi derivanti dalle due convenzioni in essere: Residenza Protetta e ADI (fino al mese di luglio) per un totale di **€uro 1.411.914**. Lo sfavorevole scostamento che si registra rispetto ai previsti **€uro 1.440.000** è da imputarsi, ancora una volta, alle assenze per ricoveri e alla riduzione di posti letto nella seconda metà dell'anno, anche per la realizzazione di nuovi uffici amministrativi;
- I proventi da Comuni comprendono: il Comune di San Severino Marche per integrazione retta ospite O.M.C. di €uro 10.850,00, il Comune di Jesi per €uro 463.159 dei quali €uro 43.437 per integrazioni rette ospiti ed €uro 419.722 quale contributo a pareggio di bilancio, per un totale complessivo quindi di **€uro 474.009**;
- Alla voce proventi e ricavi diversi si segnalano **€uro 38.155** di cui € 553 per entrate di competenza di esercizi precedenti ed € 37.603 per rimborsi diversi (l'importo comprende la somma per il rimborso ottenuto dalla cooperativa Dussmann per l'utilizzo dei locali presso la struttura e utilizzo di acqua per ristorazione e lavanderia per complessivi € 9.425; € 451 ottenuto dalla ditta Liomatic per rimborso acqua ed elettricità per Distributori automatici e per la differenza dal rimborso ottenuto dal comune di Jesi per il ripristino degli impianti elettrici danneggiati a seguito del fulmine caduto sulla struttura);
- Alla voce contributi in conto esercizio si registrano **€ 13.580** dovuti a contributi dallo Stato per € 12.900 (finanziamento HCP per integrazione rette ospiti beneficiari) e donazioni da privati per € 680,00.

Tra i costi si evidenziano:

1. L'acquisto di beni per €uro 34.109;
2. Le prestazioni di servizi come di seguito indicato:
 1. Servizio socio assistenziale/tutelare €uro 974.371 a cui vanno aggiunte le spese per le turnazioni e le sostituzioni del personale per l'importo di €uro 59.325;
 2. Le spese sostenute per l'appalto integrato di servizi relativo alla pulizia, al lavaggio e noleggio della biancheria piana, alla manutenzione del verde, alla conduzione del calore ed alla manutenzione ordinaria degli impianti e dell'involucro edilizio e servizio attività ludico-ricreative per un totale di €uro 828.194;
 3. Servizio ristorazione per €uro 512.899;
 4. Servizio infermieristico professionale per €uro 250.427;
 5. Servizi per le prestazioni legate alla persona (riabilitazione, podologo, parrucchiere, barbiere) per un totale di €uro 62.168;
- Le spese riguardanti il personale ammontano complessivamente ad € 790.000;
- Le spese di ammortamento riguardano la quota parte dell'anno del costo relativo all'acquisto di beni ad utilizzo pluriennale;
- Gli oneri diversi di gestione comprendono: tassa smaltimento rifiuti per €uro 8.851, sopravvenienze passive per €uro 13.597 (per richiesta rimborso Fondo Risorse Decentrate da

parte del comune di Jesi, relativamente all'anno 2014) e costi amministrativi per € 22.697;

Complessivamente l'attività 2016 produce un risultato di esercizio prima delle imposte di €. 9.552.

BILANCIO CASA DI RIPOSO/RP VIA P. LEONI – CINGOLI –ANNO 2016

Tab. n. 60 – Bilancio per Centro di Attività dal 01/01/2016 al 31/12/2016 Casa di Riposo/RP– Via P.Leoni – Cingoli

Piano dei conti	CONSUNTIVO 2016	PREVENTIVO 2016
CONTO ECONOMICO		
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	860.379	851.000
RICAVI DA ATTIVITA' PER SERV. ALLA PERS.	860.379	851.000
Proventi	592.059	589.000
Proventi da utenti	592.059	569.000
Proventi da utenti	592.059	569.000
Proventi da comuni	0	20.000
Proventi da comuni	0	20.000
Rimborso oneri a rilievo sanitario	268.320	262.000
Rimborso oneri a rilievo sanitario	268.320	262.000
Rimborso oneri a rilievo sanitario	268.320	262.000
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	838.423	831.101
ACQUISTI BENI	126.601	115.500
Acquisti beni socio - sanitari	6.354	2.500
Medicinali ed altri prodotti	15	0
Medicinali ed altri prodotti terapeutici	15	0
Altri beni socio - sanitari	6.339	2.500
Altri beni per igiene personale	6.339	2.500
Acquisti beni tecnico - economali	120.247	113.000
Generi alimentari	85.873	100.000
Generi alimentari	85.873	100.000
Altri beni tecnico - economali	34.375	13.000
Altri beni tecnico - economali	34.375	13.000
ACQUISTI DI SERVIZI	457.528	498.500
Acq. serv. per gest. attività socio-san	400.936	450.500
Servizio smaltimento rifiuti	585	600
Servizio smaltimento rifiuti	585	600
Servizio lavanderia e lavanolo	38.538	39.000
Servizio lavanderia e lavanolo	38.538	39.000
Servizio pulizia ed igienizzaz.	587	1.000
Servizio pulizia ed igienizzaz.	587	1.000
Servizio di ristorazione	11.664	61.400
Servizio di ristorazione	11.664	61.400
Servizio attività ludico ricreative	260	500
Servizio attività ludico ricreative	260	500
Acq.serv. per gest.attività socio ass.	347.951	343.000
Acq.serv. per gest.attività socio ass.	347.951	343.000
Servizio parrucchiere	1.350	5.000
Servizio parrucchiere	1.350	5.000

Altre consulenze	322	0
Consulenze tecniche	322	0
Consulenze tecniche	322	0
Utenze	50.965	45.000
Spese telefoniche ed internet	2.467	2.000
Spese telefoniche ed internet	2.467	2.000
Energia elettrica	18.133	15.000
Energia elettrica	18.133	15.000
Gas e riscaldamento	20.025	20.000
Gas e riscaldamento	20.25	20.000
Acqua	10.339	8.000
Acqua	10.339	8.000
Manutenzioni e riparazioni ordinarie	5.306	3.000
Altre manutenzioni e riparazioni	5.306	3.000
Altre manutenzioni e riparazioni	5.306	3.000
GODIMENTO DI BENI DI TERZI	811	500
Service	811	500
Noleggi	811	500
Noleggi	811	500
COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE	226.001	211.301
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	728	0
ACCANTONAMENTO FONDO RISCHI SU CREDITI	2.580	0
ACCANTONAMENTI PER MANUTENZIONI CICLICHE	15.000	0
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	9.175	5.300
Costi amministrativi	3.829	5.300
Spese postali e valori bollati	302	300
Spese postali e valori bollati	302	300
Altri costi amministrativi	3.527	5.000
Altri costi amministrativi	3.527	5.000
Tasse	2.710	0
Tassa smaltimento rifiuti	2.710	0
Tassa smaltimento rifiuti	2.710	0
Sopravvenienze passive ed insuss.	2.636	0
Sopravvenienze passive ordinarie	2.636	0
Sopravvenienze passive ordinarie	2.636	0
DIFFERENZA tra VALORE e COSTI di PRODUZIONE (A-B)	21.955	19.900
PROVENTI STRAORDINARI	321	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D±E)	22.276	19.900

Dalla disamina attenta dei numeri scaturisce che i ricavi sono rappresentati:

1. Dalle rette pagate dagli ospiti per un totale di **€uro 592.059**; gli anziani presenti in struttura sono stati mediamente 42 al mese; il favorevole scostamento è da attribuirsi alla rivalutazione di alcuni ospiti avvenuta nel corso dell'anno, a seguito di verbale UVI;
2. I proventi ASUR sono rappresentati dagli introiti complessivi derivanti dalle due convenzioni in essere: Residenza Protetta per n.20 posti letto e ADI per n.9 posti letto (fino al mese di

luglio) per un totale di **€uro 268.320**; il favorevole scostamento è da attribuirsi ad una prudenziale stima dei proventi in fase di preventivo;

3. I proventi da Comuni, stimati in fase di preventivo in **€uro 20.000**, non sono stati contabilizzati, in quanto la struttura, nell'anno 2016 ha raggiunto autonomamente l'equilibrio di bilancio, senza il ricorso al finanziamento comunale;

Tra i costi si evidenziano:

- L'acquisto di beni per €uro 126.601 comprensivi delle derrate alimentari .
- L'estensione dell'appalto integrato di servizi relativamente alle prestazioni del servizio tutelare ed infermieristico per un ammontare di €uro 347.951;
- L'estensione dell'appalto integrato di servizi relativamente alle prestazioni del servizio lavanderia per un ammontare di €uro 38.538;
- Servizio ristorazione per €uro 11.664, l'importo è stato imputato in quota parte, tenuto conto che la cooperativa lavora promiscuamente anche per le mense scolastiche del comune di Cingoli;
- Le spese riguardanti il personale amministrativo e assistenziale ASP ammontano complessivamente ad € 226.001.

Complessivamente l'attività 2016 produce un risultato di esercizio prima delle imposte di € 22.276.

6. DATI ANALITICI RELATIVI AL PERSONALE DIPENDENTE

La dotazione organica dell'ASP nel 2016 non ha registrato aumenti di personale.

Terminate le procedure selettive del concorso per assistenti sociali, a inizio 2016, si è proceduto alla assunzione a tempo indeterminato di n. 7 assistenti sociali, mentre altre 6 sono state assunte a tempo determinato, utilizzando la nuova graduatoria in vigore. Il tutto in sostituzione di un pari numero di assistenti sociali precari.

A seguito di pensionamento di due figure amministrative, inoltre, sono state inserite altrettante figure amministrative, utilizzando la graduatoria in vigore a seguito del concorso per pari profilo professionale espletato nel 2015 dall'ASP.

Con l'assunzione del sopra detto personale, si è pertanto consolidata la struttura dell'ASP.

L'introduzione di nuovo personale, ha comportato una riorganizzazione radicale dello stesso e l'assegnazione di nuovi incarichi, rendendo di conseguenza necessario l'aggiornamento del sito dell'ASP al fine di darne comunicazione all'utenza interna ed esterna.

Inoltre, tutte le attività legate alle varie procedure concorsuali e quelle successive relative alla assunzione del personale (lettere assunzione, contratti, documentazione, ecc.) sono state gestite direttamente dall'ASP, attraverso il proprio personale della Segreteria.

Anche se l'ASP sta gradualmente provvedendo in modo autonomo, la convenzione con il Comune di Jesi è stata comunque mantenuta per alcune necessità amministrative (gestione stipendi e presenze personale, supporto per gare e contratti, servizi informatici, ecc.).

Nel 2016 inoltre si è dato corso a n. 2 mobilità compensative (o interscambio) tra due dipendenti dell'ASP Ambito 9 con il profilo professionale di assistente sociale, che hanno chiesto il trasferimento al Comune di Ancona, e due dipendenti dello stesso Ente e di pari profilo professionale che hanno chiesto di essere trasferite all'ASP Ambito 9 dal Comune di Ancona.

Si è proceduto, altresì, alla proroga di un ulteriore anno del Responsabile Area Strutture Residenziali per Anziani, in scadenza nel mese di marzo, in considerazione del fatto che tale Unità Operativa gestisce due strutture, quella di Jesi e di Cingoli.

E' stato individuato un nuovo responsabile delle U.O. Minori e U.O. UPS per il collocamento in aspettativa del dipendente che occupava tale ruolo.

Si è proceduto inoltre all'espletamento di una procedura selettiva per una graduatoria per assunzioni a tempo determinato di personale amministrativo per eventuali necessità dell'ASP.

A seguito di aggiudicazione di bandi ministeriali (SIA, PON, POR, FAMI, SPRAR) nell'area del disagio e della povertà, si è provveduto ad affidare ulteriori incarichi a figure di assistente sociale e ad assumere a tempo determinato n. 2 unità di personale amministrativo destinati ai progetti aggiudicati, con i costi a carico dei progetti stessi.

Si è proceduto ad individuare un nuovo LSU (lavoratore socialmente utile) per il pensionamento a ottobre 2016 di tale figura.

Essendo inoltre dotata della prevista professionalità, l'ASP ha gestito con maggiore autonomia anche la comunicazione istituzionale dell'Azienda, attraverso un rapporto diretto con gli organi di stampa (comunicati e conferenze stampa), mantenendo la collaborazione con il Comune di Jesi per le iniziative comuni e quelle di maggiore rilievo.

Sul piano della erogazione dei servizi, l'ASP Ambito 9 si avvale dell'appalto a soggetti del privato sociale, delegando all'esterno l'erogazione degli stessi.

Nel 2016, a seguito di pensionamenti di dipendenti, si sono resi vacanti: n. 1 posto di Istruttore Amministrativo Contabile (Cat. C) e n. 1 posto di Esecutore Socio Assistenziale (Cat. B1).

Al 31/12/2016 l'organico in forza si profila come di seguito sinteticamente illustrato:

Tab. 61 – Dotazione Organica ASP per figura professionale

FIGURA PROFESSIONALE	N. posti previsti in P. O.	N. unità in servizio
Direttore	1	1
Istr. Dir. Alta Professionalità	1	1
Istr. Direttivo Amm./cont	7	5
Coordinatore Disabilità	1	1
Assistente Sociale	23	22
Inf. Prof.le coordin.	3	3
Istr. Amm./cont.	4	4
Istruttore socio assist.le	1	1
Resp.le Att. Ass.	4	4
Assistente di base senior	2	2
Esecutore socio assist.le	5	5
Esecutore servizi	2	2
Cuoca	3	3
Operatore Socio Assist.le	5	5
Inserviente	2	2
TOTALE	64	61

Tab. 62 - Dotazione organica per tipologia contratto di lavoro dei dipendenti

Tipologia Contratto di lavoro	Numero Dipendenti
Incarico (Direttore)	1
Tempo indeterminato	46
Tempo determinato	14
Totale	61

Formazione

La formazione, secondo quanto sancito dal Regolamento di Organizzazione e Contabilità, svolge un ruolo cruciale nell'attività dell'Azienda.

Nel 2016 l'ASP Ambito 9 ha organizzato n. 4 eventi formativi accreditati dal CROAS Marche, di cui n. 2 all'interno del percorso sperimentale del Programma Ministeriale P.I.P.P.I. (Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Università degli Studi di Padova). Gli eventi formativi sono stati rivolti sia a dipendenti dell'ASP che ad operatori del territorio. I corsi organizzati sono stati i seguenti:

- *QUESTIONE CASA - dal problema alle possibili soluzioni* - 20 e 21 gennaio 2016 - a cui hanno partecipato 18 assistenti sociali dell'ASP per un totale di 140 ore di formazione;
- *Gli interventi di contrasto alla povertà attraverso il sostegno all'inclusione sociale (S.I.A.)* - 26 maggio 2016 - frequentato da n. 20 dipendenti (assistenti sociali e amministrativi) per un totale di n. 80 ore di formazione;
- *Il disagio del bambino e della famiglia: osservare per capire (P.I.P.P.I.)* - 11 ottobre 2016
- *La rete di protezione intorno ai bambini e alle famiglie vulnerabili. Dal metodo sperimentale del programma P.I.P.P.I. a un metodo stabile e integrato nelle prassi dei servizi socio-sanitari ed educativi* - 21 ottobre 2016
- *ACCOMPAGNARE I BAMBINI E LE LORO FAMIGLIE (P.I.P.P.I.) - Dai segnali di disagio alla rete di sostegno familiare* - 27 ottobre 2016.

I corsi di formazione relativi al progetto PIPPI sono stati frequentati dalle assistenti sociali dell'UO Minori e UPS

- *Gestione del tempo* - tenuto il 16.11.2016 e 14.12.2016 - a cui hanno partecipato n. 11 dipendenti (assistenti sociali e amministrativi) per un totale di n. 66 ore di formazione.

In collaborazione con altri Enti e/o organizzazioni (sanità, scuola, Comune di Jesi, terzo settore, università) sono stati condivisi percorsi di formazione integrata.

In particolare, n. 10 dipendenti (assistenti sociali e amministrativi) hanno partecipato ad un corso di formazione, organizzato in varie giornate dal Comune di Jesi in collaborazione con il Comune di Ancona, sul nuovo codice degli appalti.

Alcuni operatori della Residenza protetta per anziani "V.Emanuele II" di Jesi hanno partecipato al *Forum sulla non autosufficienza* che si è svolto a Bologna a novembre 2016.

In merito alla integrazione socio sanitaria, n. 2 dipendenti hanno partecipato al corso di formazione *Verso le linee guida regionali per la regolamentazione del "governo della domanda"* organizzato dalla Regione Marche nei giorni 11.10.2016 - 15.11.2016 - 6.12.2016 per un totale di n. 48 ore di formazione.

Nel 2016 è continuata, inoltre, una nuova attività riconducibile alla formazione. E' stata infatti implementata la collana *I Quaderni dell'ASP* che rappresentano "la cassetta degli attrezzi" degli operatori del sociale in quanto raccolgono tutta la normativa relativa ad un determinato argomento. Sono stati realizzati n. 3 quaderni: *La grave emarginazione adulta*, *L'affidamento familiare*, *SIA Sostegno per l'inclusione attiva*, con la collaborazione del personale dipendente. I quaderni sono stati divulgati al personale e pubblicati sul sito dell'ASP e sulla pagina facebook per darne divulgazione.

Numerose sono state inoltre le partecipazioni di dipendenti a iniziative di formazione di tipo specialistico indirizzata a determinate figure professionali e legata al proprio ambito lavorativo (anziani, minori, disagio, disabili, ecc.)

Altro aspetto rilevante è l'acquisizione e lo sviluppo di competenze di tipo informatico rispetto a programmi di gestione della contabilità economica, della cartella sociale informatizzata, di banche dati, procedure di gara, ecc. rivolta sia al personale amministrativo che assistenti sociali.

Non è mancata inoltre l'attività di supporto/consulenza, supervisione professionale e di coordinamento rivolta al personale del Servizio Sociale Professionale e UPS.

Relazioni sindacali

La realizzazione delle politiche riguardanti il personale e la organizzazione dei servizi passa attraverso il fondamentale confronto con le Organizzazioni Sindacali e la Rappresentanza Sindacale Unitaria (RSU), così come previsto dal CCNL – Contratto Collettivo Enti Locali - e dalla normativa vigente. Nel 2016 è stato approvato il contratto decentrato relativo alle annualità 2016 e 2017. E' stato altresì sottoscritto un accordo con le OO.SS. in materia di appalti di forniture di beni e servizi.

Comunicazione

Nel corso del 2016 è stato rafforzato il lavoro sulla comunicazione al fine di far conoscere i servizi e le attività dell'Azienda. Sono state realizzate le seguenti azioni:

- Organizzazione di conferenze stampa (es. Bilancio, Sia, accordo con OO.SS., ecc.) e di comunicati stampa con divulgazione alla stampa locale;
- Aggiornamento continuo del sito dell'ASP www.aspambitonove.it contenente tutte le informazioni sulla organizzazione ed i servizi dell'ASP Ambito 9;
- Implementazione della pagina Facebook dell'Azienda per una comunicazione più diretta ed efficace con l'utenza;
- Realizzazione della Newsletter con cadenza regolare per informare sull'attività e sui servizi dell'ASP, nonché approfondimenti e dati volti ad incentivare la riflessione sui vari temi del sociale;
- Partecipazione allo stand espositivo del Comune di Jesi in occasione delle Fiere di S.Settimio, Santo patrono della città, dal 23 al 25 settembre 2016 con proprio personale e realizzazione del materiale informativo per far conoscere i servizi dell'ASP;
- Costruzione di depliant, manifesti e materiali informativi sulle varie attività.

7. CENNI SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA E ANALISI DEGLI INVESTIMENTI

La struttura del capitale investito evidenzia la parte di gran lunga più significativa composta da attivo circolante, dato che i valori immediatamente liquidi (cassa e banche) ammontano a euro 731.367.

A ciò si deve aggiungere la presenza di crediti verso utenti per un totale di euro 4.133.556: la totalità di tale somma è considerata esigibile nell'arco di un esercizio.

Dal lato delle fonti di finanziamento si può evidenziare che il bilancio presenta un importo delle passività a breve termine pari a euro 3.519.359, rappresentate principalmente da esposizione nei confronti dei fornitori per euro 1.884.714 e dei Comuni dell'Ambito per euro 1.040.519.

Il totale dell'attivo circolante corrisponde a un valore pari a euro 5.810.736. Se confrontiamo tale valore con il passivo a breve notiamo la buona struttura patrimoniale della società.

Il capitale circolante netto infatti, dato dalla differenza tra l'attivo circolante e il passivo a breve, risulta pari a euro 2.291.377 ed evidenzia un equilibrio tra impieghi a breve termine e debiti a breve termine, posto che i primi sono interamente coperti dalle disponibilità liquide e dai crediti a breve termine verso gli utenti.

A conferma di tale solvibilità si evidenzia la totale assenza del ricorso a finanziamenti esterni.

In merito agli investimenti in immobilizzazioni, si rileva che nel corso dell'anno 2016 si sono conclusi i lavori di ristrutturazione del Centro diurno per malati di Alzheimer (ex Centro diurno per disabili "Maschiamonte") che è stato poi inaugurato ad aprile 2017.

Nel corso dell'anno 2016 sono iniziati anche i lavori per la realizzazione di nuovi uffici presso la Casa di riposo di Jesi. Sempre nel corso del 2016 sono stati realizzati interventi di manutenzione ordinaria presso la casa di riposo di Jesi al fine di consentire alla struttura il completo adeguamento ai sensi della L.R. 20/2002, in particolare: sistemazione di nr. 2 bagni, allestimento nuova sala per la doccia degli ospiti ed installazione dei corrimano lungo i corridoi.

8. MODALITA' DI UTILIZZO DELL'AVANZO DI ESERCIZIO

L'avanzo positivo al lordo delle imposte che scaturisce dal Bilancio consuntivo 2016 è di € 137.765,55 e può riferirsi essenzialmente a risparmi generatisi nella gestione delle Case di Riposo, dei Servizi vari area anziani e disagio del comune di Jesi e dei Servizi Generali dell'Azienda. Al netto delle imposte l'avanzo di esercizio è di € 110.903,55. L'utile generatosi è certamente il risultato di una gestione prudente ed improntata all'efficienza; esso verrà riportato "a nuovo" nell'esercizio 2017.

L'avanzo del 2016, così come previsto dall'art. 17 della L.R. 5/2008 è destinato a riserva straordinaria da destinare alla copertura di eventuali perdite future, allo sviluppo delle attività istituzionali indicate dallo Statuto, per la riduzione dei costi di gestione dei servizi e per la conservazione del patrimonio.

9. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE - FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Per l'anno 2017 si prevede una evoluzione della gestione in continuità con gli esercizi precedenti per quanto attiene ai servizi già avviati. Si prevede inoltre l'avvio di nuovi servizi: "Il Centro diurno per malati di Alzheimer", finora assente sul territorio, l'avvio del progetto "SPRAR" per rifugiati e richiedenti asilo e potenziamento di servizi verso la popolazione immigrata, con l'utilizzo di Fondi Europei.

Su fronte delle strutture, si prevede l'acquisizione di due nuove strutture residenziali per anziani, in particolare la Casa di riposo del comune di Staffolo e la Casa di riposo del comune di Apiro.

Nessun fatto di rilievo è avvenuto dopo la chiusura dell'esercizio 2016.